

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 22 giugno 2020

SI PUBBLICA
IL LUNEDÌ E IL GIOVEDÌ

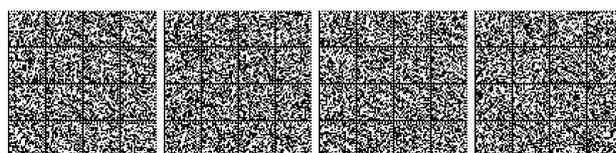
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

UNIONE EUROPEA

SOMMARIO

REGOLAMENTI, DECISIONI E DIRETTIVE

Adozione definitiva (UE, Euratom) 2020/536 del bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2020 (20CE1004).....	Pag. 1
Adozione definitiva (UE, Euratom) 2020/537 del bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2020 (20CE1005).....	Pag. 67
<i>Pubblicate nel n. L 126 del 21 aprile 2020</i>	
Regolamento (UE, Euratom) 2020/538 del Consiglio, del 17 aprile 2020, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 per quanto riguarda la portata del margine globale per gli impegni (20CE1006).....	Pag. 97
<i>Publicato nel n. L 1191 del 17 aprile 2020</i>	
Decisione (UE) 2020/539 del Consiglio, del 15 aprile 2020, relativa alla sostituzione del presidente del comitato previsto all'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (20CE1007).....	Pag. 100
<i>Publicata nel n. L 122 del 20 aprile 2020</i>	
Regolamento delegato (UE) 2020/540 della Commissione, del 21 gennaio 2020, che rettifica la versione in lingua polacca del regolamento delegato (UE) 2015/208 che integra il regolamento (UE) n. 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di sicurezza funzionale del veicolo per l'omologazione dei veicoli agricoli e forestali (20CE1008).....	Pag. 102
Regolamento di esecuzione (UE) 2020/541 della Commissione, del 7 aprile 2020, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Győr-Moson-Sopron megyei Csemege sajt» (IGP)] (20CE1009).....	Pag. 104
Decisione di esecuzione (UE) 2020/542 della Commissione, del 16 aprile 2020, che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 per quanto riguarda i dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni, i tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione, i recipienti a pressione non esposti a fiamma e le tubazioni industriali metalliche (20CE1010).....	Pag. 105



Decisione di esecuzione (UE) 2020/543 della Commissione, del 17 aprile 2020, che modifica l'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri, [notified under document C(2020) 2538] (20CE1011)..... Pag. 110

Publicati nel n. L 121 del 20 aprile 2020

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/544 della Commissione, del 20 aprile 2020, che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 798/2008 per quanto riguarda la voce relativa agli Stati Uniti nell'elenco di paesi terzi, loro territori, zone o compartimenti da cui determinati prodotti a base di pollame possono essere importati o transitare nell'Unione in relazione all'influenza aviaria ad alta patogenicità (20CE1012)..... Pag. 134

Publicato nel n. L 121 del 20 aprile 2020

Decisione (UE) 2020/545 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2020, relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea (20CE1013)..... Pag. 138

Decisione (UE) 2020/546 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2020, relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 (20CE1014)..... Pag. 140

Decisione (UE) 2020/547 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2020, relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2020 per fornire assistenza di emergenza agli Stati membri e rafforzare ulteriormente il meccanismo unionale di protezione civile (rescEU) in risposta all'epidemia di COVID-19 (20CE1015)..... Pag. 142

Publicate nel n. L 125 del 21 aprile 2020

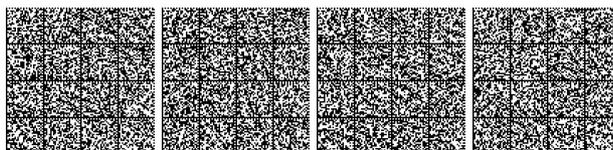
RETTIFICHE

Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2018/548 del Consiglio, del 6 aprile 2018, che modifica il regolamento (UE) 2017/1509, concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea (GUL 91 del 9 aprile 2018) (20CE1016)..... Pag. 144

Publicata nel n. L 121 del 20 aprile 2020

AVVERTENZA

Le indicazioni contenute nelle note dei provvedimenti qui pubblicati si riferiscono alla «Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea».



REGOLAMENTI, DECISIONI E DIRETTIVE

ADOZIONE DEFINITIVA (UE, Euratom) 2020/536

del bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2020

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

vista la decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea ⁽¹⁾,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ⁽²⁾,

visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 ⁽³⁾,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria ⁽⁴⁾,

visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, definitivamente adottato il 27 novembre 2019 ⁽⁵⁾,

visto il progetto di bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2020 adottato dalla Commissione il 27 marzo 2020,

vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2020 adottata dal Consiglio il 14 aprile 2020 e comunicata al Parlamento europeo lo stesso giorno,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento europeo il 17 aprile 2020,

visti gli articoli 94 e 96 del regolamento del Parlamento europeo,

CONSTATA:

Articolo unico

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2020 è definitivamente adottato.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Il Presidente
D. M. SASSOLI

⁽¹⁾ GU L 168 del 7.6.2014, pag. 105.

⁽²⁾ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

⁽⁴⁾ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU L 67 del 7.3.2019.



BILANCIO RETTIFICATIVO N. 1 PER L'ESERCIZIO 2020

SOMMARIO

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale	
B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio	
— Titolo 1: Risorse proprie	

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**Sezione III: Commissione**

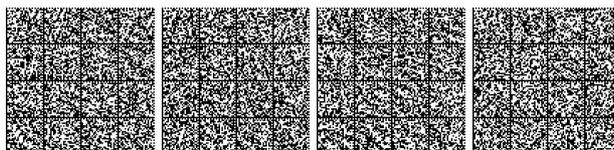
— Spese	
— Titolo 17: Salute e sicurezza degli alimenti	
— Titolo 18: Migrazione e Affari interni	
— Titolo 22: Politica di vicinato e negoziati di allargamento	
— Titolo 23: Aiuti umanitari e protezione civile	
— Titolo 33: Giustizia e consumatori	
— Personale	

Sezione V: Corte dei conti

— Spese	
— Titolo 2: Immobili, mobilio, impianti e apparecchiature e spese varie di funzionamento	

Sezione VIII: Mediatore europeo

— Personale	
-------------------	--



A. INTRODUZIONE E FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

Stanziamanti da coprire nell'esercizio 2020, a norma dell'articolo 1 della decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea

SPESE

Descrizione	Bilancio 2020 ⁽¹⁾	Bilancio 2019 ⁽²⁾	Variazione (in %)
1. Crescita intelligente e inclusiva	72 353 828 442	67 556 947 173	+ 7,10
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	57 904 492 439	57 399 857 331	+ 0,88
3. Sicurezza e cittadinanza	3 748 527 141	3 527 434 894	+ 6,27
4. Europa globale	8 944 061 191	9 358 295 603	- 4,43
5. Amministrazione	10 274 196 704	9 944 904 743	+ 3,31
6. Compensazione	p.m.	p.m.	—
Strumenti speciali	418 500 000	705 051 794	- 40,64
Totale delle spese ⁽³⁾	153 643 605 917	148 492 491 538	+ 3,47

(¹) Le cifre in questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2020 (GU L 57 del 27.2.2020, pag. 1), cui si aggiunge il bilancio rettificativo n. 1/2020.
(²) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2019 (GU L 67 del 7.3.2019, pag. 1) e dei progetti di bilancio rettificativo nn. 1-3/2019.
(³) L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».



ENTRATE

Descrizione	Bilancio 2020 ⁽¹⁾	Bilancio 2019 ⁽²⁾	Variazione (in %)
Entrate varie (titoli da 4 a 9)	1 928 450 061	1 894 392 136	+ 1,80
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 3 0, articolo 3 0 0)	p.m.	1 802 988 329	—
Riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne (capitolo 3 0, articolo 3 0 2)	p.m.	p.m.	—
Saldo netto delle risorse proprie provenienti dall'IVA e delle risorse proprie basate sul PNL/RNL relativo agli esercizi precedenti (capitoli 3 1, 3 2 e 3 3)	p.m.	p.m.	—
Totale delle entrate dei titoli da 3 a 9	1 928 450 061	3 697 380 465	- 47,84
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	22 156 900 000	21 471 164 786	+ 3,19
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	18 945 245 250	17 738 667 150	+ 6,80
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	110 613 010 606	105 585 279 137	+ 4,76
Stanziamanti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione 2014/335/UE, Euratom ⁽³⁾	151 715 155 856	144 795 111 073	+ 4,78
Totale delle entrate ⁽⁴⁾	153 643 605 917	148 492 491 538	+ 3,47
<p>(¹) Le cifre in questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2020 (GU L 57 del 27.2.2020, pag. 1), cui si aggiunge il bilancio rettificativo n. 1/2020.</p> <p>(²) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2019 (GU L 67 del 7.3.2019, pag. 1) e dei progetti di bilancio rettificativo nn. 1-3/2019.</p> <p>(³) Le risorse proprie per il bilancio 2020 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 175ª riunione del Comitato consultivo delle risorse proprie del 24 maggio 2019.</p> <p>(⁴) L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».</p>			



TABELLA 1

Calcolo della riduzione delle basi armonizzate dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2014/335/UE, Euratom

Stato membro	1 % della base IVA non ridotta	1 % del reddito nazionale lordo	Tasso di riduzione (in %)	1 % del reddito nazionale lordo moltiplicato per il tasso di riduzione	1 % della base IVA ridotta (*)	Stati membri la cui base IVA è ridotta
	1)	2)	3)	4)	5)	6)
Belgio	2 064 785 000	4 828 731 000	50	2 414 365 500	2 064 785 000	
Bulgaria	294 223 000	619 079 000	50	309 539 500	294 223 000	
Cechia	954 547 000	2 157 592 000	50	1 078 796 000	954 547 000	
Danimarca	1 236 816 000	3 248 081 000	50	1 624 040 500	1 236 816 000	
Germania	15 101 735 000	36 775 058 000	50	18 387 529 000	15 101 735 000	
Estonia	137 193 000	280 639 000	50	140 319 500	137 193 000	
Irlanda	960 910 000	2 784 713 000	50	1 392 356 500	960 910 000	
Grecia	766 480 000	1 973 712 000	50	986 856 000	766 480 000	
Spagna	5 902 319 000	12 978 152 000	50	6 489 076 000	5 902 319 000	
Francia	11 424 424 000	25 387 121 000	50	12 693 560 500	11 424 424 000	
Croazia	353 644 000	551 259 000	50	275 629 500	275 629 500	Croazia
Italia	7 379 229 000	18 340 730 000	50	9 170 365 000	7 379 229 000	
Cipro	147 038 000	219 566 000	50	109 783 000	109 783 000	Cipro
Lettonia	127 770 000	328 766 000	50	164 383 000	127 770 000	
Lituania	201 136 000	483 628 000	50	241 814 000	201 136 000	
Lussemburgo	322 993 000	442 746 000	50	221 373 000	221 373 000	Lussemburgo
Ungheria	612 612 000	1 437 840 000	50	718 920 000	612 612 000	
Malta	94 154 000	132 750 000	50	66 375 000	66 375 000	Malta
Paesi Bassi	3 436 775 000	8 302 270 000	50	4 151 135 000	3 436 775 000	
Austria	1 867 511 000	4 131 641 000	50	2 065 820 500	1 867 511 000	
Polonia	2 664 822 000	5 358 014 000	50	2 679 007 000	2 664 822 000	
Portogallo	1 102 521 000	2 105 933 000	50	1 052 966 500	1 052 966 500	Portogallo
Romania	804 913 000	2 266 156 000	50	1 133 078 000	804 913 000	
Slovenia	236 104 000	507 667 000	50	253 833 500	236 104 000	
Slovacchia	363 409 000	999 569 000	50	499 784 500	363 409 000	
Finlandia	1 051 297 000	2 487 111 000	50	1 243 555 500	1 051 297 000	
Svezia	2 102 533 000	4 888 140 000	50	2 444 070 000	2 102 533 000	
Regno Unito	12 053 669 000	25 863 586 000	50	12 931 793 000	12 053 669 000	
Totale	73 765 562 000	169 880 250 000		84 940 125 000	73 471 339 000	

(*) La base da tenere in considerazione non supera il 50 % dell'RNL.

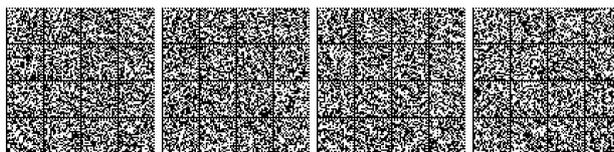


TABELLA 2

Ripartizione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2014/335/EU, EURatom (capitolo 1 3)

Stato membro	1 % della base IVA ridotta	Aliquota uniforme delle risorse proprie IVA (in %)	Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme
	1)	2)	3) = 1) × 2)
Belgio	2 064 785 000	0,30	619 435 500
Bulgaria	294 223 000	0,30	88 266 900
Cechia	954 547 000	0,30	286 364 100
Danimarca	1 236 816 000	0,30	371 044 800
Germania	15 101 735 000	0,15	2 265 260 250
Estonia	137 193 000	0,30	41 157 900
Irlanda	960 910 000	0,30	288 273 000
Grecia	766 480 000	0,30	229 944 000
Spagna	5 902 319 000	0,30	1 770 695 700
Francia	11 424 424 000	0,30	3 427 327 200
Croazia	275 629 500	0,30	82 688 850
Italia	7 379 229 000	0,30	2 213 768 700
Cipro	109 783 000	0,30	32 934 900
Lettonia	127 770 000	0,30	38 331 000
Lituania	201 136 000	0,30	60 340 800
Lussemburgo	221 373 000	0,30	66 411 900
Ungheria	612 612 000	0,30	183 783 600
Malta	66 375 000	0,30	19 912 500
Paesi Bassi	3 436 775 000	0,15	515 516 250
Austria	1 867 511 000	0,30	560 253 300
Polonia	2 664 822 000	0,30	799 446 600
Portogallo	1 052 966 500	0,30	315 889 950
Romania	804 913 000	0,30	241 473 900
Slovenia	236 104 000	0,30	70 831 200
Slovacchia	363 409 000	0,30	109 022 700
Finlandia	1 051 297 000	0,30	315 389 100
Svezia	2 102 533 000	0,15	315 379 950
Regno Unito	12 053 669 000	0,30	3 616 100 700
Totale	73 471 339 000		18 945 245 250



TABELLA 3

Determinazione dell'aliquota uniforme e ripartizione delle risorse basate sul reddito nazionale lordo a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2014/335/UE, Euratom (capitolo 1 4)

Stato membro	1 % del reddito nazionale lordo	Aliquota uniforme di risorse proprie «base complementare»	Risorse proprie «base complementare» all'aliquota uniforme
	1)	2)	3) = 1) × 2)
Belgio	4 828 731 000		3 144 099 878
Bulgaria	619 079 000		403 096 840
Cechia	2 157 592 000		1 404 858 698
Danimarca	3 248 081 000		2 114 901 633
Germania	36 775 058 000		23 945 101 802
Estonia	280 639 000		182 730 628
Irlanda	2 784 713 000		1 813 191 873
Grecia	1 973 712 000		1 285 130 122
Spagna	12 978 152 000		8 450 378 810
Francia	25 387 121 000		16 530 149 234
Croazia	551 259 000		358 937 649
Italia	18 340 730 000		11 942 078 976
Cipro	219 566 000		142 964 566
Lettonia	328 766 000	0,6 511 234 ⁽¹⁾	214 067 245
Lituania	483 628 000		314 901 521
Lussemburgo	442 746 000		288 282 293
Ungheria	1 437 840 000		936 211 309
Malta	132 750 000		86 436 635
Paesi Bassi	8 302 270 000		5 405 802 497
Austria	4 131 641 000		2 690 208 248
Polonia	5 358 014 000		3 488 728 439
Portogallo	2 105 933 000		1 371 222 313
Romania	2 266 156 000		1 475 547 261
Slovenia	507 667 000		330 553 877
Slovacchia	999 569 000		650 842 793
Finlandia	2 487 111 000		1 619 416 238
Svezia	4 888 140 000		3 182 782 470
Regno Unito	25 863 586 000		16 840 386 758
Totale	169 880 250 000		110 613 010 606

⁽¹⁾ Calcolo dell'aliquota: (110 613 010 606) / (169 880 250 000) = 0,651123427273035.



TABELLA 4

Calcolo della riduzione lorda del contributo RNL per la Danimarca, i Paesi Bassi e la Svezia e il suo finanziamento, a norma dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2014/335/UE, Euratom (capitolo 1 6)

Stato membro	Riduzione lorda	Quota percentuale della base RNL	Chiave RNL applicata alla riduzione lorda	Finanziamento della riduzione
	1)	2)	3)	(4) = (1) + (3)
Belgio		2,84	32 315 590	32 315 590
Bulgaria		0,36	4 143 098	4 143 098
Cechia		1,27	14 439 375	14 439 375
Danimarca	- 146 333 564	1,91	21 737 317	- 124 596 247
Germania		21,65	246 111 806	246 111 806
Estonia		0,17	1 878 136	1 878 136
Irlanda		1,64	18 636 293	18 636 293
Grecia		1,16	13 208 785	13 208 785
Spagna		7,64	86 854 423	86 854 423
Francia		14,94	169 899 670	169 899 670
Croazia		0,32	3 689 222	3 689 222
Italia		10,80	122 742 708	122 742 708
Cipro		0,13	1 469 414	1 469 414
Lettonia		0,19	2 200 219	2 200 219
Lituania		0,28	3 236 611	3 236 611
Lussemburgo		0,26	2 963 014	2 963 014
Ungheria		0,85	9 622 538	9 622 538
Malta		0,08	888 410	888 410
Paesi Bassi	- 782 321 749	4,89	55 561 753	- 726 759 996
Austria		2,43	27 650 415	27 650 415
Polonia		3,15	35 857 741	35 857 741
Portogallo		1,24	14 093 655	14 093 655
Romania		1,33	15 165 924	15 165 924
Slovenia		0,30	3 397 489	3 397 489
Slovacchia		0,59	6 689 472	6 689 472
Finlandia		1,46	16 644 634	16 644 634
Svezia	- 208 243 919	2,88	32 713 177	- 175 530 742
Regno Unito		15,22	173 088 343	173 088 343
Totale	- 1 136 899 232	100,00	1 136 899 232	0
Deflatore PIL dell'UE, in EUR (previsioni economiche primavera 2019): (a) 2011 EU-27 = 100,0000 / (b) 2013 EU-27 = 102,9958 (c) 2013 EU-28 = 102,9874 / (d) 2020 EU-28 = 112,5551				
Importo forfettario per i Paesi Bassi (a prezzi 2020): 695 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 782 321 749 EUR				
Importo forfettario per la Svezia (a prezzi 2020): 185 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 208 243 919 EUR				
Importo forfettario per la Danimarca (a prezzi 2020): 130 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 146 333 564 EUR				

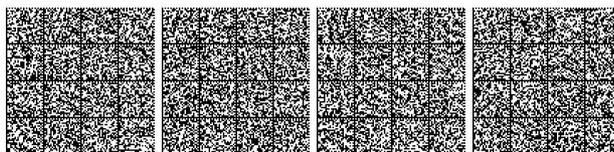


TABELLA 5

Correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito per l'esercizio 2019 conformemente all'articolo 4 della decisione 2014/335/UE, Euratom (capitolo 1 5)

Descrizione	Coefficiente ⁽¹⁾ (%)	Importo
1. Parte del Regno Unito (in %) nella base IVA non livellata indicativa	16,3 037	
2. Parte del Regno Unito (in %) nella spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,3 015	
3. (1) - (2)	9,0 022	
4. Spesa ripartita totale		130 008 765 143
5. Spese relative all'allargamento ⁽²⁾		30 694 725 929
6. Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)		99 314 039 214
7. Importo originale della correzione a favore del Regno Unito = (3) × (6) × 0,66		5 900 699 546
8. Vantaggio del Regno Unito ⁽³⁾		690 825 371
9. Correzione britannica di base = (7) - (8)		5 209 874 175
10. Guadagni imprevisti provenienti dalle risorse proprie tradizionali ⁽⁴⁾		- 44 494 806
11. Correzione a favore del Regno Unito = (9) - (10)		5 254 368 981

(¹) Percentuali arrotondate.
(²) L'importo delle spese relative all'allargamento corrisponde al totale della spesa ripartita in tredici Stati membri (che hanno aderito all'Unione dopo il 30 aprile 2004), fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originate dal FEAOG, sezione garanzia.
(³) Il «vantaggio» è quanto il Regno Unito ottiene a seguito del passaggio all'IVA livellata e dell'introduzione della risorsa PNL/RNL.
(⁴) Questi guadagni imprevisti corrispondono ai benefici netti che il Regno Unito trae dall'aumento — dal 10 al 20 % al 1° gennaio 2014 — della percentuale delle risorse proprie tradizionali trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione di queste risorse (RPT).



TABELLA 6

Calcolo del finanziamento della correzione a favore del Regno Unito fissata a – 5 254 368 981 EUR (capitolo 1 5)

Stato membro	Parti nelle basi RNL	Parti senza il Regno Unito	Parti senza la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e il Regno Unito	3/4 della parte di Germania, Paesi Bassi, Austria, Svezia nella colonna 2	Importo della colonna 4 ripartito secondo la chiave della colonna 3	Chiave di finanziamento	Chiave di finanziamento applicata alla correzione
	1)	2)	3)	4)	5)	6) = 2) + 4) + 5)	7)
Belgio	2,84	3,35	5,37		1,51	4,87	255 665 342
Bulgaria	0,36	0,43	0,69		0,19	0,62	32 778 186
Cechia	1,27	1,50	2,40		0,68	2,17	114 237 363
Danimarca	1,91	2,26	3,61		1,02	3,27	171 975 150
Germania	21,65	25,54	0,00	- 19,15	0,00	6,38	335 429 452
Estonia	0,17	0,19	0,31		0,09	0,28	14 858 907
Irlanda	1,64	1,93	3,10		0,87	2,81	147 441 346
Grecia	1,16	1,37	2,19		0,62	1,99	104 501 525
Spagna	7,64	9,01	14,43		4,07	13,08	687 150 240
Francia	14,94	17,63	28,23		7,95	25,58	1 344 164 122
Croazia	0,32	0,38	0,61		0,17	0,56	29 187 341
Italia	10,80	12,74	20,40		5,75	18,48	971 081 015
Cipro	0,13	0,15	0,24		0,07	0,22	11 625 294
Lettonia	0,19	0,23	0,37		0,10	0,33	17 407 073
Lituania	0,28	0,34	0,54		0,15	0,49	25 606 504
Lussemburgo	0,26	0,31	0,49		0,14	0,45	23 441 937
Ungheria	0,85	1,00	1,60		0,45	1,45	76 128 874
Malta	0,08	0,09	0,15		0,04	0,13	7 028 674
Paesi Bassi	4,89	5,76	0,00	- 4,32	0,00	1,44	75 725 942
Austria	2,43	2,87	0,00	- 2,15	0,00	0,72	37 685 164
Polonia	3,15	3,72	5,96		1,68	5,40	283 689 127
Portogallo	1,24	1,46	2,34		0,66	2,12	111 502 190
Romania	1,33	1,57	2,52		0,71	2,28	119 985 468
Slovenia	0,30	0,35	0,56		0,16	0,51	26 879 289
Slovacchia	0,59	0,69	1,11		0,31	1,01	52 923 874
Finlandia	1,46	1,73	2,77		0,78	2,51	131 684 305
Svezia	2,88	3,39	0,00	- 2,55	0,00	0,85	44 585 277
Regno Unito	15,22	0,00	0,00		0,00	0,00	0
Totale	100,00	100,00	100,00	- 28,17	28,17	100,00	5 254 368 981

I calcoli sono effettuati con quindici decimali.

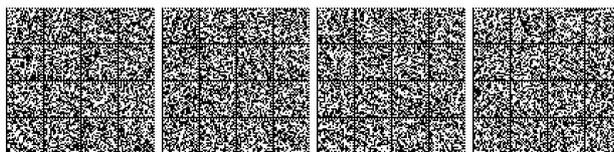


TABELLA 7

Riepilogo del finanziamento (1) del bilancio generale per tipo di risorsa propria e per Stato membro

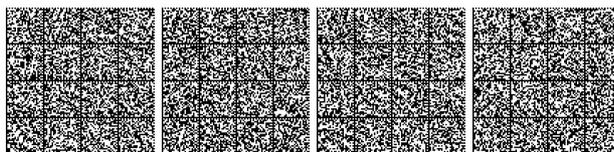
Stato membro	Risorse proprie tradizionali (RPT)				Risorse proprie basate su IVA e RNL, compresi gli adeguamenti							Totale risorse proprie (2)
	Contributi netti nel settore dello zucchero (80 %)	Dazi doganali netti (80 %)	Totale delle risorse proprie tradizionali nette (80 %)	Costi di riscossione (20 % delle RPT, lotte) (p.m.)	Risorsa propria basata sull'IVA	Risorsa propria basata sull'RNL	Riduzione a favore di: Danimarca, Paesi Bassi e Svezia	Correzione a favore del Regno Unito	Totale «contributi nazionali»	Percentuale del totale «contributi nazionali» (%)		
	1)	2)	(3) = (1) + (2)	4)	5)	6)	7)	(8)	(9) = (5) + (6) + (7) + (8)	(10)	(11) = (3) + (9)	
Belgio	p.m.	2 264 600 000	2 264 600 000	566 150 000	619 435 500	3 144 099 878	32 315 590	255 665 342	4 051 516 310	3,13	6 316 116 310	
Bulgaria	p.m.	113 700 000	113 700 000	28 425 000	88 266 900	403 096 840	4 143 098	32 778 186	528 285 024	0,41	641 985 024	
Cechia	p.m.	316 800 000	316 800 000	79 200 000	286 364 100	1 404 858 698	14 439 375	114 237 363	1 819 899 536	1,40	2 136 699 536	
Danimarca	p.m.	372 700 000	372 700 000	93 175 000	371 044 800	2 114 901 633	- 124 596 247	171 975 150	2 533 325 336	1,96	2 906 025 336	
Germania	p.m.	4 257 000 000	4 257 000 000	1 064 250 000	2 265 260 250	23 945 101 802	246 111 806	335 429 452	26 791 903 310	20,68	31 048 903 310	
Estonia	p.m.	36 900 000	36 900 000	9 225 000	41 137 900	182 730 628	1 878 136	14 858 907	240 625 571	0,19	277 525 571	
Irlanda	p.m.	333 400 000	333 400 000	83 350 000	288 273 000	1 813 191 873	18 636 293	147 441 346	2 267 542 512	1,75	2 600 942 512	
Grecia	p.m.	193 100 000	193 100 000	48 275 000	229 944 000	1 285 130 122	13 208 785	104 501 525	1 632 784 432	1,26	1 825 884 432	
Spagna	p.m.	1 660 500 000	1 660 500 000	415 125 000	1 770 695 700	8 450 378 810	86 854 423	687 150 240	10 995 079 173	8,49	12 655 579 173	
Francia	p.m.	1 823 600 000	1 823 600 000	455 900 000	3 427 327 200	16 530 149 234	169 899 670	1 344 164 122	21 471 540 226	16,57	23 295 140 226	
Croazia	p.m.	41 300 000	41 300 000	10 325 000	82 688 850	358 937 649	3 689 222	29 187 341	474 503 062	0,37	515 803 062	
Italia	p.m.	1 998 200 000	1 998 200 000	499 550 000	2 213 768 700	11 942 078 976	122 742 708	971 081 015	15 249 671 399	11,77	17 247 871 399	
Cipro	p.m.	27 100 000	27 100 000	6 775 000	32 934 900	142 964 566	1 469 414	11 625 294	188 994 174	0,15	216 094 174	
Lettonia	p.m.	47 000 000	47 000 000	11 750 000	38 331 000	214 067 245	2 200 219	17 407 073	272 005 537	0,21	319 005 537	
Lituania	p.m.	108 500 000	108 500 000	27 125 000	60 340 800	314 901 521	3 236 611	25 606 504	404 085 436	0,31	512 585 436	
Lussemburgo	p.m.	16 800 000	16 800 000	4 200 000	66 411 900	288 282 293	2 963 014	23 441 937	381 099 144	0,29	397 899 144	
Ungheria	p.m.	223 900 000	223 900 000	55 975 000	183 783 600	936 211 309	9 622 538	76 128 874	1 205 746 321	0,93	1 429 646 321	
Malta	p.m.	14 700 000	14 700 000	3 675 000	19 912 500	86 436 635	888 410	7 028 674	114 266 219	0,09	128 966 219	
Paesi Bassi	p.m.	2 758 500 000	2 758 500 000	689 625 000	515 516 250	5 405 802 497	- 726 759 996	75 725 942	5 270 284 693	4,07	8 028 784 693	
Austria	p.m.	222 900 000	222 900 000	55 725 000	560 253 300	2 690 208 248	27 650 415	37 685 164	3 315 797 127	2,56	3 538 697 127	
Polonia	p.m.	844 800 000	844 800 000	211 200 000	799 446 600	3 488 728 439	33 857 741	283 689 127	4 607 721 907	3,56	5 452 521 907	
Portogallo	p.m.	199 900 000	199 900 000	49 975 000	315 889 950	1 371 222 313	14 093 655	111 502 190	1 812 708 108	1,40	2 012 608 108	
Romania	p.m.	206 000 000	206 000 000	51 500 000	241 473 900	1 475 547 261	1 516 592 924	119 985 468	1 852 172 553	1,43	2 058 172 553	
Slovenia	p.m.	90 700 000	90 700 000	22 675 000	70 831 200	330 553 877	3 397 489	26 879 289	431 661 855	0,33	522 361 855	
Slovacchia	p.m.	107 700 000	107 700 000	26 925 000	109 022 700	650 842 793	6 689 472	52 923 874	819 478 839	0,63	927 178 839	
Finlandia	p.m.	163 500 000	163 500 000	40 875 000	315 389 100	1 619 416 238	16 644 634	131 684 305	2 083 134 277	1,61	2 246 634 277	
Svezia	p.m.	538 600 000	538 600 000	134 650 000	315 379 950	3 182 782 470	- 17 530 742	44 585 277	3 367 216 955	2,60	3 905 816 955	
Regno Unito	p.m.	3 174 500 000	3 174 500 000	793 625 000	3 616 100 700	16 840 386 758	173 088 343	- 5 254 368 981	15 375 206 820	11,87	18 549 706 820	
Totale	p.m.	22 156 900 000	22 156 900 000	5 539 225 000	18 945 245 250	110 613 010 606	0	0	129 558 255 856	100,00	151 715 155 856	

(1) p.m. (risorse proprie + altre entrate = totale delle spese); (151 715 155 856 + 1 928 450 061) = 153 643 605 917 = 153 643 605 917.

(2) Totale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: (151 715 155 856) / (16 988 025 000 000) = 0,89 %; massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: 1,20 %.

B. STATO GENERALE DELLE ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
1	RISORSE PROPRIE	151 637 755 856	77 400 000	151 715 155 856
3	ECCEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI	p.m.		p.m.
4	ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE	1 651 322 700		1 651 322 700
5	ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMIN- ISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI	15 050 000		15 050 000
6	CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE	130 000 000		130 000 000
7	INTERESSI DI MORA E MULTE	115 000 000		115 000 000
8	ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI	2 076 361		2 076 361
9	ENTRATE VARIE	15 001 000		15 001 000
TOTALE GENERALE		153 566 205 917	77 400 000	153 643 605 917



TITOLO 1

RISORSE PROPRIE

CAPITOLO 1 1 — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM)

CAPITOLO 1 2 — DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM

CAPITOLO 1 3 — RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA B), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM

CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
	CAPITOLO 1 1			
1 1 0	Contributi alla produzione relativi alla campagna di commercializzazione 2005/2006 e precedenti	p.m.		p.m.
1 1 1	Contributi connessi all'ammasso dello zucchero	p.m.		p.m.
1 1 3	Importi riscossi sulla produzione dello zucchero C, dell'isoglucosio C e dello sciroppo d'inulina C non esportata e sullo zucchero C e l'isoglucosio C di sostituzione	p.m.		p.m.
1 1 7	Tassa sulla produzione	p.m.		p.m.
1 1 8	Prelievi unici sulla quota supplementare di zucchero e sulla quota aggiuntiva di isoglucosio	p.m.		p.m.
1 1 9	Prelievo di eccedenza	p.m.		p.m.
	CAPITOLO 1 1 — TOTALE	p.m.		p.m.
	CAPITOLO 1 2			
1 2 0	Dazi doganali e altri diritti previsti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2014/335/UE, Euratom	22 156 900 000		22 156 900 000
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	22 156 900 000		22 156 900 000
	CAPITOLO 1 3			
1 3 0	Risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2014/335/UE, Euratom	18 945 245 250		18 945 245 250
	CAPITOLO 1 3 — TOTALE	18 945 245 250		18 945 245 250
	CAPITOLO 1 4			
1 4 0	Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2014/335/UE, Euratom	110 535 610 606	77 400 000	110 613 010 606
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	110 535 610 606	77 400 000	110 613 010 606



CAPITOLO 1 5 — CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO**CAPITOLO 1 6 — RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA**

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
1 5 0	CAPITOLO 1 5			
	<i>Correzione degli squilibri di bilancio accordata al Regno Unito conformemente alle disposizioni degli articoli 4 e 5 della decisione 2014/335/UE, Euratom</i>	0,—		0,—
	CAPITOLO 1 5 — TOTALE	0,—		0,—
1 6 0	CAPITOLO 1 6			
	<i>Riduzione lorda del contributo RNL annuo concessa ai Paesi Bassi e alla Svezia conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2014/335/UE, Euratom</i>	0,—		0,—
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	0,—		0,—
Titolo 1 — Totale		151 637 755 856	77 400 000	151 715 155 856



TITOLO 1
RISORSE PROPRIE

CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM

1 4 0 *Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2014/335/UE, Euratom*

Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
110 535 610 606	77 400 000	110 613 010 606

Commento

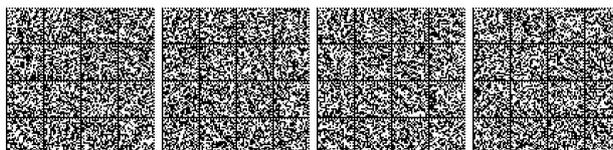
La risorsa basata sull'RNL è una risorsa «complementare» che fornisce le entrate necessarie per coprire, in un determinato esercizio, le spese eccedenti l'importo generato dalle risorse proprie tradizionali, dai versamenti a titolo dell'IVA e dalle altre entrate. La risorsa basata sull'RNL assicura implicitamente l'equilibrio ex ante del bilancio generale dell'Unione.

L'aliquota di prelievo della risorsa RNL viene determinata in funzione delle entrate supplementari necessarie per finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse (versamenti a titolo dell'IVA, risorse proprie tradizionali e altre entrate). Un'aliquota di prelievo viene quindi applicata all'RNL di ciascuno degli Stati membri.

L'aliquota da applicare al reddito nazionale lordo degli Stati membri per l'esercizio 2020 è dello 0,6511 %.

Basi giuridiche

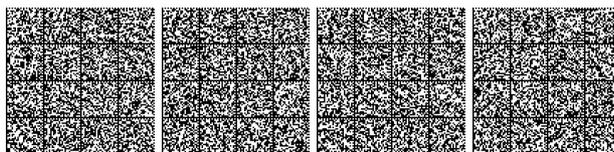
Decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea (GU L 168 del 7.6.2014, pag. 105), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera c).



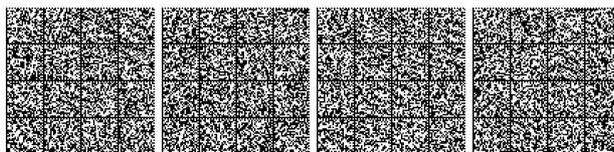
CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM (seguito)

1 4 0 (seguito)

Stati membri	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
Belgio	3 141 899 836	2 200 042	3 144 099 878
Bulgaria	402 814 779	282 061	403 096 840
Cechia	1 403 875 666	983 032	1 404 858 698
Danimarca	2 113 421 758	1 479 875	2 114 901 633
Germania	23 928 346 533	16 755 269	23 945 101 802
Estonia	182 602 764	127 864	182 730 628
Irlanda	1 811 923 115	1 268 758	1 813 191 873
Grecia	1 284 230 869	899 253	1 285 130 122
Spagna	8 444 465 768	5 913 042	8 450 378 810
Francia	16 518 582 480	11 566 754	16 530 149 234
Croazia	358 686 487	251 162	358 937 649
Italia	11 933 722 664	8 356 312	11 942 078 976
Cipro	142 864 529	100 037	142 964 566
Lettonia	213 917 454	149 791	214 067 245
Lituania	314 681 173	220 348	314 901 521
Lussemburgo	288 080 571	201 722	288 282 293
Ungheria	935 556 207	655 102	936 211 309
Malta	86 376 152	60 483	86 436 635
Paesi Bassi	5 402 019 857	3 782 640	5 405 802 497
Austria	2 688 325 810	1 882 438	2 690 208 248
Polonia	3 486 287 247	2 441 192	3 488 728 439
Portogallo	1 370 262 818	959 495	1 371 222 313
Romania	1 474 514 767	1 032 494	1 475 547 261
Slovenia	330 322 576	231 301	330 553 877
Slovacchia	650 387 374	455 419	650 842 793
Finlandia	1 618 283 073	1 133 165	1 619 416 238
Svezia	3 180 555 360	2 227 110	3 182 782 470
Regno Unito	16 828 602 919	11 783 839	16 840 386 758
<i>Totale dell'articolo 1 4 0</i>	110 535 610 606	77 400 000	110 613 010 606



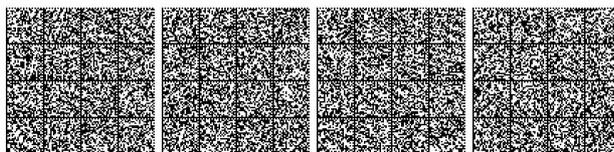
SEZIONE III
COMMISSIONE



COMMISSIONE

SPESE

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI	550 910 219	1 501 374 219			550 910 219	1 501 374 219
02	MERCATO INTERNO, INDUSTRIA, IMPRENDITORIA E PMI	3 203 612 540	2 706 787 634			3 203 612 540	2 706 787 634
03	CONCORRENZA	116 380 398	116 380 398			116 380 398	116 380 398
04	OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE	14 881 605 545	13 394 134 411			14 881 605 545	13 394 134 411
05	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	58 698 932 091	57 007 767 922			58 698 932 091	57 007 767 922
06	MOBILITÀ E TRASPORTI	4 871 268 495	3 065 461 523			4 871 268 495	3 065 461 523
07	AMBIENTE	555 989 653	410 691 242			555 989 653	410 691 242
08	RICERCA E INNOVAZIONE	7 987 937 964	7 093 573 238			7 987 937 964	7 093 573 238
09	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE	2 684 291 569	2 310 507 713			2 684 291 569	2 310 507 713
10	RICERCA DIRETTA	452 584 121	446 424 944			452 584 121	446 424 944
11	AFFARI MARITTIMI E PESCA	1 096 734 831	904 804 693			1 096 734 831	904 804 693
	<i>Riserve (40 02 41)</i>	67 843 000	64 300 000			67 843 000	64 300 000
		1 164 577 831	969 104 693			1 164 577 831	969 104 693



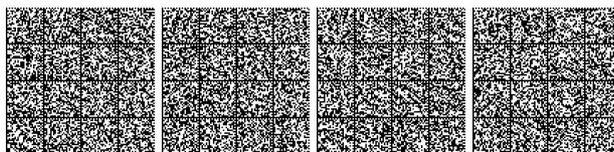
COMMISSIONE

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12	STABILITÀ FINANZIARIA, SERVIZI FINANZIARI E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI	114 419 241	115 165 918			114 419 241	115 165 918
13	POLITICA REGIONALE E URBANA	42 471 510 173	36 055 407 098			42 471 510 173	36 055 407 098
14	FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE	177 055 750	170 293 750			177 055 750	170 293 750
15	ISTRUZIONE E CULTURA	4 828 897 829	4 457 288 075			4 828 897 829	4 457 288 075
16	COMUNICAZIONE	219 381 095	216 738 095			219 381 095	216 738 095
17	SALUTE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	668 839 926	625 083 932			668 839 926	625 083 932
18	MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI	2 677 715 528	2 786 600 656	350 000 000	20 000 000	3 027 715 528	2 806 600 656
	Riserve (40 02 41)	1 003 000	1 003 000			1 003 000	1 003 000
		2 678 718 528	2 787 603 656	350 000 000	20 000 000	3 028 718 528	2 807 603 656
19	STRUMENTI DI POLITICA ESTERA	907 036 746	808 717 831			907 036 746	808 717 831
20	COMMERCIO	119 662 291	118 971 291			119 662 291	118 971 291
21	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO	3 819 395 952	3 320 689 539			3 819 395 952	3 320 689 539
22	POLITICA DI VICINATO E NEGOZIATI DI ALLARGAMENTO	4 249 309 007	3 364 739 705	100 000 000	15 000 000	4 349 309 007	3 379 739 705
23	AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE	1 325 017 691	1 346 881 622	115 000 000	40 000 000	1 440 017 691	1 386 881 622



COMMISSIONE

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24	LOTTA CONTRO LA FRODE	84 569 600	80 879 853			84 569 600	80 879 853
25	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE	261 638 248	262 663 248			261 638 248	262 663 248
26	AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE	1 169 128 790	1 168 977 000			1 169 128 790	1 168 977 000
27	BILANCIO	72 732 451	72 732 451			72 732 451	72 732 451
28	AUDIT	20 254 041	20 254 041			20 254 041	20 254 041
29	STATISTICHE	162 101 479	159 101 479			162 101 479	159 101 479
30	PENSIONI E SPESE CONNESSE	2 133 215 000	2 133 215 000			2 133 215 000	2 133 215 000
31	SERVIZI LINGUISTICI	410 651 078	410 651 078			410 651 078	410 651 078
32	ENERGIA	2 399 423 663	1 870 314 222			2 399 423 663	1 870 314 222
33	GIUSTIZIA E CONSUMATORI	282 232 215	278 248 093	3 300 000	3 300 000	285 532 215	281 548 093
34	AZIONE PER IL CLIMA	180 975 805	114 778 918			180 975 805	114 778 918
40	RISERVE	537 763 000	358 500 000			537 763 000	358 500 000
	Totale	164 462 020 025	149 340 103 832	568 300 000	78 300 000	165 030 320 025	149 418 403 832
	Di cui riserve (40 02 41)	68 846 000	65 303 000			68 846 000	65 303 000



COMMISSIONE

TITOLO 17
SALUTE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI»	108 571 029	108 571 029			108 571 029	108 571 029
17 03	SANITÀ PUBBLICA	276 040 189	267 080 195	3 642 000	3 642 000	279 682 189	270 722 195
17 04	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE	284 228 708	249 432 708	- 3 642 000	- 3 642 000	280 586 708	245 790 708
	Titolo 17 — Totale	668 839 926	625 083 932			668 839 926	625 083 932

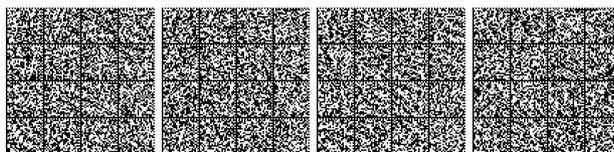


COMMISSIONE

TITOLO 17
SALUTE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA

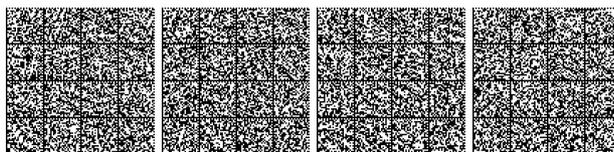
Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 03	SANITÀ PUBBLICA							
17 03 01	Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)	3	63 624 000	58 100 000			63 624 000	58 100 000
17 03 10	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	3	57 179 653	57 179 653	3 642 000	3 642 000	60 821 653	60 821 653
17 03 11	Autorità europea per la sicurezza alimentare	3	105 016 536	100 970 549			105 016 536	100 970 549
17 03 12	Agenzia europea per i medicinali							
17 03 12 01	Contributo dell'Unione all'agenzia europea per i medicinali	3	34 285 000	34 285 000			34 285 000	34 285 000
17 03 12 02	Contributo speciale a favore dei medicinali orfani	3	15 715 000	15 715 000			15 715 000	15 715 000
	<i>Articolo 17 03 12 — Subtotale</i>		50 000 000	50 000 000			50 000 000	50 000 000
17 03 13	Accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nel settore della sanità pubblica e della lotta contro il tabacco	4	220 000	220 000			220 000	220 000
17 03 51	Completamento dei programmi di sanità pubblica	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77	Progetti pilota e azioni preparatorie							
17 03 77 05	Progetto pilota — Elaborazione e attuazione di efficaci strategie di prevenzione del diabete di tipo 2	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 08	Progetto pilota — Protocollo europeo sulla prevalenza dell'autismo per la diagnosi precoce dei disordini dello spettro autistico in Europa	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 09	Progetto pilota — Promozione dei sistemi di autoassistenza sanitaria nell'Unione	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 10	Progetto pilota — Meccanismi di genere nella malattia delle arterie coronariche (CAD)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.



COMMISSIONE

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 03 77	(seguito)							
17 03 77 11	Azione preparatoria — Consumo di frutta e verdura	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 12	Progetto pilota — Riduzione delle disuguaglianze sanitarie: mobilitare competenze e valutazione delle azioni	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 13	Progetto pilota — Sviluppare strategie basate su prove per migliorare la salute di persone isolate e vulnerabili	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 15	Azione preparatoria — Studio europeo sull'onere e la cura dell'epilessia	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 16	Progetto pilota — Ripercussioni delle diverse modalità di trattamento delle malattie renali e delle pratiche di donazione e trapianto degli organi sulla spesa sanitaria e sui risultati per i pazienti	3	p.m.	399 993			p.m.	399 993
17 03 77 17	Progetto pilota — Piattaforma per la promozione della donazione di organi nell'Unione europea e nei paesi vicini: EUDONORG 2015-2016	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 18	Progetto pilota — Riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario subite dalle persone LGBTI	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 20	Progetto pilota — Tenuta di un registro delle malformazioni congenite rare (nell'ambito del registro delle malattie rare) facendo riferimento alla struttura, organizzazione ed esperienza del registro polacco delle malformazioni congenite (PRCM)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 22	Progetto pilota — MentALLY	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 23	Progetto pilota — Gravi disturbi mentali e rischio di violenza: percorsi con assistenza e terapie efficaci	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.



COMMISSIONE

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 03 77 24	Progetto pilota — Verso una più equa e più efficace misurazione dell'accesso all'assistenza sanitaria in tutta l'Unione al fine di potenziare la cooperazione e il trasferimento di conoscenze	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 25	Progetto pilota — INTEGRATE: messa a punto di strategie integrate per il controllo e il trattamento delle malattie croniche e reumatiche: ruolo degli indicatori di qualità e dei risultati segnalati dai pazienti a integrazione della valutazione clinica dell'attività della malattia e dei danni da essa provocati	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 26	Progetto pilota — Corsi di prevenzione primaria per ragazze che vivono in zone a rischio più elevato di cancro al seno	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 27	Progetto pilota — Ridistribuzione del cibo	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 28	Progetto pilota — Rare 2030 — Studio prospettico partecipativo per la definizione di politiche in materia di malattie rare	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 77 29	Progetto pilota — Fiducia dei pazienti, delle famiglie e delle comunità nei vaccini	3	p.m.	210 000			p.m.	210 000
	<i>Articolo 17 03 77 — Subtotale</i>		p.m.	609 993			p.m.	609 993
	Capitolo 17 03 — Totale		276 040 189	267 080 195	3 642 000	3 642 000	279 682 189	270 722 195

17 03 10 Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

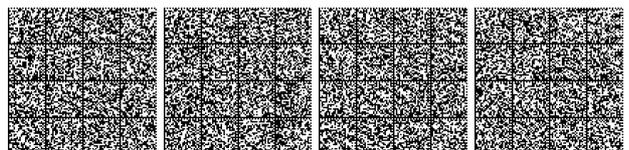
Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
57 179 653	57 179 653	3 642 000	3 642 000	60 821 653	60 821 653

Commento

Stanziamiento destinato a coprire le spese amministrative e di personale del Centro. In particolare il titolo 1 copre le retribuzioni del personale permanente e degli esperti distaccati, i costi relativi ad assunzioni, servizi interinali, formazione del personale e spese di missione. Il titolo 2 «Spese» riguarda la locazione degli uffici del Centro, la loro sistemazione, le tecnologie di informazione e comunicazione, gli impianti tecnici, logistici e altre spese amministrative.

Stanziamiento altresì destinato a coprire le spese operative riguardanti i seguenti settori d'intervento:

- migliorare la sorveglianza delle malattie trasmissibili negli Stati membri,



COMMISSIONE

CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA (seguito)**17 03 10** (seguito)

- rafforzare il sostegno scientifico fornito dagli Stati membri e dalla Commissione,
- migliorare la preparazione dell'Unione nell'affrontare i rischi connessi alle malattie trasmissibili, in particolare l'epatite B, inclusi quelli connessi all'immissione volontaria di agenti biologici e le malattie di origine ignota, e nel coordinare la risposta,
- potenziare la capacità degli Stati membri in tale ambito attraverso la formazione,
- comunicare le informazioni e costituire partnership.

Stanziamiento destinato anche a coprire la gestione di uno strumento per affrontare le situazioni di emergenza («Emergency Operations Centre») che collega il centro on line con i centri nazionali per le malattie trasmissibili e i laboratori di riferimento negli Stati membri quando si presentano situazioni di emergenza grave originate da malattie trasmissibili o da altre malattie di origine ignota.

L'Osservatorio è tenuto a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

La tabella dell'organico del Centro è contenuta nell'allegato «Organico» della presente sezione.

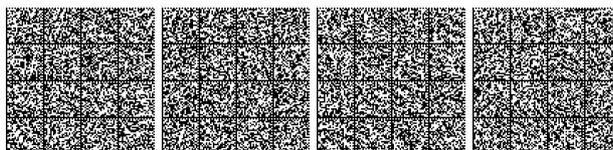
Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese di questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 17 del regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1), costituiscono entrate con destinazione specifica conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del regolamento finanziario, da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato delle entrate.

Il contributo dell'Unione per il 2020 è pari a un importo complessivo di 62 701 000 EUR. All'importo di 1 879 347 EUR iscritto in bilancio è aggiunto un importo di 60 821 653 EUR proveniente dal recupero dell'eccedenza.

Basi giuridiche

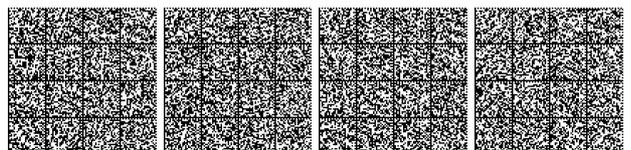
Regolamento (CE) n. 851/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, con il quale si crea un Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (GU L 142 del 30.4.2004, pag. 1).



COMMISSIONE

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 04	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE							
17 04 01	<i>Garantire migliore salute e benessere degli animali e un elevato livello di protezione degli animali nell'Unione</i>	3	169 500 000	143 880 000	- 3 642 000	- 3 642 000	165 858 000	140 238 000
17 04 02	<i>Garantire l'individuazione tempestiva degli organismi nocivi per le piante e la loro eradicazione</i>	3	30 500 000	19 800 000			30 500 000	19 800 000
17 04 03	<i>Garantire controlli efficaci, efficienti e affidabili</i>	3	55 798 000	58 193 000			55 798 000	58 193 000
17 04 04	<i>Fondo per misure di emergenza relative alla salute degli animali e delle piante</i>	3	20 000 000	20 000 000			20 000 000	20 000 000
17 04 07	<i>Agenzia europea delle sostanze chimiche — Attività relative alla legislazione sui biocidi</i>	2	6 430 708	6 430 708			6 430 708	6 430 708
17 04 10	<i>Contributi ad accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nei settori della sicurezza degli alimenti, della salute e del benessere degli animali, nonché della sanità delle piante</i>	4	300 000	300 000			300 000	300 000
17 04 51	<i>Completamento di misure precedenti riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, la salute e il benessere degli animali e la sanità delle piante</i>	3	p.m.	100 000			p.m.	100 000
17 04 77	<i>Progetti pilota e azioni preparatorie</i>							
17 04 77 03	Progetto pilota — Sviluppo di prassi ottimali nel trasporto di animali	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 04 77 04	Progetto pilota — Rete dei caseifici agricoli e artigianali europei — Progetto di una «Guida europea di buone prassi igieniche»	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 04 77 05	Progetto pilota — Istituzione di un mercato interno armonizzato per le carni suine provenienti da suini non castrati chirurgicamente	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.



COMMISSIONE

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE
(seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 04 77	(seguito)							
17 04 77 06	Progetto pilota — Monitoraggio ambientale dell'uso di pesticidi mediante le api mellifere	2	p.m.	304 000			p.m.	304 000
17 04 77 07	Progetto pilota — Benessere dei bovini da latte, comprese le misure per la protezione dei vitelli da latte non svezzati e degli animali a fine carriera	2	950 000	237 500			950 000	237 500
17 04 77 08	Progetto pilota — Migliori pratiche per la transizione verso sistemi di produzione di uova senza gabbie	2	750 000	187 500			750 000	187 500
	Articolo 17 04 77 — Subtotale		1 700 000	729 000			1 700 000	729 000
	Capitolo 17 04 — Totale		284 228 708	249 432 708	- 3 642 000	- 3 642 000	280 586 708	245 790 708

17 04 01 *Garantire migliore salute e benessere degli animali e un elevato livello di protezione degli animali nell'Unione*

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
169 500 000	143 880 000	- 3 642 000	- 3 642 000	165 858 000	140 238 000

Commento

L'assistenza finanziaria dell'Unione aiuta ad accelerare l'eradicazione delle malattie degli animali o la lotta a tali malattie fornendo fondi che completano le risorse finanziarie nazionali e contribuisce ad armonizzare gli interventi a livello dell'Unione. Una parte importante di queste malattie o infezioni sono le zoonosi trasmissibili all'uomo (BSE, brucellosi, influenza aviaria, salmonellosi, tubercolosi ecc.). Il persistere di queste malattie costituisce tra l'altro un ostacolo al corretto funzionamento del mercato interno. Combatterle aiuta a migliorare il livello della sanità pubblica e aumenta la sicurezza dei prodotti alimentari nell'Unione.

Stanziamiento destinato anche a finanziare il contributo dell'Unione alle azioni volte ad eliminare gli ostacoli alla libera circolazione delle merci in questi settori nonché alle azioni di sostegno e d'inquadramento in campo veterinario.

Esso fornirà assistenza finanziaria:

- per l'acquisto, lo stoccaggio e la formulazione di antigeni antiaftosi e di diversi vaccini,
- allo sviluppo di vaccini marker o di test che permettano di distinguere fra animali malati e animali vaccinati.

Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1), in particolare l'articolo 50.



COMMISSIONE

CAPITOLO 17 04 — SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE
(seguito)**17 04 01** (seguito)

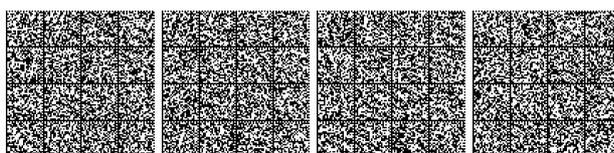
Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 1).



COMMISSIONE

TITOLO 18
MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI»	75 646 240	75 646 240			75 646 240	75 646 240
18 02	SICUREZZA INTERNA	1 314 438 016	1 438 316 397	60 000 000	10 000 000	1 374 438 016	1 448 316 397
	<i>Riserve (40 02 41)</i>	<i>1 003 000</i>	<i>1 003 000</i>			<i>1 003 000</i>	<i>1 003 000</i>
		1 315 441 016	1 439 319 397	60 000 000	10 000 000	1 375 441 016	1 449 319 397
18 03	ASILO E MIGRAZIONE	1 054 517 703	1 058 431 663	290 000 000	10 000 000	1 344 517 703	1 068 431 663
18 04	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA	28 344 000	27 030 751			28 344 000	27 030 751
18 05	ORIZZONTE 2020 — RICERCA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA	185 504 220	168 609 256			185 504 220	168 609 256
18 06	POLITICHE ANTIDROGA	19 265 349	18 566 349			19 265 349	18 566 349
18 07	STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'UNIONE	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Titolo 18 — Totale	2 677 715 528	2 786 600 656	350 000 000	20 000 000	3 027 715 528	2 806 600 656
	<i>Riserve (40 02 41)</i>	<i>1 003 000</i>	<i>1 003 000</i>			<i>1 003 000</i>	<i>1 003 000</i>
		2 678 718 528	2 787 603 656	350 000 000	20 000 000	3 028 718 528	2 807 603 656

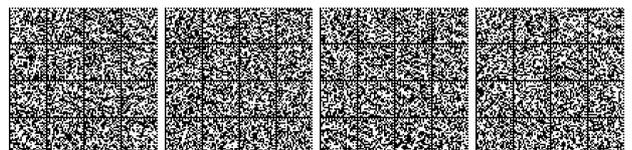


COMMISSIONE

TITOLO 18
MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 02	SICUREZZA INTERNA							
18 02 01	Fondo sicurezza interna							
18 02 01 01	Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi	3	287 071 440	468 544 124	50 000 000		337 071 440	468 544 124
18 02 01 02	Prevenzione e lotta contro la criminalità organizzata transfrontaliera e miglioramento della gestione dei rischi per la sicurezza e delle crisi	3	191 297 628	190 358 325			191 297 628	190 358 325
18 02 01 03	Istituzione di un sistema di ingressi/uscite (EES) e di un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)	3	20 000 000	9 000 000			20 000 000	9 000 000
	<i>Articolo 18 02 01 — Subtotale</i>		498 369 068	667 902 449	50 000 000		548 369 068	667 902 449
18 02 02	Strumento Schengen per la Croazia	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 02 03	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	3	411 821 029	411 821 029	10 000 000	10 000 000	421 821 029	421 821 029
18 02 04	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)	3	152 964 760	152 964 760			152 964 760	152 964 760
18 02 05	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	3	10 084 425	10 084 425			10 084 425	10 084 425
18 02 07	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia (eu-LISA)	3	239 198 734	195 043 734			239 198 734	195 043 734
	<i>Riserve (40 02 41)</i>		1 003 000	1 003 000			1 003 000	1 003 000
			240 201 734	196 046 734			240 201 734	196 046 734



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 02 08	Sistema d'informazione Schengen (SIS II)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 02 09	Sistema di informazione sui visti (VIS)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 02 51	Completamento delle operazioni e del programma in materia di frontiere esterne, sicurezza e tutela delle libertà	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 02 77	Progetti pilota e azioni preparatorie							
18 02 77 01	Progetto pilota — Completamento della lotta contro il terrorismo	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 02 77 02	Progetto pilota — Nuovi meccanismi integrati di cooperazione tra attori pubblici e privati per identificare i rischi legati alle scommesse sportive	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 02 77 04	Azione preparatoria — Monitoraggio della darknet coordinato a livello dell'UE per contrastare le attività criminali	3	2 000 000	500 000			2 000 000	500 000
	Articolo 18 02 77 — Subtotale		2 000 000	500 000			2 000 000	500 000
	Capitolo 18 02 — Totale		1 314 438 016	1 438 316 397	60 000 000	10 000 000	1 374 438 016	1 448 316 397
	Riserve (40 02 41)		1 003 000	1 003 000			1 003 000	1 003 000
			1 315 441 016	1 439 319 397	60 000 000	10 000 000	1 375 441 016	1 449 319 397

18 02 01 Fondo sicurezza interna

18 02 01 01 Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
287 071 440	468 544 124	50 000 000		337 071 440	468 544 124

Commento

Il Fondo sicurezza interna contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- sostenere una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi, fornire un servizio di alta qualità ai richiedenti il visto, assicurare parità di trattamento dei cittadini di paesi terzi e contrastare l'immigrazione clandestina,



COMMISSIONE

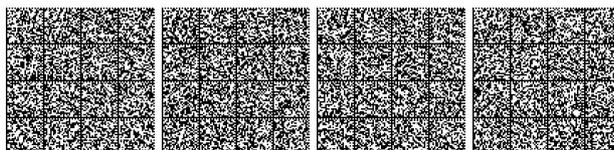
CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA (seguito)**18 02 01** (seguito)

18 02 01 01 (seguito)

- sostenere la gestione integrata delle frontiere, anche promuovendo l'ulteriore armonizzazione delle relative misure di gestione delle frontiere in conformità delle norme comuni dell'Unione e attraverso la condivisione delle informazioni tra gli Stati membri e tra questi e Frontex, in modo da assicurare, da un lato, un livello elevato e uniforme di controllo e protezione delle frontiere esterne, anche attraverso la lotta contro l'immigrazione clandestina, e, dall'altro, l'attraversamento agevole delle frontiere esterne conformemente all'*acquis* di Schengen, garantendo nel contempo l'accesso alla protezione internazionale per coloro che ne hanno bisogno, in conformità con gli obblighi assunti dagli Stati membri nel settore dei diritti umani, compreso il principio di non respingimento, e prestando debita attenzione alle caratteristiche specifiche delle persone interessate e alla prospettiva di genere.

Stanziamiento destinato a finanziare le spese relative ad azioni realizzate negli o dagli Stati membri, in particolare:

- infrastrutture, edifici e sistemi necessari ai valichi di frontiera e per la sorveglianza fra i valichi di frontiera, per prevenire e contrastare l'attraversamento non autorizzato delle frontiere, l'immigrazione clandestina e la criminalità transfrontaliera, nonché al fine di agevolare i flussi di viaggiatori,
- attrezzatura operativa, mezzi di trasporto e sistemi di comunicazione necessari per un controllo di frontiera efficace e sicuro e il rilevamento di persone,
- sistemi informatici e di comunicazione per la gestione efficiente dei flussi migratori transfrontalieri, ivi compresi gli investimenti nei sistemi attuali e per quelli futuri,
- infrastrutture, edifici, sistemi informatici e di comunicazione, attrezzatura operativa necessari per il trattamento delle domande di visto e la cooperazione consolare, nonché altre azioni volte a migliorare la qualità del servizio ai richiedenti il visto,
- formazione sull'utilizzo di tale attrezzatura e di tali sistemi, nonché promozione di norme di gestione della qualità e formazione delle guardie di frontiera, eventualmente anche nei paesi terzi, riguardante lo svolgimento della sorveglianza, i compiti di consulenza e di controllo rispetto alla legislazione internazionale in materia di diritti umani, prendendo in considerazione un approccio sensibile alla dimensione di genere, compresa l'identificazione delle vittime della tratta di esseri umani e del contrabbando di persone,
- distacco in paesi terzi di funzionari di collegamento sull'immigrazione e di consulenti in materia di documenti, nonché scambi e distacco di guardie di frontiera fra gli Stati membri o tra uno Stato membro e un paese terzo,
- studi, attività di formazione, progetti pilota e altre azioni per l'istituzione progressiva del sistema integrato di gestione delle frontiere esterne di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 515/2014, ivi comprese le azioni finalizzate a promuovere la cooperazione interforze all'interno degli Stati membri o tra gli stessi e le azioni connesse all'interoperabilità e all'armonizzazione dei sistemi di gestione delle frontiere,



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)***18 02 01** *(seguito)*18 02 01 01 *(seguito)*

- studi, progetti pilota e azioni finalizzati ad attuare le raccomandazioni, gli standard operativi e le migliori pratiche derivanti dalla cooperazione operativa fra gli Stati membri e le agenzie dell'Unione.

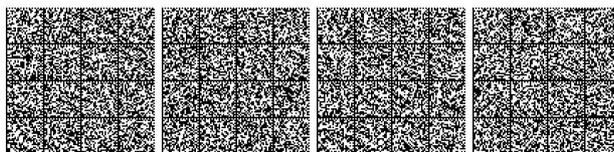
Stanziamiento destinato a finanziare inoltre le spese relative ad azioni nei paesi terzi e in relazione a tali paesi, in particolare:

- sistemi di informazione, strumenti o attrezzature per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e i paesi terzi,
- azioni inerenti alla cooperazione operativa tra gli Stati membri e i paesi terzi, comprese le operazioni congiunte,
- progetti in paesi terzi finalizzati a migliorare i sistemi di sorveglianza per assicurare la cooperazione con Eurosur,
- studi, seminari, seminari pratici, conferenze, formazione, attrezzature e progetti pilota per fornire consulenze tecniche e operative ad hoc ai paesi terzi,
- studi, seminari, seminari pratici, conferenze, formazione attrezzature e progetti pilota per attuare le specifiche raccomandazioni, gli standard operativi e le migliori pratiche derivanti dalla cooperazione operativa fra gli Stati membri e le agenzie dell'Unione nei paesi terzi.

Stanziamiento destinato inoltre a compensare i diritti non riscossi per i visti di transito e i costi supplementari sostenuti per l'attuazione dei sistemi di documento di transito agevolato (FTD) e di documento di transito ferroviario agevolato (FRTD) ai sensi del regolamento (CE) n. 693/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003, che istituisce un documento di transito agevolato (FTD) e un documento di transito ferroviario agevolato (FRTD) e modifica l'istruzione consolare comune e il manuale comune (GU L 99 del 17.4.2003, pag. 8) e del regolamento (CE) n. 694/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003, che stabilisce modelli uniformi per il documento di transito agevolato (FTD) e per il documento di transito ferroviario agevolato (FRTD) di cui al regolamento (CE) n. 693/2003 (GU L 99 del 17.4.2003, pag. 15).

Su iniziativa della Commissione, lo stanziamento può finanziare azioni transnazionali o azioni di particolare interesse per l'Unione. Per essere ammissibili al finanziamento, tali azioni devono, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere le misure preparatorie, di monitoraggio, amministrative e tecniche necessarie per attuare le politiche in materia di frontiere esterne e di visti, anche per rafforzare la governance dello spazio Schengen tramite lo sviluppo e l'attuazione del meccanismo di valutazione istituito dal regolamento del Consiglio (UE) n. 1053/2013, del 7 ottobre 2013, per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e il codice frontiere Schengen, in particolare le spese di missione degli esperti della Commissione e degli Stati membri che partecipano a visite in loco,



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA *(seguito)*

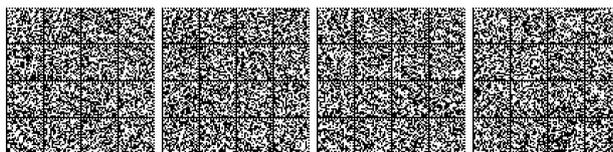
18 02 01 *(seguito)*

18 02 01 01 *(seguito)*

- migliorare la conoscenza e la comprensione della situazione generale negli Stati membri e nei paesi terzi mediante l'analisi, la valutazione e l'attento controllo delle politiche,
- sostenere lo sviluppo di strumenti statistici, ivi compresi strumenti statistici comuni, e metodi nonché di indicatori comuni, con l'ausilio di dati disaggregati per genere,
- sostenere e seguire l'attuazione della normativa e degli obiettivi politici dell'Unione negli Stati membri e valutarne l'efficacia e l'impatto, anche per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, entro il campo di applicazione dello strumento,
- promuovere il lavoro di rete, l'apprendimento reciproco, l'individuazione e la diffusione di migliori pratiche e di approcci innovativi tra le varie parti coinvolte a livello europeo,
- promuovere progetti finalizzati all'armonizzazione e all'interoperabilità delle misure connesse alla gestione delle frontiere in conformità delle norme comuni dell'Unione al fine di sviluppare un sistema europeo integrato di gestione delle frontiere,
- sensibilizzare alle politiche e agli obiettivi dell'Unione presso le parti coinvolte e il pubblico in generale, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità politiche dell'Unione,
- migliorare la capacità delle reti di livello europeo di valutare, promuovere, sostenere e sviluppare ulteriormente le politiche e gli obiettivi dell'Unione,
- sostenere progetti particolarmente innovativi volti a sviluppare nuovi metodi e/o nuove tecnologie con un potenziale di trasferibilità verso altri Stati membri, soprattutto progetti intesi a verificare e convalidare progetti di ricerca,
- sostenere azioni nei paesi terzi e in relazione a tali paesi, di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1053/2013,
- promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in relazione alle politiche e priorità dell'Unione in materia di affari interni e ai risultati raggiunti.

Stanziamiento destinato inoltre a coprire l'assistenza finanziaria necessaria per far fronte a un fabbisogno specifico urgente in una situazione di emergenza, ossia di sollecitazione urgente ed eccezionale determinata dall'attraversamento o dal previsto attraversamento della frontiera esterna di uno o più Stati membri da parte di un numero sproporzionato di cittadini di paesi terzi.

Lo stanziamento coprirà il rimborso delle spese sostenute dagli esperti della Commissione e degli Stati membri per le visite di valutazione in loco (spese di viaggio e alloggio) relative all'applicazione dell'*acquis* di Schengen. A questi costi vanno aggiunti quelli per le forniture e le attrezzature necessarie per le valutazioni in loco, nonché la loro preparazione e il relativo follow up.



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA (seguito)**18 02 01** (seguito)

18 02 01 01 (seguito)

Le entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein nell'ambito dell'associazione di questi Stati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettera e), del regolamento finanziario.

L'importo corrispondente è stimato a 31 495 000 EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen (GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27).

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 143).

Regolamento (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2017, che istituisce un sistema di ingressi/uscite per la registrazione dei dati di ingresso e di uscita e dei dati relativi al respingimento dei cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri e che determina le condizioni di accesso al sistema di ingressi/uscite a fini di contrasto e che modifica la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e i regolamenti (CE) n. 767/2008 e (UE) n. 1077/2011 (GU L 327 del 9.12.2017, pag. 20).

Regolamento (EU) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) No 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (EU) 2016/1624 e (UE) 2017/2226 (GU L 236 del 19.9.2018, pag. 1).

Regolamento (UE) 2018/1860 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (GU L 312 del 7.12.2018, pag. 1).

Regolamento (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006 (GU L 312, del 7.12.2018, pag. 14).



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA (seguito)**18 02 01** (seguito)

18 02 01 01 (seguito)

Regolamento (UE) 2018/1862 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 novembre 2018, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica e abroga la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2010/261/UE della Commissione (GU L 312, del 7.12.2018, pag. 56).

Regolamento (UE) 2019/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE settore nel settore delle frontiere e dei visti e che modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (UE) n. 2016/399, (UE) 2017/2226, (UE) 2018/1240, (UE) 2018/1726 e (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio e le decisioni 2004/512/CE e 2008/633/GAI del Consiglio (GU L 135 del 22.5.2019, pag. 27).

Regolamento (UE) 2019/818 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria, asilo e migrazione, e che modifica i regolamenti (UE) 2018/1726, (UE) 2018/1862 e (UE) 2019/816 (GU L 135 del 22.5.2019, pag. 85).

Regolamento (UE) 2019/1240 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione (GU L 198 del 25.7.2019, pag. 88).

Regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1).

18 02 03 Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
411 821 029	411 821 029	10 000 000	10 000 000	421 821 029	421 821 029

Commento

Stanziamiento destinato a coprire le spese per il personale e le spese amministrative dell'agenzia (titoli 1 e 2) nonché le spese operative dell'Agenzia relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Agenzia è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 17 del regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1), costituiscono entrate con destinazione specifica conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del regolamento finanziario da iscriverne alla voce 6 6 0 0 dello stato delle entrate.



CAPITOLO 18 02 — SICUREZZA INTERNA (seguito)**18 02 03** (seguito)

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2020 è pari ad un importo complessivo di 438 160 041 EUR. Un importo di 16 339 012 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 421 821 029 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 656/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme per la sorveglianza delle frontiere marittime esterne nel contesto della cooperazione operativa coordinata dall'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 93).

Regolamento (EU) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) No 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (EU) 2016/1624 e (UE) 2017/2226 (GU L 236 del 19.9.2018, pag. 1).

Regolamento (UE) 2019/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE settore nel settore delle frontiere e dei visti e che modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (UE) n. 2016/399, (UE) 2017/2226, (UE) 2018/1240, (UE) 2018/1726 e (UE) 2018/1861 del Parlamento europeo e del Consiglio e le decisioni 2004/512/CE e 2008/633/GAI del Consiglio (GU L 135 del 22.5.2019, pag. 27).

Regolamento (UE) 2019/818 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che istituisce un quadro per l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria, asilo e migrazione, e che modifica i regolamenti (UE) 2018/1726, (UE) 2018/1862 e (UE) 2019/816 (GU L 135 del 22.5.2019, pag. 85).

Regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 novembre 2019, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (GU L 295 del 14.11.2019, pag. 1).



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 03	ASILO E MIGRAZIONE							
18 03 01	Fondo Asilo, migrazione e integrazione							
18 03 01 01	Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri	3	589 841 729	622 469 782	280 000 000		869 841 729	622 469 782
18 03 01 02	Sostenere la migrazione legale nell'Unione, promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di paesi terzi e rafforzare la capacità di promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci	3	356 348 555	327 634 462			356 348 555	327 634 462
	<i>Articolo 18 03 01 — Subtotale</i>		946 190 284	950 104 244	280 000 000		1 226 190 284	950 104 244
18 03 02	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — EASO	3	108 327 419	108 327 419	10 000 000	10 000 000	118 327 419	118 327 419
18 03 03	Banca dati europea delle impronte digitali (Eurodac)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 51	Completamento delle operazioni e dei programmi in materia di rimpatri, rifugiati e flussi migratori	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 77	Progetti pilota e azioni preparatorie							
18 03 77 04	Progetto pilota — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei profughi	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 77 05	Progetto pilota — Finanziamenti per le vittime di torture	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 77 06	Azione preparatoria — Consentire il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 03 77	(seguito)							
18 03 77 07	Progetto pilota — Analisi delle politiche di accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'Unione	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 77 08	Azione preparatoria — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei profughi	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 77 09	Azione preparatoria — Finanziamenti per la riabilitazione delle vittime di torture	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
18 03 77 12	Azione preparatoria — Servizio di assistenza a sostegno dei minori rifugiati e migranti non accompagnati in Europa	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Articolo 18 03 77 — Subtotale		p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Capitolo 18 03 — Totale		1 054 517 703	1 058 431 663	290 000 000	10 000 000	1 344 517 703	1 068 431 663

18 03 01 Fondo Asilo, migrazione e integrazione

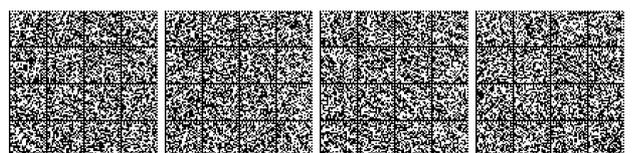
18 03 01 01 Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
589 841 729	622 469 782	280 000 000		869 841 729	622 469 782

Commento

Stanziamiento destinato a contribuire a rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna, nonché a migliorare -anche tramite la cooperazione pratica- la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo.

Per quanto riguarda il sistema europeo comune di asilo, lo stanziamento è destinato a finanziare azioni relative ai sistemi di accoglienza e asilo nonché azioni volte a rafforzare la capacità degli Stati membri di sviluppare, monitorare e valutare le politiche e le procedure di asilo. Occorre prestare particolare attenzione alla specifica situazione delle donne vulnerabili, segnatamente le donne con figli, e delle minori non accompagnati, in particolare le ragazze, nonché alla fondamentale necessità di impedire la violenza basata sulla religione, sull'etnia o sul genere nei centri di accoglienza e asilo.



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)*

18 03 01 *(seguito)*

18 03 01 01 *(seguito)*

Stanziamiento destinato altresì a finanziare azioni concernenti il reinsediamento, il trasferimento dei richiedenti e dei beneficiari della protezione internazionale e i beneficiari di altre misure di ammissione umanitarie ad hoc.

Su iniziativa della Commissione, lo stanziamento può finanziare azioni transnazionali o azioni di particolare interesse per l'Unione. Si tratta in particolare di azioni volte a:

- promuovere la cooperazione dell'Unione nell'attuazione della sua normativa e nella condivisione delle buone pratiche in materia di asilo, in particolare in materia di centri di accoglienza sensibili alla problematica di genere, reinsediamento e trasferimento di richiedenti e/o beneficiari della protezione internazionale da uno Stato membro all'altro anche attraverso la realizzazione di reti e lo scambio di informazioni, comprese le attività di assistenza e coordinamento all'arrivo per promuovere il reinsediamento nelle comunità locali che devono accogliere i profughi reinsediati,
- sostenere la realizzazione di reti di cooperazione transnazionale e di progetti pilota, anche innovativi, basati su partenariati transnazionali tra organismi situati in due o più Stati membri, concepiti per stimolare l'innovazione e agevolare lo scambio di esperienze e buone pratiche,
- sostenere gli studi e le ricerche concernenti nuove forme eventuali di cooperazione dell'Unione in materia di asilo e la pertinente normativa dell'Unione, la diffusione e lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche e su tutti gli altri aspetti delle politiche di asilo, compresa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione,
- sostenere lo sviluppo e l'applicazione negli Stati membri di strumenti statistici, metodi e indicatori comuni per misurare gli sviluppi in materia di asilo, che comprendano dati disaggregati per genere ed età,
- sostenere misure preparatorie, di monitoraggio, amministrative e tecniche e di sviluppo di un meccanismo di valutazione necessarie per attuare le politiche di asilo,
- sostenere la cooperazione con i paesi terzi sulla base dell'approccio globale dell'Unione in materia di migrazione e mobilità, in particolare ai fini dell'attuazione dei partenariati per la mobilità e dei programmi di protezione regionale,
- promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in relazione alle politiche e priorità dell'Unione in materia di affari interni e ai risultati raggiunti.

Lo stanziamento è destinato inoltre a far fronte a necessità urgenti e specifiche, nell'eventualità di una situazione d'emergenza.

Le entrate con destinazione specifica della voce 6 6 0 0 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per la presente voce in conformità dell'articolo 22, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

L'importo corrispondente è stimato a 8 000 000 EUR.



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE (seguito)**18 03 01** (seguito)

18 03 01 01 (seguito)

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 112).

Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 168).

Decisione (EU) 2015/1523 del Consiglio, del 14 settembre 2015, che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia (GU L 239 del 15.9.2015, pag. 146).

Decisione (EU) 2015/1601 del Consiglio, del 22 settembre 2015, che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia (GU L 248 del 24.9.2015, pag. 80).

Decisione (UE) 2016/1754 del Consiglio, del 29 settembre 2016, che modifica la decisione (UE) 2015/1601 che istituisce misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia (GU L 268, dell'1.10.2016, pag. 82).

Atti di riferimento

Raccomandazione della Commissione dell'11 gennaio 2016 per un programma volontario di ammissione umanitaria gestito con la Turchia (C(2015) 9490 final).

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide [COM(2016) 270 final].

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro dell'Unione per il reinsediamento e modifica il regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio [COM(2016) 468 final].

18 03 02 Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — EASO

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
108 327 419	108 327 419	10 000 000	10 000 000	118 327 419	118 327 419



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 03 — ASILO E MIGRAZIONE *(seguito)***18 03 02** *(seguito)**Commento*

Stanziamiento destinato a coprire le spese di personale e le spese amministrative dell'Ufficio (titoli 1 e 2) nonché le spese operative dell'Ufficio relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Ufficio è tenuto ad informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 17 del regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1), costituiscono entrate con destinazione specifica conformemente all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), del regolamento finanziario da iscriverne alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Ufficio è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2020 è pari ad un importo complessivo di 124 073 000 EUR. Un importo di 5 745 581 EUR proveniente dal recupero delle eccedenze è aggiunto all'importo di 118 327 419 EUR iscritto nel bilancio.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11).

Atti di riferimento

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il regolamento (UE) n. 439/2010 [COM(2016) 271 final].

Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il regolamento (UE) n. 439/2010 [COM(2018) 633 final].



COMMISSIONE

TITOLO 22
POLITICA DI VICINATO E NEGOZIATI DI ALLARGAMENTO

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA DI VICINATO E NEGOZIATI DI ALLARGAMENTO»	173 311 741	173 311 741			173 311 741	173 311 741
22 02	PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO	1 376 821 144	1 224 777 074	100 000 000	15 000 000	1 476 821 144	1 239 777 074
22 04	STRUMENTO EUROPEO DI VICINATO (ENI)	2 699 176 122	1 966 650 890			2 699 176 122	1 966 650 890
	Titolo 22 — Totale	4 249 309 007	3 364 739 705	100 000 000	15 000 000	4 349 309 007	3 379 739 705



COMMISSIONE

TITOLO 22
POLITICA DI VICINATO E NEGOZIATI DI ALLARGAMENTO

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 02	PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO							
22 02 01	Sostegno ad Albania, Bosnia-Herzegovina, Kosovo ⁽¹⁾, Montenegro, Serbia e Macedonia del Nord							
22 02 01 01	Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	189 267 000	212 302 068			189 267 000	212 302 068
22 02 01 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	396 900 044	199 087 189	100 000 000	15 000 000	496 900 044	214 087 189
	<i>Articolo 22 02 01 — Subtotale</i>		586 167 044	411 389 257	100 000 000	15 000 000	686 167 044	426 389 257
22 02 02	Sostegno all'Islanda							
22 02 02 01	Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
22 02 02 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 22 02 02 — Subtotale</i>		p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
22 02 03	Sostegno alla Turchia							
22 02 03 01	Sostegno alle riforme politiche e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	150 000 000	48 772 300			150 000 000	48 772 300
22 02 03 02	Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'acquis dell'Unione	4	p.m.	398 786 099			p.m.	398 786 099
	<i>Articolo 22 02 03 — Subtotale</i>		150 000 000	447 558 399			150 000 000	447 558 399

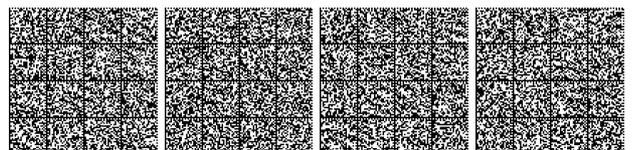


COMMISSIONE

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 02 04	Integrazione regionale e cooperazione territoriale e sostegno a gruppi di paesi (programmi orizzontali)							
22 02 04 01	Programmi multinazionali, integrazione regionale e cooperazione territoriale	4	603 637 000	304 788 952			603 637 000	304 788 952
22 02 04 02	Erasmus + — Contributo dello strumento di assistenza preadesione (IPA)	4	32 365 000	25 325 250			32 365 000	25 325 250
22 02 04 03	Contributo alla Comunità energetica dell'Europa sud-orientale	4	4 652 100	4 652 100			4 652 100	4 652 100
	<i>Articolo 22 02 04 — Subtotale</i>		640 654 100	334 766 302			640 654 100	334 766 302
22 02 51	Completamento della precedente assistenza preadesione (precedente al 2014)	4	p.m.	31 063 116			p.m.	31 063 116
22 02 77	Progetti pilota e azioni preparatorie							
22 02 77 01	Progetto pilota — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
22 02 77 02	Azione preparatoria — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
22 02 77 03	Azione preparatoria — Rafforzare la cooperazione regionale sulla questione delle persone scomparse a seguito dei conflitti nell'ex Iugoslavia	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 22 02 77 — Subtotale</i>		p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Capitolo 22 02 — Totale		1 376 821 144	1 224 777 074	100 000 000	15 000 000	1 476 821 144	1 239 777 074

(¹) Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244(1999) dell'UNSC e con il parere della Corte di Giustizia Internazionale sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.



COMMISSIONE

CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO (seguito)**22 02 01 Sostegno ad Albania, Bosnia-Herzegovina, Kosovo ⁽¹⁾, Montenegro, Serbia e Macedonia del Nord**22 02 01 02 Sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale e relativo progressivo allineamento con l'*acquis* dell'Unione

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
396 900 044	199 087 189	100 000 000	15 000 000	496 900 044	214 087 189

Commento

Nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II), lo stanziamento permetterà di perseguire i seguenti obiettivi specifici nei Balcani occidentali:

- sostegno allo sviluppo economico, sociale e territoriale, in una prospettiva di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva,
- rafforzamento della capacità dei beneficiari elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 231/2014, a tutti i livelli, di adempiere agli obblighi derivanti dall'adesione all'Unione nel settore dello sviluppo economico, sociale e territoriale tramite il sostegno al progressivo allineamento e all'adozione, attuazione e applicazione dell'*acquis* dell'Unione, inclusa la preparazione alla gestione dei fondi strutturali dell'Unione, del Fondo di coesione e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Occorre prestare particolare attenzione alle sfide cui devono far fronte i rimpatriati dei Balcani occidentali, inclusi i rom, sia negli Stati membri di partenza che nei paesi d'origine dei Balcani occidentali a cui fanno ritorno.

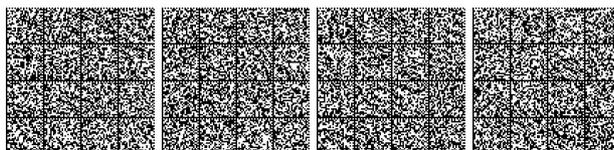
Tutte le entrate derivanti dai contributi finanziari supplementari degli Stati membri e dai contributi di paesi terzi o di organismi diversi da quelli istituiti nell'ambito del TFUE o del trattato Euratom, a favore di talune azioni o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione; possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere a) ii) ed e) del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di supporto amministrativo saranno determinati, fatto salvo l'articolo 235, paragrafo 5, del regolamento finanziario, in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Le altre entrate con destinazione specifica delle voci 5 2 2 0 e 6 6 0 0 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per il presente articolo in conformità dell'articolo 22, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c).

⁽¹⁾ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244(1999) dell'UNSC e con il parere della Corte di Giustizia Internazionale sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.



COMMISSIONE

TITOLO 23
AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 01	SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE»	53 528 912	53 528 912			53 528 912	53 528 912
23 02	AIUTI UMANITARI, ASSISTENZA ALIMENTARE E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI	1 092 234 779	1 197 700 000			1 092 234 779	1 197 700 000
23 03	IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE	159 899 000	78 067 750	115 000 000	40 000 000	274 899 000	118 067 750
23 04	INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO	19 355 000	17 584 960			19 355 000	17 584 960
	Titolo 23 — Totale	1 325 017 691	1 346 881 622	115 000 000	40 000 000	1 440 017 691	1 386 881 622



COMMISSIONE

TITOLO 23
AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 03	IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE							
23 03 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità							
23 03 01 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione	3	122 788 000	48 000 000	70 000 000	40 000 000	192 788 000	88 000 000
23 03 01 02	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità nei paesi terzi	4	6 029 000	5 206 250			6 029 000	5 206 250
23 03 01 03	Corpo europeo di solidarietà — Contributo del meccanismo di protezione civile dell'Unione	3	2 000 000	2 000 000			2 000 000	2 000 000
	<i>Articolo 23 03 01 — Subtotale</i>		130 817 000	55 206 250	70 000 000	40 000 000	200 817 000	95 206 250
23 03 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi							
23 03 02 01	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi all'interno dell'Unione	3	16 382 000	12 000 000			16 382 000	12 000 000
23 03 02 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi	4	12 700 000	10 500 000	45 000 000		57 700 000	10 500 000
	<i>Articolo 23 03 02 — Subtotale</i>		29 082 000	22 500 000	45 000 000		74 082 000	22 500 000
23 03 51	Completamento di programmi ed azioni nell'ambito della protezione civile all'interno dell'Unione (precedenti al 2014)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
23 03 77	Progetti pilota e azioni preparatorie							
23 03 77 03	Progetto pilota — Sistema di allerta precoce per le calamità naturali	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
23 03 77 04	Azione preparatoria — Rete di poli europei per la protezione civile e la gestione delle crisi	4	p.m.	361 500			p.m.	361 500
	<i>Articolo 23 03 77 — Subtotale</i>		p.m.	361 500			p.m.	361 500
	Capitolo 23 03 — Totale		159 899 000	78 067 750	115 000 000	40 000 000	274 899 000	118 067 750



COMMISSIONE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (seguito)

23 03 01 **Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità**

23 03 01 01 Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
122 788 000	48 000 000	70 000 000	40 000 000	192 788 000	88 000 000

Commento

Stanziamento destinato a coprire interventi nel campo della protezione civile. L'obiettivo è sostenere, coordinare e integrare le azioni degli Stati membri, degli Stati EFTA e dei paesi candidati che hanno firmato un apposito accordo con l'Unione relativo alle misure di preparazione e di prevenzione per far fronte alle calamità naturali o causate dall'uomo, compresi gli atti terroristici e gli incidenti tecnologici, radiologici o ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi che si verificano all'interno dell'Unione. È inoltre destinato a facilitare una più stretta cooperazione fra gli Stati membri nel settore della protezione civile.

Esso copre in particolare:

- azioni nel settore della prevenzione volte a sostenere e promuovere le attività di valutazione e mappatura del rischio degli Stati membri, come la condivisione di buone pratiche, la compilazione e la diffusione di informazioni da parte degli Stati membri in materia di gestione del rischio, comprese le verifiche inter pares,
- la creazione di una «Capacità europea di reazione alle emergenze», dotata di risorse e attrezzature, che rimanga in «stato di allerta» e possa essere messa a disposizione degli Stati membri in caso di emergenza,
- lo sviluppo e la gestione di un processo di certificazione e registrazione per la «Capacità europea di reazione alle emergenze». Ciò comprende anche l'elaborazione di obiettivi e requisiti qualitativi,
- l'individuazione delle carenze significative in termini di capacità di risposta della «Capacità europea di reazione alle emergenze» e il sostegno allo sviluppo delle capacità richieste,
- l'individuazione di esperti e nuclei di intervento, nonché di altri tipi di supporto disponibili negli Stati membri per gli interventi di soccorso in caso di emergenza,
- lo sviluppo e la manutenzione di una rete di esperti addestrati provenienti dagli Stati membri, in grado di assistere in sede nei compiti di monitoraggio, informazione e coordinamento del Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC);
- un programma contenente gli insegnamenti tratti dagli interventi e dalle esercitazioni di protezione civile nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione,
- un programma di formazione per le squadre d'intervento, il personale esterno e gli esperti, al fine di fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per partecipare in modo efficace agli interventi dell'Unione e sviluppare una cultura europea comune dell'intervento,



COMMISSIONE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)***23 03 01** *(seguito)*23 03 01 01 *(seguito)*

- la gestione di una rete di formazione aperta ai centri di formazione per il personale della protezione civile, gli addetti alla gestione delle emergenze e ad altri operatori interessati, che fornisca orientamenti in materia di formazione alla protezione civile a livello di Unione e internazionale,
- la gestione di un programma di esercitazioni che comprenda esercitazioni dal posto di comando, esercitazioni su scala reale ed esercitazioni per i moduli di protezione civile per testare l'interoperabilità, formare i funzionari responsabili della protezione civile e creare una cultura d'intervento comune,
- lo scambio di esperti per migliorare la comprensione della protezione civile dell'Unione e condividere le informazioni e l'esperienza,
- i sistemi d'informazione e di comunicazione — in particolare il CECIS (sistema comune di comunicazione e informazione per le emergenze) — volti a facilitare lo scambio di informazioni con gli Stati membri durante le emergenze per migliorare l'efficacia e permettere altresì lo scambio di informazioni riservate dell'UE. Le spese coperte comprendono i costi di sviluppo, manutenzione, funzionamento e sostegno (hardware, software e servizi) dei sistemi. Sono inoltre coperti i costi della gestione dei progetti, del controllo di qualità, della sicurezza, della documentazione e della formazione legati all'applicazione di questi sistemi,
- lo studio e lo sviluppo di nuclei di protezione civile ai sensi dell'articolo 4 della decisione n. 1313/2013/EU, ivi compreso il sostegno volto a migliorare la loro interoperabilità,
- lo studio e lo sviluppo di sistemi di rilevamento e di allarme rapido in caso di catastrofe,
- lo studio e l'elaborazione di scenari, la mappatura delle risorse e l'elaborazione di piani per la mobilitazione dei mezzi di risposta,
- gruppi di lavoro, seminari, progetti, studi, indagini, elaborazione di modelli e di scenari, pianificazione d'urgenza, assistenza nel rafforzamento delle capacità, progetti dimostrativi, trasferimento di tecnologie, sensibilizzazione, informazione, comunicazione e controllo, giudizio e valutazione,
- altre azioni di sostegno e di complemento necessarie nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione per conseguire un grado elevato di protezione contro le catastrofi e migliorare lo stato di preparazione dell'Unione in risposta alle catastrofi,
- spese di audit e valutazione sancite nel meccanismo di protezione civile dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.



COMMISSIONE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (seguito)**23 03 01** (seguito)

23 03 01 01 (seguito)

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 924).

23 03 02 Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi

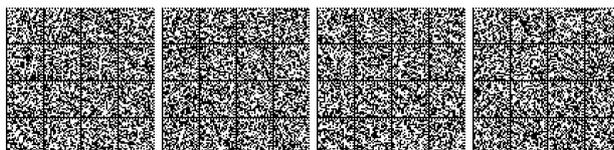
23 03 02 02 Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 700 000	10 500 000	45 000 000		57 700 000	10 500 000

Commento

Stanziamento destinato a coprire le spese relative agli interventi di protezione civile nei paesi terzi nell'ambito del meccanismo di protezione civile dell'Unione:

- mobilitazione di esperti per valutare i bisogni di assistenza e facilitare l'assistenza europea nei paesi terzi in caso di catastrofi,
- fornitura di sostegno agli Stati membri per ottenere l'accesso alle attrezzature e ai mezzi di trasporto,
- la fornitura di assistenza della protezione civile dell'Unione, compresa la fornitura delle informazioni pertinenti sui mezzi di trasporto nonché del relativo supporto logistico, in caso di catastrofe,
- sostegno all'assistenza consolare per i cittadini dell'Unione, in caso di gravi emergenze, riguardanti attività di protezione civile nei paesi terzi, su richiesta delle autorità consolari degli Stati membri,
- eventuali azioni di sostegno e complementari volte a facilitare il coordinamento della risposta nel modo più efficace possibile.



COMMISSIONE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)***23 03 02** *(seguito)*23 03 02 02 *(seguito)*

Fra i partner esecutivi possono figurare le autorità degli Stati membri o dei paesi beneficiari, le loro agenzie, le organizzazioni regionali e internazionali con le relative agenzie, le organizzazioni non governative e gli operatori dei settori pubblico e privato, le organizzazioni o i singoli operatori (compreso il personale distaccato delle amministrazioni degli Stati membri) che dispongono delle competenze e dell'esperienza necessarie.

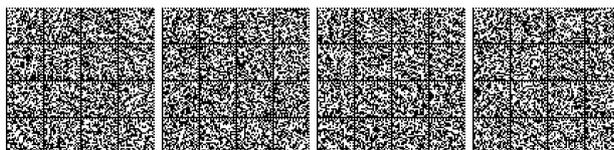
Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario.

Le altre entrate con destinazione specifica riscosse a titolo della voce 6 6 0 0 dello stato delle entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari per la presente voce, conformemente all'articolo 22, paragrafo 1, del regolamento finanziario

Basi giuridiche

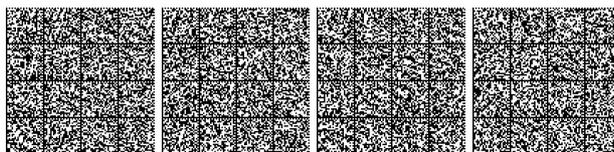
Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 924).



COMMISSIONE

TITOLO 33
GIUSTIZIA E CONSUMATORI

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
33 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «GIUSTIZIA E CONSUMATORI»	57 636 102	57 636 102			57 636 102	57 636 102
33 02	DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA	103 629 617	104 020 617			103 629 617	104 020 617
33 03	GIUSTIZIA	93 066 496	90 736 374	3 300 000	3 300 000	96 366 496	94 036 374
33 04	PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI	27 900 000	25 855 000			27 900 000	25 855 000
	Titolo 33 — Totale	282 232 215	278 248 093	3 300 000	3 300 000	285 532 215	281 548 093

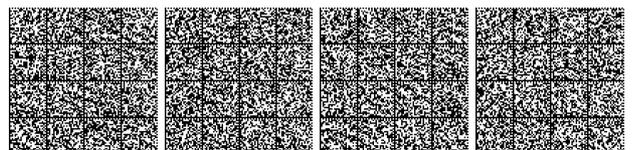


COMMISSIONE

TITOLO 33
GIUSTIZIA E CONSUMATORI

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
33 03	GIUSTIZIA							
33 03 01	<i>Facilitazione dell'accesso alla giustizia e sostegno alla formazione giudiziaria</i>	3	33 743 000	27 600 000			33 743 000	27 600 000
33 03 02	<i>Miglioramento della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale</i>	3	8 861 000	12 000 000			8 861 000	12 000 000
33 03 04	<i>Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)</i>	3	41 340 496	41 187 174			41 340 496	41 187 174
33 03 05	<i>Procura europea (EPPO)</i>	3	8 372 000	8 372 000	3 300 000	3 300 000	11 672 000	11 672 000
33 03 51	<i>Completamento di azioni nel settore della giustizia</i>	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
33 03 77	<i>Progetti pilota e azioni preparatorie</i>							
33 03 77 04	Progetto pilota — Sensibilizzazione dei minori affinché siano consapevoli dei loro diritti nei procedimenti giudiziari	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
33 03 77 05	Progetto pilota — Società di comodo	3	p.m.	89 700			p.m.	89 700
33 03 77 06	Azione preparatoria — Fondo dell'Unione di sostegno finanziario per contenziosi relativi a violazioni della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali	3	p.m.	300 000			p.m.	300 000
33 03 77 07	Progetto pilota — Centro di coordinamento delle risposte alle vittime del terrorismo	3	p.m.	500 000			p.m.	500 000
33 03 77 08	Azione preparatoria — Rafforzamento delle capacità, sviluppo programmatico e comunicazione nell'ambito della lotta contro il riciclaggio e i reati finanziari	1,1	750 000	687 500			750 000	687 500
	<i>Articolo 33 03 77 — Subtotale</i>		750 000	1 577 200			750 000	1 577 200
	Capitolo 33 03 — Totale		93 066 496	90 736 374	3 300 000	3 300 000	96 366 496	94 036 374



COMMISSIONE

CAPITOLO 33 03 — GIUSTIZIA (seguito)

33 03 05 Procura europea (EPPO)

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 372 000	8 372 000	3 300 000	3 300 000	11 672 000	11 672 000

Commento

L'EPPO è stata istituita dal regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio.

L'EPPO è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29) e stabiliti dal regolamento (UE) 2017/1939, e i loro complici. A tale proposito l'EPPO svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino alla pronuncia del provvedimento definitivo.

Stanziamiento destinato principalmente a coprire le seguenti spese dell'EPPO: spese per le assunzioni e il personale, spese per l'edilizia, le infrastrutture e le tecnologie dell'informazione (titoli 1 e 2), spese operative connesse allo sviluppo e all'avvio iniziale del sistema di gestione dei casi dell'EPPO (titolo 3), spese per la piattaforma informatica di scambio tra l'Ufficio centrale della Procura europea, i procuratori europei delegati e altre autorità giudiziarie e di contrasto degli Stati membri, che costituisce un elemento chiave per l'istituzione e il buon funzionamento della Procura europea.

L'EPPO è tenuta a informare il Parlamento europeo e il Consiglio sugli storni di stanziamenti tra spese operative e spese amministrative.

La tabella dell'organico dell'EPPO è riportata nell'allegato «Organico» della presente sezione.

Il contributo dell'Unione per il 2020 è pari ad un importo complessivo 11 672 000' EUR.

Basi giuridiche

Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («EPPO») (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1).



COMMISSIONE

ORGANICO

Organismi istituiti dall'Unione europea aventi personalità giuridica

Agenzie decentrate

Procura europea (EPP0)

Categoria e grado	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Bilancio 2020 (incluso il bilancio rettificativo n. 1/2020)	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
	AD 16	—	—	—	—	—
AD 15	—	1	—	—	—	1
AD 14	—	—	—	1	—	1
AD 13	—	22	—	—	—	22
AD 12	—	—	—	—	—	—
AD 11	—	1	—	—	—	1
AD 10	—	2	—	1	—	3
AD 9	—	2	—	1	—	3
AD 8	—	2	—	—	—	2
AD 7	2	5	—	2	2	7
AD 6	—	1	—	2	—	3
AD 5	—	1	—	—	—	1
Totale parziale AD	2	37	—	7	2	44
AST 11	—	—	—	—	—	—
AST 10	—	—	—	—	—	—
AST 9	—	—	—	—	—	—
AST 8	—	—	—	—	—	—
AST 7	—	—	—	—	—	—
AST 6	—	—	—	—	—	—
AST 5	—	3	—	1	—	4
AST 4	2	—	—	—	2	—
AST 3	—	3	—	—	—	3
AST 2	—	—	—	—	—	—
AST 1	—	—	—	—	—	—
Totale parziale AST	2	6	—	1	2	7
AST/SC 6	—	—	—	—	—	—
AST/SC 5	—	—	—	—	—	—
AST/SC 4	—	—	—	—	—	—
AST/SC 3	—	—	—	—	—	—
AST/SC 2	—	—	—	3	—	3
AST/SC 1	—	—	—	—	—	—
Totale parziale AST/SC	—	—	—	3	—	3
Totale	4	43	—	11	4	54
Totale	47		11		58	



CORTE DEI CONTI

SEZIONE V
CORTE DEI CONTI

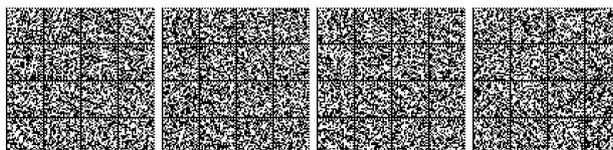


CORTE DEI CONTI

ENTRATE

**Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese della Corte dei conti
per l'esercizio 2020**

Linea di bilancio	Importo
Spese	153 137 000
Risorse proprie	- 22 380 000
Contributi da riscuotere	130 757 000



CORTE DEI CONTI

SPESE

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
1	PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE			
1 0	MEMBRI DELL'ISTITUZIONE	11 751 000		11 751 000
1 2	FUNZIONARI E AGENTI TEMPORANEI	111 860 000		111 860 000
1 4	ALTRO PERSONALE E PRESTAZIONI ESTERNE	7 403 000		7 403 000
1 6	ALTRE SPESE RELATIVE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALL'ISTITUZIONE	6 315 000		6 315 000
	Titolo 1 — Totale	137 329 000		137 329 000
2	IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO			
2 0	IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE	3 255 000		3 255 000
2 1	INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE	8 681 000		8 681 000
2 3	SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI	563 000		563 000
2 5	RIUNIONI E CONFERENZE	696 000		696 000
2 7	INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE	2 613 000	- 900 000	1 713 000
	Titolo 2 — Totale	15 808 000	- 900 000	14 908 000
10	ALTRE SPESE			
10 0	STANZIAMENTI ACCANTONATI	p.m.		p.m.
10 1	RISERVA PER IMPREVISTI	p.m.		p.m.
	Titolo 10 — Totale	p.m.		p.m.
	TOTALE GENERALE	153 137 000	- 900 000	152 237 000



CORTE DEI CONTI

TITOLO 2

IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO

CAPITOLO 2 0 — IMMOBILI E SPESE ACCESSORIE

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
	CAPITOLO 2 0			
2 0 0	Immobili			
2 0 0 0	Locazioni			
	Stanziam. non dissociati	100 000		100 000
2 0 0 1	Locazione/acquisto			
	Stanziam. non dissociati	p.m.		p.m.
2 0 0 3	Acquisizione di beni immobili			
	Stanziam. non dissociati	p.m.		p.m.
2 0 0 5	Costruzione di immobili			
	Stanziam. non dissociati	p.m.		p.m.
2 0 0 7	Sistemazione dei locali			
	Stanziam. non dissociati	220 000		220 000
2 0 0 8	Studi e consulenza tecnica per progetti immobiliari			
	Stanziam. non dissociati	210 000		210 000
	<i>Articolo 2 0 0 — Totale</i>	530 000		530 000
2 0 2	Spese relative agli immobili			
2 0 2 2	Pulizia e manutenzione			
	Stanziam. non dissociati	1 571 000		1 571 000
2 0 2 4	Consumi energetici			
	Stanziam. non dissociati	850 000		850 000
2 0 2 6	Sicurezza e sorveglianza degli immobili			
	Stanziam. non dissociati	168 000		168 000
2 0 2 8	Assicurazioni			
	Stanziam. non dissociati	96 000		96 000
2 0 2 9	Altre spese relative agli immobili			
	Stanziam. non dissociati	40 000		40 000
	<i>Articolo 2 0 2 — Totale</i>	2 725 000		2 725 000
	CAPITOLO 2 0 — TOTALE	3 255 000		3 255 000



CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 1 — INFORMATICA, IMPIANTI ED APPARECCHIATURE E MOBILIO: ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE
CAPITOLO 2 3 — SPESE AMMINISTRATIVE CORRENTI

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
	CAPITOLO 2 1			
2 1 0	Impianti, spese di gestione e prestazioni relative all'informatica e alle telecomunicazioni			
2 1 0 0	Acquisto, servizi, manutenzione e riparazione di hardware e software			
	Stanziam. non dissociati	2 378 000		2 378 000
2 1 0 2	Prestazioni esterne per la gestione, la realizzazione e la manutenzione dei software e dei sistemi			
	Stanziam. non dissociati	5 000 000		5 000 000
2 1 0 3	Telecomunicazioni			
	Stanziam. non dissociati	340 000		340 000
	Articolo 2 1 0 — Totale	7 718 000		7 718 000
2 1 2	Mobilio			
	Stanziam. non dissociati	100 000		100 000
2 1 4	Apparecchiature e impianti tecnici			
	Stanziam. non dissociati	300 000		300 000
2 1 6	Mezzi di trasporto			
	Stanziam. non dissociati	563 000		563 000
	CAPITOLO 2 1 — TOTALE	8 681 000		8 681 000
	CAPITOLO 2 3			
2 3 0	Cancelleria, materiale per ufficio e materiali di consumo vari			
	Stanziam. non dissociati	80 000		80 000
2 3 1	Oneri finanziari			
	Stanziam. non dissociati	15 000		15 000
2 3 2	Spese legali e risarcimento danni			
	Stanziam. non dissociati	200 000		200 000
2 3 6	Affrancatura e spese di spedizione			
	Stanziam. non dissociati	20 000		20 000
2 3 8	Altre spese amministrative			
	Stanziam. non dissociati	248 000		248 000
	CAPITOLO 2 3 — TOTALE	563 000		563 000



CORTE DEI CONTI

CAPITOLO 2 5 — RIUNIONI E CONFERENZE**CAPITOLO 2 7 — INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE**

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
	CAPITOLO 2 5			
2 5 2	Spese di rappresentanza			
	Stanziamanti non dissociati	213 000		213 000
2 5 4	Riunioni, congressi e conferenze			
	Stanziamanti non dissociati	141 000		141 000
2 5 6	Spese d'informazione e di partecipazione a manifestazioni pubbliche			
	Stanziamanti non dissociati	17 000		17 000
2 5 7	Servizio comune interpretazione-conferenze			
	Stanziamanti non dissociati	325 000		325 000
	CAPITOLO 2 5 — TOTALE	696 000		696 000
	CAPITOLO 2 7			
2 7 0	Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato; audit delle agenzie e degli altri organismi dell'Unione			
2 7 0 0	Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato			
	Stanziamanti non dissociati	513 000		513 000
2 7 0 1	Audit delle agenzie e degli altri organismi dell'Unione			
	Stanziamanti non dissociati	900 000	- 900 000	p.m.
	Articolo 2 7 0 — Totale	1 413 000	- 900 000	513 000
2 7 2	Spese di documentazione, di biblioteca e di archiviazione			
	Stanziamanti non dissociati	425 000		425 000
2 7 4	Produzione e diffusione			
2 7 4 0	Gazzetta ufficiale			
	Stanziamanti non dissociati	p.m.		p.m.
2 7 4 1	Pubblicazioni di carattere generale			
	Stanziamanti non dissociati	775 000		775 000
	Articolo 2 7 4 — Totale	775 000		775 000
	CAPITOLO 2 7 — TOTALE	2 613 000	- 900 000	1 713 000
	Titolo 2 — Totale	15 808 000	- 900 000	14 908 000



TITOLO 2**IMMOBILI, MOBILIO, IMPIANTI E APPARECCHIATURE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO****CAPITOLO 27 — INFORMAZIONE: ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE****270** *Consulenze, studi e inchieste di carattere limitato; audit delle agenzie e degli altri organismi dell'Unione*

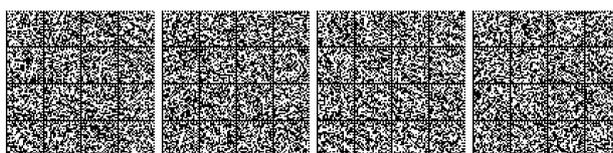
2701 Audit delle agenzie e degli altri organismi dell'Unione

Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 1/2020	Nuovo importo
900 000	- 900 000	p.m.

Commento

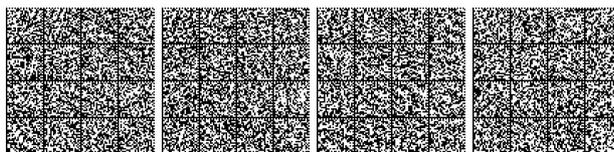
Stanziamiento destinato a coprire il costo dell'audit delle agenzie e degli altri organismi dell'Unione in virtù dell'articolo 287, paragrafo 1 TFUE e dell'articolo 70, paragrafi 6 e 7 del regolamento finanziario.

Importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario: p.m.



MEDIATORE EUROPEO

SEZIONE VIII
MEDIATORE EUROPEO

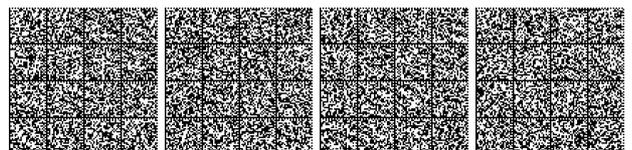


MEDIATORE EUROPEO

ENTRATE

**Contributo dell'Unione europea al finanziamento delle spese del Mediatore europeo
per l'esercizio 2020**

Linea di bilancio	Importo
Spese	12 348 231
Risorse proprie	- 1 431 689
Contributi da riscuotere	10 916 542



MEDIATORE EUROPEO

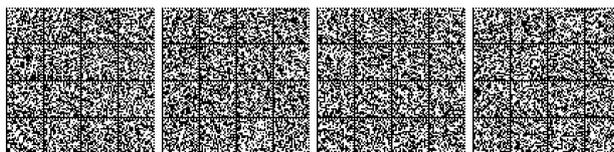
PERSONALE

Sezione VIII — Mediatore europeo

Categoria e grado	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 1/2020		Bilancio 2020 (incluso il bilancio rettificativo n. 1/2020)	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
	AD 16	—	1	—	—	—
AD 15	1	—	—	—	1	—
(¹)	—	—	2	—	2	—
AD 13	4	—	- 1	—	3	—
AD 12	—	2	—	—	—	2
AD 11	5	—	- 1	—	4	—
AD 10	2	3	—	—	2	3
AD 9	2	—	—	—	2	—
AD 8	3	1	—	—	3	1
AD 7	9	1	—	—	9	1
AD 6	4	1	—	—	4	1
AD 5	—	3	—	—	—	3
Totale parziale AD	30	12	—	—	30	12
AST 11	—	—	—	—	—	—
AST 10	—	—	—	—	—	—
AST 9	—	1	—	—	—	1
AST 8	—	1	—	—	—	1
AST 7	3	1	—	—	3	1
AST 6	3	1	—	—	3	1
AST 5	2	3	—	—	2	3
AST 4	3	2	—	—	3	2
AST 3	3	1	—	—	3	1
AST 2	—	—	—	—	—	—
AST 1	—	—	—	—	—	—
Totale parziale AST	14	10	—	—	14	10
AST/SC 6	—	—	—	—	—	—
AST/SC 5	—	—	—	—	—	—
AST/SC 4	—	—	—	—	—	—
AST/SC 3	1	—	—	—	1	—
AST/SC 2	—	2	—	—	—	2
AST/SC 1	—	—	—	—	—	—
Totale parziale AST/SC	1	2	—	—	1	2
Totale	45	24	—	—	45	24
Totale generale	69		0		69	

(¹) La tabella dell'organico accetta la seguente nomina ad personam: un funzionario AD 14 può diventare AD 15.

20CE1004



ADOZIONE DEFINITIVA (UE, Euratom) 2020/537

del bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2020

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

vista la decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea ⁽¹⁾,

visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ⁽²⁾,

visto il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 ⁽³⁾,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria ⁽⁴⁾,

visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, definitivamente adottato il 27 novembre 2019 ⁽⁵⁾,

visto il progetto di bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2020 adottato dalla Commissione il 2 aprile 2020,

vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 2/2020, adottata dal Consiglio il 14 aprile 2020 e comunicata al Parlamento europeo lo stesso giorno,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento europeo il 17 aprile 2020,

visti gli articoli 94 e 96 del regolamento del Parlamento europeo,

CONSTATA:

Articolo unico

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2020 è definitivamente adottato.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Il Presidente
D. M. SASSOLI

⁽¹⁾ GU L 168 del 7.6.2014, pag. 105.

⁽²⁾ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

⁽⁴⁾ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU L 57 del 27.2.2020.



BILANCIO RETTIFICATIVO N. 2 PER L'ESERCIZIO 2020

SOMMARIO

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale	
B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio	
— Titolo 1: Risorse proprie	

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**Sezione III: Commissione**

— Spese	
— Titolo 18: Migrazione e Affari interni	
— Titolo 23: Aiuti umanitari e protezione civile	



A. INTRODUZIONE E FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

Stanziamanti da coprire nell'esercizio 2020, a norma dell'articolo 1 della decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea

SPESE

Descrizione	Bilancio 2020 ⁽¹⁾	Bilancio 2019 ⁽²⁾	Variazione (in %)
1. Crescita intelligente e inclusiva	72 353 828 442	67 556 947 173	+ 7,10
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	57 904 492 439	57 399 857 331	+ 0,88
3. Sicurezza e cittadinanza	5 278 527 141	3 527 434 894	+ 49,64
4. Europa globale	8 944 061 191	9 358 295 603	- 4,43
5. Amministrazione	10 274 196 704	9 944 904 743	+ 3,31
6. Compensazione	p.m.	p.m.	—
Strumenti speciali	418 500 000	705 051 794	- 40,64
Totale delle spese ⁽³⁾	155 173 605 917	148 492 491 538	+ 4,50

⁽¹⁾ Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2020 (GU L 57 del 27.2.2020, pag. 1), cui si aggiungono i progetti di bilancio rettificativo n. 1/2020 e n. 2/2020.

⁽²⁾ Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2019 (GU L 67 del 7.3.2019, pag. 1) e dei bilanci rettificativi nn. 1-3/2019.

⁽³⁾ L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».



ENTRATE

Descrizione	Bilancio 2020 ⁽¹⁾	Bilancio 2019 ⁽²⁾	Variazione (in %)
Entrate varie (titoli da 4 a 9)	1 928 450 061	1 894 392 136	+ 1,80
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 3 0, articolo 3 0 0)	p.m.	1 802 988 329	—
Riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne (capitolo 3 0, articolo 3 0 2)	p.m.	p.m.	—
Saldo netto delle risorse proprie provenienti dall'IVA e delle risorse proprie basate sul PNL/RNL relativo agli esercizi precedenti (capitoli 3 1, 3 2 e 3 3)	p.m.	p.m.	—
Totale delle entrate dei titoli da 3 a 9	1 928 450 061	3 697 380 465	- 47,84
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	22 156 900 000	21 471 164 786	+ 3,19
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	18 945 245 250	17 738 667 150	+ 6,80
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	112 143 010 606	105 585 279 137	+ 6,21
Stanziamanti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione 2014/335/UE, Euratom ⁽³⁾	153 245 155 856	144 795 111 073	+ 5,84
Totale delle entrate ⁽⁴⁾	155 173 605 917	148 492 491 538	+ 4,50

(1) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2020 (GU L 57 del 27.2.2020, pag. 1), cui si aggiungono i progetti di bilancio rettificativo n. 1/2020 e n. 2/2020.

(2) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2019 (GU L 67 del 7.3.2019, pag. 1) e dei bilanci rettificativi nn. 1-3/2019.

(3) Le risorse proprie per il bilancio 2020 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 175ª riunione del Comitato consultivo delle risorse proprie del 24 maggio 2019.

(4) L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

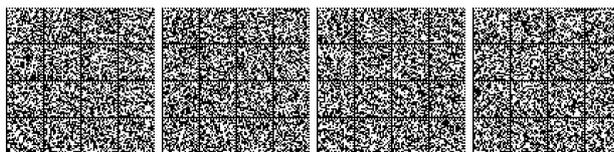


TABELLA 1

Calcolo della riduzione delle basi armonizzate dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2014/335/UE, Euratom

Stato membro	1 % della base IVA non ridotta	1 % del reddito nazionale lordo	Tasso di riduzione (in %)	1 % del reddito nazionale lordo moltiplicato per il tasso di riduzione	1 % della base IVA ridotta (*)	Stati membri la cui base IVA è ridotta
	1)	2)	3)	4)	5)	6)
Belgio	2 064 785 000	4 828 731 000	50	2 414 365 500	2 064 785 000	
Bulgaria	294 223 000	619 079 000	50	309 539 500	294 223 000	
Cechia	954 547 000	2 157 592 000	50	1 078 796 000	954 547 000	
Danimarca	1 236 816 000	3 248 081 000	50	1 624 040 500	1 236 816 000	
Germania	15 101 735 000	36 775 058 000	50	18 387 529 000	15 101 735 000	
Estonia	137 193 000	280 639 000	50	140 319 500	137 193 000	
Irlanda	960 910 000	2 784 713 000	50	1 392 356 500	960 910 000	
Grecia	766 480 000	1 973 712 000	50	986 856 000	766 480 000	
Spagna	5 902 319 000	12 978 152 000	50	6 489 076 000	5 902 319 000	
Francia	11 424 424 000	25 387 121 000	50	12 693 560 500	11 424 424 000	
Croazia	353 644 000	551 259 000	50	275 629 500	275 629 500	Croazia
Italia	7 379 229 000	18 340 730 000	50	9 170 365 000	7 379 229 000	
Cipro	147 038 000	219 566 000	50	109 783 000	109 783 000	Cipro
Lettonia	127 770 000	328 766 000	50	164 383 000	127 770 000	
Lituania	201 136 000	483 628 000	50	241 814 000	201 136 000	
Lussemburgo	322 993 000	442 746 000	50	221 373 000	221 373 000	Lussemburgo
Ungheria	612 612 000	1 437 840 000	50	718 920 000	612 612 000	
Malta	94 154 000	132 750 000	50	66 375 000	66 375 000	Malta
Paesi Bassi	3 436 775 000	8 302 270 000	50	4 151 135 000	3 436 775 000	
Austria	1 867 511 000	4 131 641 000	50	2 065 820 500	1 867 511 000	
Polonia	2 664 822 000	5 358 014 000	50	2 679 007 000	2 664 822 000	
Portogallo	1 102 521 000	2 105 933 000	50	1 052 966 500	1 052 966 500	Portogallo
Romania	804 913 000	2 266 156 000	50	1 133 078 000	804 913 000	
Slovenia	236 104 000	507 667 000	50	253 833 500	236 104 000	
Slovacchia	363 409 000	999 569 000	50	499 784 500	363 409 000	
Finlandia	1 051 297 000	2 487 111 000	50	1 243 555 500	1 051 297 000	
Svezia	2 102 533 000	4 888 140 000	50	2 444 070 000	2 102 533 000	
Regno Unito	12 053 669 000	25 863 586 000	50	12 931 793 000	12 053 669 000	
Totale	73 765 562 000	169 880 250 000		84 940 125 000	73 471 339 000	

(*) La base da tenere in considerazione non supera il 50 % dell'RNL.

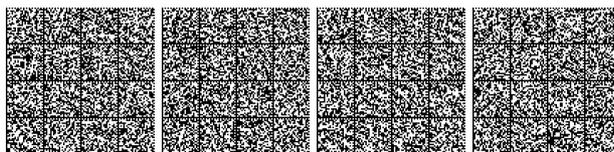


TABELLA 2

Ripartizione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2014/335/EU, EURatom (capitolo 1 3)

Stato membro	1 % della base IVA ridotta	Aliquota uniforme delle risorse proprie IVA (in %)	Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme
	1)	2)	3) = 1) × 2)
Belgio	2 064 785 000	0,30	619 435 500
Bulgaria	294 223 000	0,30	88 266 900
Cechia	954 547 000	0,30	286 364 100
Danimarca	1 236 816 000	0,30	371 044 800
Germania	15 101 735 000	0,15	2 265 260 250
Estonia	137 193 000	0,30	41 157 900
Irlanda	960 910 000	0,30	288 273 000
Grecia	766 480 000	0,30	229 944 000
Spagna	5 902 319 000	0,30	1 770 695 700
Francia	11 424 424 000	0,30	3 427 327 200
Croazia	275 629 500	0,30	82 688 850
Italia	7 379 229 000	0,30	2 213 768 700
Cipro	109 783 000	0,30	32 934 900
Lettonia	127 770 000	0,30	38 331 000
Lituania	201 136 000	0,30	60 340 800
Lussemburgo	221 373 000	0,30	66 411 900
Ungheria	612 612 000	0,30	183 783 600
Malta	66 375 000	0,30	19 912 500
Paesi Bassi	3 436 775 000	0,15	515 516 250
Austria	1 867 511 000	0,30	560 253 300
Polonia	2 664 822 000	0,30	799 446 600
Portogallo	1 052 966 500	0,30	315 889 950
Romania	804 913 000	0,30	241 473 900
Slovenia	236 104 000	0,30	70 831 200
Slovacchia	363 409 000	0,30	109 022 700
Finlandia	1 051 297 000	0,30	315 389 100
Svezia	2 102 533 000	0,15	315 379 950
Regno Unito	12 053 669 000	0,30	3 616 100 700
Totale	73 471 339 000		18 945 245 250



TABELLA 3

Determinazione dell'aliquota uniforme e ripartizione delle risorse basate sul reddito nazionale lordo a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2014/335/UE, Euratom (capitolo 1 4)

Stato membro	1 % del reddito nazionale lordo	Aliquota uniforme di risorse proprie «base complementare»	Risorse proprie «base complementare» all'aliquota uniforme
	1)	2)	3) = 1) × 2)
Belgio	4 828 731 000		3 187 589 091
Bulgaria	619 079 000		408 672 479
Cechia	2 157 592 000		1 424 290 714
Danimarca	3 248 081 000		2 144 154 968
Germania	36 775 058 000		24 276 310 633
Estonia	280 639 000		185 258 159
Irlanda	2 784 713 000		1 838 271 956
Grecia	1 973 712 000		1 302 906 051
Spagna	12 978 152 000		8 567 264 514
Francia	25 387 121 000		16 758 794 383
Croazia	551 259 000		363 902 478
Italia	18 340 730 000		12 107 261 903
Cipro	219 566 000		144 942 053
Lettonia	328 766 000	0,6 601 298 (*)	217 028 224
Lituania	483 628 000		319 257 241
Lussemburgo	442 746 000		292 269 816
Ungheria	1 437 840 000		949 160 991
Malta	132 750 000		87 632 227
Paesi Bassi	8 302 270 000		5 480 575 598
Austria	4 131 641 000		2 727 419 229
Polonia	5 358 014 000		3 536 984 557
Portogallo	2 105 933 000		1 390 189 070
Romania	2 266 156 000		1 495 957 042
Slovenia	507 667 000		335 126 101
Slovacchia	999 569 000		659 845 256
Finlandia	2 487 111 000		1 641 816 016
Svezia	4 888 140 000		3 226 806 741
Regno Unito	25 863 586 000		17 073 323 115
Totale	169 880 250 000		112 143 010 606

(*) Calcolo dell'aliquota: $(112\,143\,010\,606) / (169\,880\,250\,000) = 0,660129771447829$.

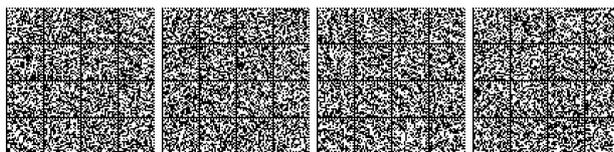


TABELLA 4

Calcolo della riduzione lorda del contributo RNL per la Danimarca, i Paesi Bassi e la Svezia e il suo finanziamento, a norma dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2014/335/UE, Euratom (capitolo 1 6)

Stato membro	Riduzione lorda	Quota percentuale della base RNL	Chiave RNL applicata alla riduzione lorda	Finanziamento della riduzione
	1)	2)	3)	(4) = (1) + (3)
Belgio		2,84	32 315 590	32 315 590
Bulgaria		0,36	4 143 098	4 143 098
Cechia		1,27	14 439 375	14 439 375
Danimarca	- 146 333 564	1,91	21 737 317	- 124 596 247
Germania		21,65	246 111 806	246 111 806
Estonia		0,17	1 878 136	1 878 136
Irlanda		1,64	18 636 293	18 636 293
Grecia		1,16	13 208 785	13 208 785
Spagna		7,64	86 854 423	86 854 423
Francia		14,94	169 899 670	169 899 670
Croazia		0,32	3 689 222	3 689 222
Italia		10,80	122 742 708	122 742 708
Cipro		0,13	1 469 414	1 469 414
Lettonia		0,19	2 200 219	2 200 219
Lituania		0,28	3 236 611	3 236 611
Lussemburgo		0,26	2 963 014	2 963 014
Ungheria		0,85	9 622 538	9 622 538
Malta		0,08	888 410	888 410
Paesi Bassi	- 782 321 749	4,89	55 561 753	- 726 759 996
Austria		2,43	27 650 415	27 650 415
Polonia		3,15	35 857 741	35 857 741
Portogallo		1,24	14 093 655	14 093 655
Romania		1,33	15 165 924	15 165 924
Slovenia		0,30	3 397 489	3 397 489
Slovacchia		0,59	6 689 472	6 689 472
Finlandia		1,46	16 644 634	16 644 634
Svezia	- 208 243 919	2,88	32 713 177	- 175 530 742
Regno Unito		15,22	173 088 343	173 088 343
Totale	- 1 136 899 232	100,00	1 136 899 232	0
Deflatore PIL dell'UE, in EUR (previsioni economiche primavera 2019): (a) 2011 EU-27 = 100,0000 / (b) 2013 EU-27 = 102,9958 (c) 2013 EU-28 = 102,9874 / (d) 2020 EU-28 = 112,5551				
Importo forfettario per i Paesi Bassi (a prezzi 2020): 695 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 782 321 749 EUR				
Importo forfettario per la Svezia (a prezzi 2020): 185 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 208 243 919 EUR				
Importo forfettario per la Danimarca (a prezzi 2020): 130 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 146 333 564 EUR				

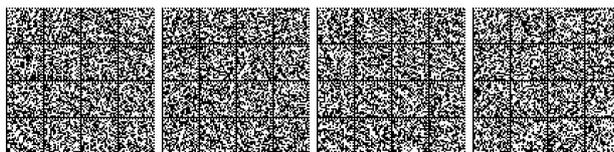


TABELLA 5

Correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito per l'esercizio 2019 conformemente all'articolo 4 della decisione 2014/335/UE, Euratom (capitolo 1 5)

Descrizione	Coefficiente ⁽¹⁾ (%)	Importo
1. Parte del Regno Unito (in %) nella base IVA non livellata indicativa	16,3 037	
2. Parte del Regno Unito (in %) nella spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,3 015	
3. (1) - (2)	9,0 022	
4. Spesa ripartita totale		130 008 765 143
5. Spese relative all'allargamento ⁽²⁾		30 694 725 929
6. Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)		99 314 039 214
7. Importo originale della correzione a favore del Regno Unito = (3) × (6) × 0,66		5 900 699 546
8. Vantaggio del Regno Unito ⁽³⁾		690 825 371
9. Correzione britannica di base = (7) - (8)		5 209 874 175
10. Guadagni imprevisi provenienti dalle risorse proprie tradizionali ⁽⁴⁾		- 44 494 806
11. Correzione a favore del Regno Unito = (9) - (10)		5 254 368 981

⁽¹⁾ Percentuali arrotondate.
⁽²⁾ L'importo delle spese relative all'allargamento corrisponde al totale della spesa ripartita in tredici Stati membri (che hanno aderito all'Unione dopo il 30 aprile 2004), fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originate dal FEAOG, sezione garanzia.
⁽³⁾ Il «vantaggio» è quanto il Regno Unito ottiene a seguito del passaggio all'IVA livellata e dell'introduzione della risorsa PNL/RNL.
⁽⁴⁾ Questi guadagni imprevisi corrispondono ai benefici netti che il Regno Unito trae dall'aumento — dal 10 al 20 % al 1° gennaio 2014 — della percentuale delle risorse proprie tradizionali trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione di queste risorse (RPT).

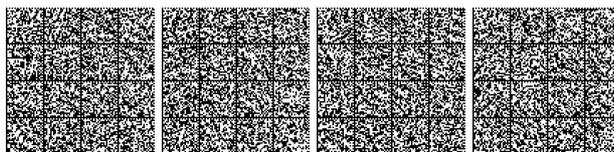


TABELLA 6

Calcolo del finanziamento della correzione a favore del Regno Unito fissata a -5 254 368 981 EUR (capitolo 1 5)

Stato membro	Parti nelle basi RNL	Parti senza il Regno Unito	Parti senza la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e il Regno Unito	3/4 della parte di Germania, Paesi Bassi, Austria, Svezia nella colonna 2	Importo della colonna 4 ripartito secondo la chiave della colonna 3	Chiave di finanziamento	Chiave di finanziamento applicata alla correzione
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (2) + (4) + (5)	(7)
Belgio	2,84	3,35	5,37		1,51	4,87	255 665 342
Bulgaria	0,36	0,43	0,69		0,19	0,62	32 778 186
Cechia	1,27	1,50	2,40		0,68	2,17	114 237 363
Danimarca	1,91	2,26	3,61		1,02	3,27	171 975 150
Germania	21,65	25,54	0,00	- 19,15	0,00	6,38	335 429 452
Estonia	0,17	0,19	0,31		0,09	0,28	14 858 907
Irlanda	1,64	1,93	3,10		0,87	2,81	147 441 346
Grecia	1,16	1,37	2,19		0,62	1,99	104 501 525
Spagna	7,64	9,01	14,43		4,07	13,08	687 150 240
Francia	14,94	17,63	28,23		7,95	25,58	1 344 164 122
Croazia	0,32	0,38	0,61		0,17	0,56	29 187 341
Italia	10,80	12,74	20,40		5,75	18,48	971 081 015
Cipro	0,13	0,15	0,24		0,07	0,22	11 625 294
Lettonia	0,19	0,23	0,37		0,10	0,33	17 407 073
Lituania	0,28	0,34	0,54		0,15	0,49	25 606 504
Lussemburgo	0,26	0,31	0,49		0,14	0,45	23 441 937
Ungheria	0,85	1,00	1,60		0,45	1,45	76 128 874
Malta	0,08	0,09	0,15		0,04	0,13	7 028 674
Paesi Bassi	4,89	5,76	0,00	- 4,32	0,00	1,44	75 725 942
Austria	2,43	2,87	0,00	- 2,15	0,00	0,72	37 685 164
Polonia	3,15	3,72	5,96		1,68	5,40	283 689 127
Portogallo	1,24	1,46	2,34		0,66	2,12	111 502 190
Romania	1,33	1,57	2,52		0,71	2,28	119 985 468
Slovenia	0,30	0,35	0,56		0,16	0,51	26 879 289
Slovacchia	0,59	0,69	1,11		0,31	1,01	52 923 874
Finlandia	1,46	1,73	2,77		0,78	2,51	131 684 305
Svezia	2,88	3,39	0,00	- 2,55	0,00	0,85	44 585 277
Regno Unito	15,22	0,00	0,00		0,00	0,00	0
Totale	100,00	100,00	100,00	- 28,17	28,17	100,00	5 254 368 981

I calcoli sono effettuati con quindici decimali.



TABELLA 7
Riepilogo del finanziamento (1) del bilancio generale per tipo di risorsa propria e per Stato membro

Stato membro	Risorse proprie tradizionali (RPT)				Risorse proprie basate su IVA e RNL, compresi gli adeguamenti					Totale delle risorse proprie (2)	
	Contributi netti nel settore dello zucchero (80%)	Dazi doganali netti (80%)	Totale delle risorse proprie tradizionali (80%)	Costi di riscossione (20% delle RPT lordi) (p.m.)	Risorsa propria basata sull'IVA	Risorsa propria basata sull'RNL	Riduzione a favore di: Danimarca, Paesi Bassi e Svezia	Correzione a favore del Regno Unito	Totale «contributi nazionali» (9) = (5) + (6) + (7) + (8)		Percentuale del totale «contributi nazionali» (%) (10)
	(1)	(2)	(3) = (1) + (2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11) = (3) + (9)
Belgio	p.m.	2 264 600 000	2 264 600 000	566 150 000	619 435 500	3 187 589 091	32 313 590	255 665 342	4 095 005 523	3,12	6 359 605 523
Bulgaria	p.m.	113 700 000	113 700 000	28 425 000	88 266 900	408 672 479	4 143 098	32 778 186	533 860 663	0,41	647 560 663
Cechia	p.m.	316 800 000	316 800 000	79 200 000	286 364 100	1 424 290 714	14 439 375	114 237 363	1 839 331 552	1,40	2 156 131 552
Danimarca	p.m.	372 700 000	372 700 000	93 175 000	371 044 800	2 144 154 968	- 124 596 247	171 975 150	2 562 578 671	1,95	2 935 278 671
Germania	p.m.	4 257 000 000	4 257 000 000	1 064 250 000	2 265 260 250	24 276 310 633	246 111 806	335 429 452	27 123 112 141	20,69	31 380 112 141
Estonia	p.m.	36 900 000	36 900 000	9 225 000	41 157 900	185 258 159	1 878 136	14 858 907	243 153 102	0,19	280 053 102
Irlanda	p.m.	333 400 000	333 400 000	83 350 000	288 273 000	1 838 271 956	18 636 293	147 441 346	2 292 622 595	1,75	2 626 022 595
Grecia	p.m.	193 100 000	193 100 000	48 275 000	229 944 000	1 302 906 051	13 208 785	104 501 525	1 650 560 361	1,26	1 843 660 361
Spagna	p.m.	1 660 500 000	1 660 500 000	415 125 000	1 770 695 700	8 567 264 514	86 854 423	687 150 240	11 111 964 877	8,48	12 772 464 877
Francia	p.m.	1 823 600 000	1 823 600 000	455 900 000	3 427 327 200	16 758 794 383	169 899 670	1 344 164 122	21 700 185 375	16,55	23 523 785 375
Croazia	p.m.	41 300 000	41 300 000	10 325 000	82 688 850	363 902 478	3 689 222	29 187 341	479 467 891	0,37	520 767 891
Italia	p.m.	1 998 200 000	1 998 200 000	499 550 000	2 213 768 700	12 107 261 903	122 742 708	971 081 015	15 414 854 326	11,76	17 413 054 326
Cipro	p.m.	27 100 000	27 100 000	6 775 000	32 934 900	144 942 053	1 469 414	11 625 294	190 971 661	0,15	218 071 661
Lettonia	p.m.	47 000 000	47 000 000	11 750 000	38 331 000	217 028 224	2 200 219	17 407 073	274 966 516	0,21	321 966 516
Lituania	p.m.	108 500 000	108 500 000	27 125 000	60 340 800	319 257 241	3 236 611	25 606 504	408 441 156	0,31	516 941 156
Lussemburgo	p.m.	16 800 000	16 800 000	4 200 000	66 411 900	292 269 816	2 963 014	23 441 937	385 086 667	0,29	401 886 667
Ungheria	p.m.	223 900 000	223 900 000	55 975 000	183 783 600	949 160 991	9 622 538	76 128 874	1 218 696 003	0,93	1 442 596 003
Malta	p.m.	14 700 000	14 700 000	3 675 000	19 912 500	87 632 227	888 410	7 028 674	115 461 811	0,09	130 161 811
Paesi Bassi	p.m.	2 758 500 000	2 758 500 000	689 625 000	515 516 250	5 480 575 598	- 726 759 996	75 725 942	5 345 057 794	4,08	8 103 557 794
Austria	p.m.	222 900 000	222 900 000	55 725 000	560 253 300	2 727 419 229	27 650 415	37 685 164	3 353 008 108	2,56	3 575 908 108
Polonia	p.m.	844 800 000	844 800 000	211 200 000	799 446 600	3 536 984 557	35 857 741	283 689 127	4 655 978 025	3,55	5 500 778 025
Portogallo	p.m.	199 900 000	199 900 000	49 975 000	315 889 950	1 390 189 070	14 093 655	111 502 190	1 831 674 865	1,40	2 031 574 865
Romania	p.m.	206 000 000	206 000 000	51 500 000	241 473 900	1 495 957 042	15 165 924	119 985 468	1 872 582 334	1,43	2 078 582 334
Slovenia	p.m.	90 700 000	90 700 000	22 675 000	70 831 200	335 126 101	3 397 489	26 879 289	436 234 079	0,33	526 934 079
Slovacchia	p.m.	107 700 000	107 700 000	26 925 000	109 022 700	659 845 256	6 689 472	52 923 874	828 481 302	0,63	936 181 302
Finlandia	p.m.	163 500 000	163 500 000	40 875 000	315 389 100	1 641 816 016	16 644 634	131 684 305	2 105 534 055	1,61	2 269 034 055
Svezia	p.m.	538 600 000	538 600 000	134 650 000	315 379 950	3 226 806 741	- 175 530 742	44 585 277	3 411 241 226	2,60	3 949 841 226
Regno Unito	p.m.	3 174 500 000	3 174 500 000	793 625 000	3 616 100 700	17 073 323 115	173 088 343	- 5 254 368 981	15 608 143 177	11,91	18 782 643 177
Totale	p.m.	22 156 900 000	22 156 900 000	5 539 225 000	18 945 245 250	112 143 010 606	0	0	131 088 255 856	100,00	153 245 155 856

(1) p.m. (risorse proprie + altre entrate = totale delle entrate = 153 245 155 856 + 1 928 450 061 = 155 173 605 917 = 155 173 605 917).

(2) Totale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: (153 245 155 856) / (16 988 025 000 000) = 0,90 %; massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: 1,20 %.

B. STATO GENERALE DELLE ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo . 2/2020	Nuovo importo
1	RISORSE PROPRIE	151 715 155 856	1 530 000 000	153 245 155 856
3	ECCEDEnze, SALDI E ADEGUAMENTI	p.m.		p.m.
4	ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE	1 651 322 700		1 651 322 700
5	ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMIN- ISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI	15 050 000		15 050 000
6	CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE	130 000 000		130 000 000
7	INTERESSI DI MORA E MULTE	115 000 000		115 000 000
8	ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI	2 076 361		2 076 361
9	ENTRATE VARIE	15 001 000		15 001 000
	TOTALE GENERALE	153 643 605 917	1 530 000 000	155 173 605 917

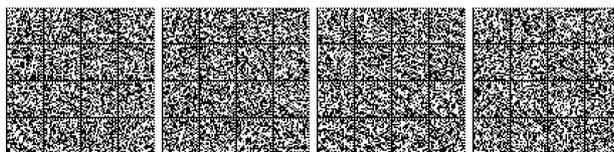


TITOLO 1

RISORSE PROPRIE

- CAPITOLO 1 1** — CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO (ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM)
- CAPITOLO 1 2** — DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA A), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM
- CAPITOLO 1 3** — RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA B), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM
- CAPITOLO 1 4** — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 2/2020	Nuovo importo
	CAPITOLO 1 1			
1 1 0	Contributi alla produzione relativi alla campagna di commercializzazione 2005/2006 e precedenti	p.m.		p.m.
1 1 1	Contributi connessi all'ammasso dello zucchero	p.m.		p.m.
1 1 3	Importi riscossi sulla produzione dello zucchero C, dell'isoglucosio C e dello sciroppo d'inulina C non esportata e sullo zucchero C e l'isoglucosio C di sostituzione	p.m.		p.m.
1 1 7	Tassa sulla produzione	p.m.		p.m.
1 1 8	Prelievi unici sulla quota supplementare di zucchero e sulla quota aggiuntiva di isoglucosio	p.m.		p.m.
1 1 9	Prelievo di eccedenza	p.m.		p.m.
	CAPITOLO 1 1 — TOTALE	p.m.		p.m.
	CAPITOLO 1 2			
1 2 0	Dazi doganali e altri diritti previsti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2014/335/UE, Euratom	22 156 900 000		22 156 900 000
	CAPITOLO 1 2 — TOTALE	22 156 900 000		22 156 900 000
	CAPITOLO 1 3			
1 3 0	Risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2014/335/UE, Euratom	18 945 245 250		18 945 245 250
	CAPITOLO 1 3 — TOTALE	18 945 245 250		18 945 245 250
	CAPITOLO 1 4			
1 4 0	Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2014/335/UE, Euratom	110 613 010 606	1 530 000 000	112 143 010 606
	CAPITOLO 1 4 — TOTALE	110 613 010 606	1 530 000 000	112 143 010 606



CAPITOLO 1 5 — CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO**CAPITOLO 1 6 — RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA**

Articolo Voce	Linea di bilancio	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 2/2020	Nuovo importo
1 5 0	CAPITOLO 1 5			
	<i>Correzione degli squilibri di bilancio accordata al Regno Unito conformemente alle disposizioni degli articoli 4 e 5 della decisione 2014/335/UE, Euratom</i>	0,—		0,—
	CAPITOLO 1 5 — TOTALE	0,—		0,—
1 6 0	CAPITOLO 1 6			
	<i>Riduzione lorda del contributo RNL annuo concessa ai Paesi Bassi e alla Svezia conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2014/335/UE, Euratom</i>	0,—		0,—
	CAPITOLO 1 6 — TOTALE	0,—		0,—
Titolo 1 — Totale		151 715 155 856	1 530 000 000	153 245 155 856



TITOLO 1
RISORSE PROPRIE

CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM

1 4 0 Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2014/335/UE, Euratom

Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 2/2020	Nuovo importo
110 613 010 606	1 530 000 000	112 143 010 606

Commento

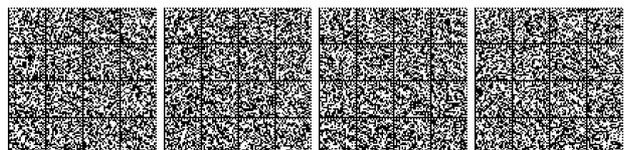
La risorsa basata sull'RNL è una risorsa «complementare» che fornisce le entrate necessarie per coprire, in un determinato esercizio, le spese eccedenti l'importo generato dalle risorse proprie tradizionali, dai versamenti a titolo dell'IVA e dalle altre entrate. La risorsa basata sull'RNL assicura implicitamente l'equilibrio ex ante del bilancio generale dell'Unione.

L'aliquota di prelievo della risorsa RNL viene determinata in funzione delle entrate supplementari necessarie per finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse (versamenti a titolo dell'IVA, risorse proprie tradizionali e altre entrate). Un'aliquota di prelievo viene quindi applicata all'RNL di ciascuno degli Stati membri.

L'aliquota da applicare al reddito nazionale lordo degli Stati membri per l'esercizio 2020 è dello 0,6601 %.

Basi giuridiche

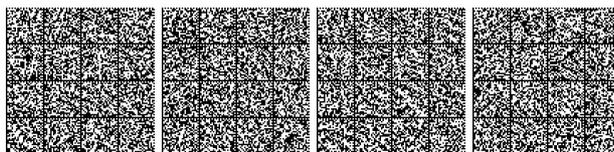
Decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea (GU L 168 del 7.6.2014, pag. 105), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera c).



CAPITOLO 1 4 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA C), DELLA DECISIONE 2014/335/UE, EURATOM (seguito)

1 4 0 (seguito)

Stati membri	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 2/2020	Nuovo importo
Belgio	3 144 099 878	43 489 213	3 187 589 091
Bulgaria	403 096 840	5 575 639	408 672 479
Cechia	1 404 858 698	19 432 016	1 424 290 714
Danimarca	2 114 901 633	29 253 335	2 144 154 968
Germania	23 945 101 802	331 208 831	24 276 310 633
Estonia	182 730 628	2 527 531	185 258 159
Irlanda	1 813 191 873	25 080 083	1 838 271 956
Grecia	1 285 130 122	17 775 929	1 302 906 051
Spagna	8 450 378 810	116 885 704	8 567 264 514
Francia	16 530 149 234	228 645 149	16 758 794 383
Croazia	358 937 649	4 964 829	363 902 478
Italia	11 942 078 976	165 182 927	12 107 261 903
Cipro	142 964 566	1 977 487	144 942 053
Lettonia	214 067 245	2 960 979	217 028 224
Lituania	314 901 521	4 355 720	319 257 241
Lussemburgo	288 282 293	3 987 523	292 269 816
Ungheria	936 211 309	12 949 682	949 160 991
Malta	86 436 635	1 195 592	87 632 227
Paesi Bassi	5 405 802 497	74 773 101	5 480 575 598
Austria	2 690 208 248	37 210 981	2 727 419 229
Polonia	3 488 728 439	48 256 118	3 536 984 557
Portogallo	1 371 222 313	18 966 757	1 390 189 070
Romania	1 475 547 261	20 409 781	1 495 957 042
Slovenia	330 553 877	4 572 224	335 126 101
Slovacchia	650 842 793	9 002 463	659 845 256
Finlandia	1 619 416 238	22 399 778	1 641 816 016
Svezia	3 182 782 470	44 024 271	3 226 806 741
Regno Unito	16 840 386 758	232 936 357	17 073 323 115
<i>Totale dell'articolo 1 4 0</i>	110 613 010 606	1 530 000 000	112 143 010 606



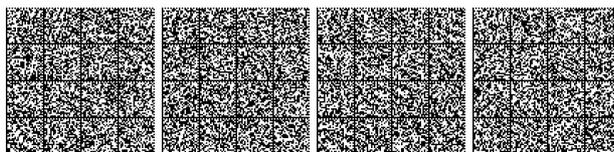
SEZIONE III
COMMISSIONE



COMMISSIONE

SPESE

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI	550 910 219	1 501 374 219			550 910 219	1 501 374 219
02	MERCATO INTERNO, INDUSTRIA, IMPRENDITORIA E PMI	3 203 612 540	2 706 787 634			3 203 612 540	2 706 787 634
03	CONCORRENZA	116 380 398	116 380 398			116 380 398	116 380 398
04	OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE	14 881 605 545	13 394 134 411			14 881 605 545	13 394 134 411
05	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	58 698 932 091	57 007 767 922			58 698 932 091	57 007 767 922
06	MOBILITÀ E TRASPORTI	4 871 268 495	3 065 461 523			4 871 268 495	3 065 461 523
07	AMBIENTE	555 989 653	410 691 242			555 989 653	410 691 242
08	RICERCA E INNOVAZIONE	7 987 937 964	7 093 573 238			7 987 937 964	7 093 573 238
09	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE	2 684 291 569	2 310 507 713			2 684 291 569	2 310 507 713
10	RICERCA DIRETTA	452 584 121	446 424 944			452 584 121	446 424 944
11	AFFARI MARITTIMI E PESCA	1 096 734 831	904 804 693			1 096 734 831	904 804 693
	Riserve (40 02 41)	67 843 000	64 300 000			67 843 000	64 300 000
		1 164 577 831	969 104 693			1 164 577 831	969 104 693



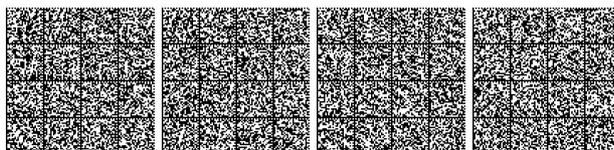
COMMISSIONE

Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12	STABILITÀ FINANZIARIA, SERVIZI FINANZIARI E UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI	114 419 241	115 165 918			114 419 241	115 165 918
13	POLITICA REGIONALE E URBANA	42 471 510 173	36 055 407 098			42 471 510 173	36 055 407 098
14	FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE	177 055 750	170 293 750			177 055 750	170 293 750
15	ISTRUZIONE E CULTURA	4 828 897 829	4 457 288 075			4 828 897 829	4 457 288 075
16	COMUNICAZIONE	219 381 095	216 738 095			219 381 095	216 738 095
17	SALUTE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	668 839 926	625 083 932			668 839 926	625 083 932
18	MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI	3 027 715 528	2 806 600 656	2 700 000 000	1 380 000 000	5 727 715 528	4 186 600 656
	Riserve (40 02 41)	1 003 000	1 003 000			1 003 000	1 003 000
		3 028 718 528	2 807 603 656	2 700 000 000	1 380 000 000	5 728 718 528	4 187 603 656
19	STRUMENTI DI POLITICA ESTERA	907 036 746	808 717 831			907 036 746	808 717 831
20	COMMERCIO	119 662 291	118 971 291			119 662 291	118 971 291
21	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO	3 819 395 952	3 320 689 539			3 819 395 952	3 320 689 539
22	POLITICA DI VICINATO E NEGOZIATI DI ALLARGAMENTO	4 349 309 007	3 379 739 705			4 349 309 007	3 379 739 705
23	AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE	1 440 017 691	1 386 881 622	300 000 000	150 000 000	1 740 017 691	1 536 881 622



COMMISSIONE

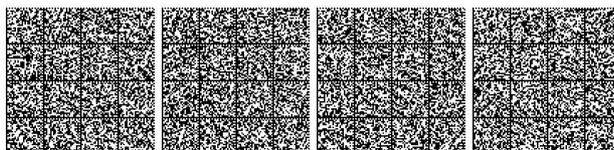
Titolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
24	LOTTA CONTRO LA FRODE	84 569 600	80 879 853			84 569 600	80 879 853
25	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE	261 638 248	262 663 248			261 638 248	262 663 248
26	AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE	1 169 128 790	1 168 977 000			1 169 128 790	1 168 977 000
27	BILANCIO	72 732 451	72 732 451			72 732 451	72 732 451
28	AUDIT	20 254 041	20 254 041			20 254 041	20 254 041
29	STATISTICHE	162 101 479	159 101 479			162 101 479	159 101 479
30	PENSIONI E SPESE CONNESSE	2 133 215 000	2 133 215 000			2 133 215 000	2 133 215 000
31	SERVIZI LINGUISTICI	410 651 078	410 651 078			410 651 078	410 651 078
32	ENERGIA	2 399 423 663	1 870 314 222			2 399 423 663	1 870 314 222
33	GIUSTIZIA E CONSUMATORI	285 532 215	281 548 093			285 532 215	281 548 093
34	AZIONE PER IL CLIMA	180 975 805	114 778 918			180 975 805	114 778 918
40	RISERVE	537 763 000	358 500 000			537 763 000	358 500 000
	Totale	165 030 320 025	149 418 403 832	3 000 000 000	1 530 000 000	168 030 320 025	150 948 403 832
	Di cui riserve (40 02 41)	68 846 000	65 303 000			68 846 000	65 303 000



COMMISSIONE

TITOLO 18
MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI»	75 646 240	75 646 240	54 000 000	54 000 000	129 646 240	129 646 240
18 02	SICUREZZA INTERNA	1 374 438 016	1 448 316 397			1 374 438 016	1 448 316 397
	<i>Riserve (40 02 41)</i>	1 003 000	1 003 000			1 003 000	1 003 000
		1 375 441 016	1 449 319 397			1 375 441 016	1 449 319 397
18 03	ASILO E MIGRAZIONE	1 344 517 703	1 068 431 663			1 344 517 703	1 068 431 663
18 04	PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA	28 344 000	27 030 751			28 344 000	27 030 751
18 05	ORIZZONTE 2020 — RICERCA NEL SETTORE DELLA SICUREZZA	185 504 220	168 609 256			185 504 220	168 609 256
18 06	POLITICHE ANTIDROGA	19 265 349	18 566 349			19 265 349	18 566 349
18 07	STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'UNIONE	p.m.	p.m.	2 646 000 000	1 326 000 000	2 646 000 000	1 326 000 000
	Titolo 18 — Totale	3 027 715 528	2 806 600 656	2 700 000 000	1 380 000 000	5 727 715 528	4 186 600 656
	Riserve (40 02 41)	1 003 000	1 003 000			1 003 000	1 003 000
		3 028 718 528	2 807 603 656	2 700 000 000	1 380 000 000	5 728 718 528	4 187 603 656

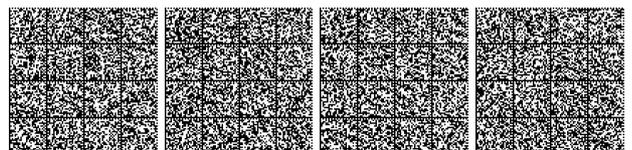


COMMISSIONE

TITOLO 18
MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 2/2020	Nuovo importo
18 01	SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI»				
18 01 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei del settore «Migrazione e affari interni»	5,2	54 395 721		54 395 721
18 01 02	Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Migrazione e affari interni»				
18 01 02 01	Personale esterno	5,2	3 830 516		3 830 516
18 01 02 11	Altre spese di gestione	5,2	2 782 524		2 782 524
	<i>Articolo 18 01 02 — Subtotale</i>		6 613 040		6 613 040
18 01 03	Spese relative ad apparecchiature e servizi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione per il settore «Migrazione e affari interni»	5,2	3 607 559		3 607 559
18 01 04	Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Migrazione e affari interni»				
18 01 04 01	Spese di supporto per il Fondo Sicurezza interna	3	2 500 000		2 500 000
18 01 04 02	Spese di supporto per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione	3	2 500 000		2 500 000
18 01 04 03	Spese di sostegno per il programma «Europa per i cittadini»	3	188 000		188 000
18 01 04 04	Spese di supporto per il programma Giustizia — Programmi antidroga	3	100 000		100 000
18 01 04 05	Spese di supporto per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione	3	p.m.	54 000 000	54 000 000
	<i>Articolo 18 01 04 — Subtotale</i>		5 288 000	54 000 000	59 288 000
18 01 05	Spese di supporto per le attività di ricerca e i programmi innovativi del settore «Migrazione e affari interni»				
18 01 05 01	Spese relative ai funzionari e agenti temporanei che attuano i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	2 304 334		2 304 334
18 01 05 02	Personale esterno che attua i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	568 673		568 673
18 01 05 03	Altre spese di gestione per i programmi di ricerca e innovazione — Orizzonte 2020	1,1	588 913		588 913
	<i>Articolo 18 01 05 — Subtotale</i>		3 461 920		3 461 920
18 01 06	Agenzie esecutive				
18 01 06 01	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo del programma «Europa per i cittadini»	3	2 280 000		2 280 000
	<i>Articolo 18 01 06 — Subtotale</i>		2 280 000		2 280 000
	Capitolo 18 01 — Totale		75 646 240	54 000 000	129 646 240



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 01 — SPESE AMMINISTRATIVE NEL SETTORE «MIGRAZIONE E AFFARI INTERNI» (seguito)

18 01 04 *Spese di supporto per le attività e i programmi del settore «Migrazione e affari interni»*

18 01 04 05 Spese di supporto per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione

Bilancio 2020	Bilancio rettificativo n. 2/2020	Nuovo importo
p.m.	54 000 000	54 000 000

Commento

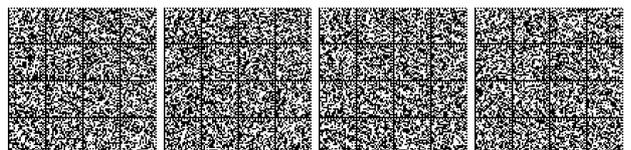
Stanziamiento destinato a coprire le spese di supporto direttamente collegate al conseguimento degli obiettivi del sostegno di emergenza all'interno dell'Unione. Lo stanziamento copre fra l'altro:

- attività di preparazione, monitoraggio, controllo, revisione contabile e valutazione;
- lo sviluppo, la manutenzione, il funzionamento e il supporto di sistemi informativi ad uso interno o volti a migliorare il coordinamento tra la Commissione e le altre istituzioni, le amministrazioni nazionali, le agenzie, le organizzazioni non governative, gli altri partner che forniscono sostegno di emergenza e gli esperti in questo campo;
- studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo sostegno di emergenza;
- altre spese per l'assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di donatori pubblici e privati iscritte alla voce 6 0 2 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Basi giuridiche

Cfr. l'articolo 18 07 01.



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 07 — STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 07	STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'UNIONE							
18 07 01	Sostegno di emergenza all'interno dell'Unione	3	p.m.	p.m.	2 646 000 000	1 326 000 000	2 646 000 000	1 326 000 000
	Capitolo 18 07 — Totale		p.m.	p.m.	2 646 000 000	1 326 000 000	2 646 000 000	1 326 000 000

18 07 01 *Sostegno di emergenza all'interno dell'Unione*

Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	2 646 000 000	1 326 000 000	2 646 000 000	1 326 000 000

Commento

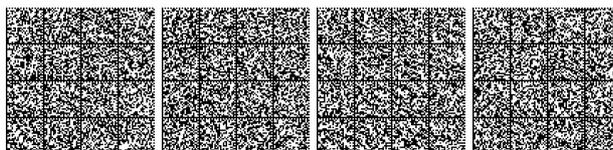
Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento di operazioni di sostegno emergenziale per rispondere alle esigenze umanitarie urgenti ed eccezionali riscontrate negli Stati membri a seguito di calamità naturali e provocate dall'uomo, quali l'improvviso e massiccio afflusso di cittadini di paesi terzi (rifugiati e migranti) nel loro territorio.

Un sostegno di emergenza viene fornito in base alle necessità, a complemento della risposta degli Stati membri interessati, volto a tutelare la vita, a prevenire e alleviare le sofferenze e a mantenere la dignità umana. La risposta di emergenza può comprendere operazioni di assistenza, soccorso e, se necessario, protezione finalizzate a salvare e proteggere vite in situazioni di calamità o di post-emergenza. Lo stanziamento è destinato a coprire anche l'acquisto e la fornitura dei prodotti o del materiale necessari per l'attuazione delle operazioni di sostegno emergenziale, inclusi la costruzione di alloggi o ricoveri per i gruppi di persone interessati, i lavori di ripristino e di ricostruzione a breve termine, in particolare di infrastrutture e di impianti, il magazzinaggio, la spedizione, il sostegno logistico e la distribuzione degli aiuti, nonché qualsiasi altra azione tendente a facilitare il libero accesso all'aiuto per i beneficiari.

Lo stanziamento può essere utilizzato per finanziare l'acquisto e la fornitura di cibo o di prodotti e materiale necessari per l'attuazione delle operazioni di sostegno emergenziale.

Lo stanziamento può coprire anche altri costi direttamente legati all'attuazione delle operazioni di sostegno emergenziale e il costo delle misure indispensabili a tal fine, entro i tempi previsti e in condizioni che corrispondano alle esigenze dei beneficiari, soddisfino l'obiettivo di raggiungere il migliore rapporto possibile tra costo ed efficacia e garantiscano una maggiore trasparenza.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di donatori pubblici e privati, iscritte alla voce 6 0 2 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.



COMMISSIONE

CAPITOLO 18 07 — STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'UNIONE *(seguito)***18 07 01** *(seguito)**Basi giuridiche*

Regolamento (UE) 2016/369 del Consiglio, del 15 marzo 2016, sulla fornitura di sostegno di emergenza all'interno dell'Unione (GU L 70 del 16.3.2016, pag. 1).

Atti di riferimento

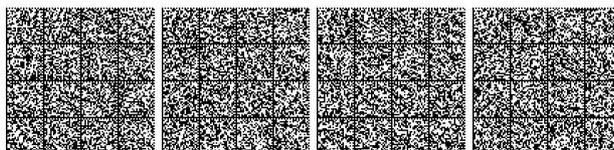
Proposta di regolamento del Consiglio, presentata dalla Commissione il 1° aprile 2020, che attiva il sostegno di emergenza a norma del regolamento (UE) 2016/369 del Consiglio, del 15 marzo 2016, e ne modifica le disposizioni in relazione alla pandemia di Covid-19 (COM(2020) 175).



COMMISSIONE

TITOLO 23
AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

Titolo Capitolo	Linea di bilancio	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 01	SPESE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SETTORE «AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE»	53 528 912	53 528 912			53 528 912	53 528 912
23 02	AIUTI UMANITARI, ASSISTENZA ALIMENTARE E PREPARAZIONE ALLE CATASTROFI	1 092 234 779	1 197 700 000			1 092 234 779	1 197 700 000
23 03	IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE	274 899 000	118 067 750	300 000 000	150 000 000	574 899 000	268 067 750
23 04	INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO	19 355 000	17 584 960			19 355 000	17 584 960
	Titolo 23 — Totale	1 440 017 691	1 386 881 622	300 000 000	150 000 000	1 740 017 691	1 536 881 622

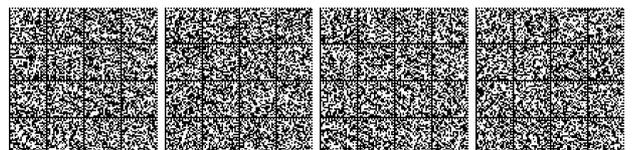


COMMISSIONE

TITOLO 23
AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Linea di bilancio	QF	Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 03	IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE							
23 03 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità							
23 03 01 01	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione	3	192 788 000	88 000 000	300 000 000	150 000 000	492 788 000	238 000 000
23 03 01 02	Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità nei paesi terzi	4	6 029 000	5 206 250			6 029 000	5 206 250
23 03 01 03	Corpo europeo di solidarietà — Contributo del meccanismo di protezione civile dell'Unione	3	2 000 000	2 000 000			2 000 000	2 000 000
	<i>Articolo 23 03 01 — Subtotale</i>		200 817 000	95 206 250	300 000 000	150 000 000	500 817 000	245 206 250
23 03 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi							
23 03 02 01	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi all'interno dell'Unione	3	16 382 000	12 000 000			16 382 000	12 000 000
23 03 02 02	Interventi di risposta emergenziale rapidi e efficaci nei casi di catastrofi gravi nei paesi terzi	4	57 700 000	10 500 000			57 700 000	10 500 000
	<i>Articolo 23 03 02 — Subtotale</i>		74 082 000	22 500 000			74 082 000	22 500 000
23 03 51	Completamento di programmi ed azioni nell'ambito della protezione civile all'interno dell'Unione (precedenti al 2014)	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
23 03 77	Progetti pilota e azioni preparatorie							
23 03 77 03	Progetto pilota — Sistema di allerta precoce per le calamità naturali	3	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
23 03 77 04	Azione preparatoria — Rete di poli europei per la protezione civile e la gestione delle crisi	4	p.m.	361 500			p.m.	361 500
	<i>Articolo 23 03 77 — Subtotale</i>		p.m.	361 500			p.m.	361 500
	Capitolo 23 03 — Totale		274 899 000	118 067 750	300 000 000	150 000 000	574 899 000	268 067 750



COMMISSIONE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE (seguito)

23 03 01 **Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità**

23 03 01 01 Prevenzione delle calamità e preparazione alle calamità all'interno dell'Unione

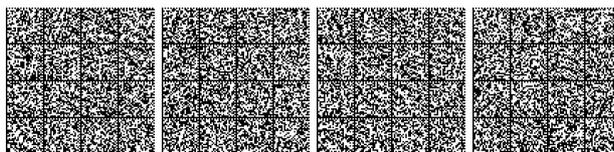
Bilancio 2020		Bilancio rettificativo n. 2/2020		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
192 788 000	88 000 000	300 000 000	150 000 000	492 788 000	238 000 000

Commento

Stanziamento destinato a coprire interventi nel campo della protezione civile. L'obiettivo è sostenere, coordinare e integrare le azioni degli Stati membri, degli Stati EFTA e dei paesi candidati che hanno firmato un apposito accordo con l'Unione relativo alle misure di preparazione e di prevenzione per far fronte alle calamità naturali o causate dall'uomo, compresi gli atti terroristici e gli incidenti tecnologici, radiologici o ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi che si verificano all'interno dell'Unione. È inoltre destinato a facilitare una più stretta cooperazione fra gli Stati membri nel settore della protezione civile.

Esso copre in particolare:

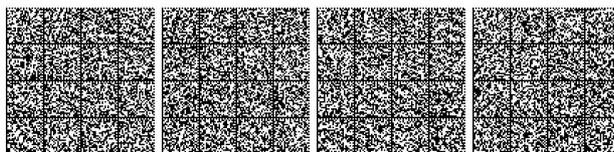
- azioni nel settore della prevenzione volte a sostenere e promuovere le attività di valutazione e mappatura del rischio degli Stati membri, come la condivisione di buone pratiche, la raccolta e la diffusione di informazioni da parte degli Stati membri in materia di gestione del rischio, comprese le verifiche inter pares,
- la creazione di una «Capacità europea di reazione alle emergenze», dotata di risorse e attrezzature, che rimanga in «stato di allerta» e possa essere messa a disposizione degli Stati membri in caso di emergenza,
- lo sviluppo e la gestione di un processo di certificazione e registrazione per la «Capacità europea di reazione alle emergenze». Ciò comprende anche l'elaborazione di obiettivi e requisiti qualitativi,
- l'individuazione delle carenze significative in termini di capacità di risposta della «Capacità europea di reazione alle emergenze» e il sostegno allo sviluppo delle capacità richieste,
- l'individuazione di esperti e moduli di intervento, nonché di altri tipi di supporto disponibili negli Stati membri per gli interventi di soccorso in caso di emergenza,
- lo sviluppo e la manutenzione di una rete di esperti addestrati provenienti dagli Stati membri, in grado di assistere in sede nei compiti di monitoraggio, informazione e coordinamento del Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (ERCC);
- un programma contenente gli insegnamenti tratti dagli interventi e dalle esercitazioni di protezione civile nell'ambito del meccanismo unionale di protezione civile,
- un programma di formazione per le squadre d'intervento, il personale esterno e gli esperti, al fine di fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per partecipare in modo efficace agli interventi dell'Unione e sviluppare una cultura europea comune dell'intervento,



CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)***23 03 01** *(seguito)*23 03 01 01 *(seguito)*

- la gestione di una rete di formazione aperta ai centri di formazione per il personale della protezione civile, gli addetti alla gestione delle emergenze e ad altri operatori interessati, che fornisca orientamenti in materia di formazione alla protezione civile a livello di Unione e internazionale,
- la gestione di un programma di esercitazioni che comprenda esercitazioni dal posto di comando, esercitazioni su scala reale ed esercitazioni per i moduli di protezione civile per testare l'interoperabilità, formare i funzionari responsabili della protezione civile e creare una cultura d'intervento comune,
- lo scambio di esperti per migliorare la comprensione della protezione civile dell'Unione e condividere le informazioni e l'esperienza,
- i sistemi d'informazione e di comunicazione — in particolare il CECIS (sistema comune di comunicazione e informazione per le emergenze) — volti a facilitare lo scambio di informazioni con gli Stati membri durante le emergenze per migliorare l'efficacia e permettere altresì lo scambio di informazioni riservate dell'UE. Le spese coperte comprendono i costi di sviluppo, manutenzione, funzionamento e sostegno (hardware, software e servizi) dei sistemi. Sono inoltre coperti i costi della gestione dei progetti, del controllo di qualità, della sicurezza, della documentazione e della formazione legati all'applicazione di questi sistemi,
- lo studio e lo sviluppo di nuclei di protezione civile ai sensi dell'articolo 4 della decisione n. 1313/2013/EU, ivi compreso il sostegno volto a migliorare la loro interoperabilità,
- lo studio e lo sviluppo di sistemi di rilevamento e di allarme rapido in caso di catastrofe,
- lo studio e l'elaborazione di scenari, la mappatura delle risorse e l'elaborazione di piani per la mobilitazione dei mezzi di risposta,
- gruppi di lavoro, seminari, progetti, studi, indagini, elaborazione di modelli e di scenari, pianificazione d'emergenza, assistenza nel rafforzamento delle capacità, progetti dimostrativi, trasferimento di tecnologie, sensibilizzazione, informazione, comunicazione e controllo, giudizio e valutazione,
- altre azioni di sostegno e di complemento necessarie nell'ambito del meccanismo unionale di protezione civile per conseguire un grado elevato di protezione contro le catastrofi e migliorare lo stato di preparazione dell'Unione in risposta alle catastrofi,
- le spese di audit e valutazione sancite nel meccanismo unionale di protezione civile.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.



COMMISSIONE

CAPITOLO 23 03 — IL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE *(seguito)*

23 03 01 *(seguito)*

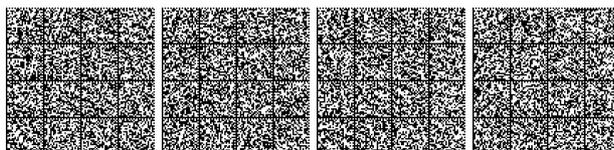
23 03 01 01 *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati ed eventualmente dei potenziali candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere b), e) ed f), del regolamento finanziario.

Basi giuridiche

Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 924).

20CE1005



REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2020/538 DEL CONSIGLIO**del 17 aprile 2020****recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 per quanto riguarda la portata del margine globale per gli impegni**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 312,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

deliberando secondo una procedura legislativa speciale,

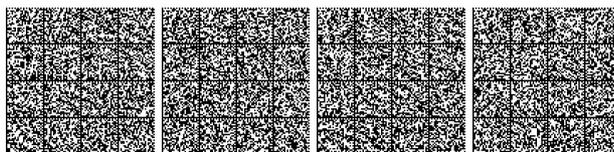
considerando quanto segue:

- (1) L'epidemia di Covid-19 e la relativa crisi della sanità pubblica e dell'economia, che richiedono l'adozione di misure straordinarie, hanno sottoposto a forte pressione le risorse finanziarie disponibili entro e oltre i limiti dei massimali del quadro finanziario pluriennale (QFP).
- (2) Affinché l'Unione possa finanziare una risposta adeguata all'epidemia di Covid-19 e alle relative crisi della sanità pubblica e dell'economia avvalendosi del regolamento (UE) 2020/521 del Consiglio ⁽¹⁾, è necessario modificare la finalità per la quale possono essere impiegati gli stanziamenti a titolo del margine globale per gli impegni nella parte in cui si riferisce alla crescita e all'occupazione, in particolare all'occupazione giovanile, nonché alla migrazione e alle misure di sicurezza.
- (3) Il presente regolamento è direttamente collegato ai finanziamenti iscritti nel bilancio rettificativo n. 2 del bilancio generale 2020 dell'Unione nell'ambito del quale il margine globale per gli impegni è mobilitato per finanziare misure nel contesto dell'epidemia di Covid-19. Al fine di garantire la piena coerenza con il bilancio rettificativo, è opportuno che il presente regolamento sia applichi a decorrere della data dell'adozione.
- (4) L'articolo 135, paragrafo 2, dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica («accordo sul recesso») ⁽²⁾ prevede che le modifiche del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio ⁽³⁾ adottate alla data di entrata in vigore di detto accordo sul recesso o successivamente non si applicano al Regno Unito nella misura in cui incidono sugli obblighi finanziari del Regno Unito. Le modifiche previste dal presente regolamento incidono unicamente sulla destinazione del margine

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2020/521 del Consiglio, del 14 aprile 2020, che attiva il sostegno di emergenza a norma del regolamento (UE) 2016/369 del Consiglio, e che ne modifica disposizioni in relazione all'epidemia di Covid-19 (GU L 117 del 15.4.2020, pag. 3).

⁽²⁾ GU L 29 del 31.1.2020, pag. 7.

⁽³⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).



globale per gli impegni e non aumentano gli obblighi finanziari. È pertanto opportuno chiarire che ai fini dell'articolo 135, paragrafo 2, dell'accordo sul recesso, le modifiche previste dal presente regolamento non incidono sugli obblighi finanziari del Regno Unito e, in quanto tali, sono applicabili al Regno Unito.

- (5) In considerazione dell'epidemia di Covid-19 e della necessità di fornire con urgenza finanziamenti per consentire una risposta adeguata, si è ritenuto opportuno prevedere una deroga al periodo di otto settimane di cui all'articolo 4 del protocollo n. 1 sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea, allegato al trattato sull'Unione europea, al trattato sul funzionamento dell'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica.
- (6) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 è così modificato:

- 1) all'articolo 3, paragrafo 2, la seconda frase è sostituita dalla seguente:

«Possono essere iscritti in bilancio stanziamenti di impegno oltre i limiti dei massimali fissati dal QFP per le pertinenti rubriche ove risulti necessario l'utilizzo delle risorse a titolo della riserva per gli aiuti d'urgenza, del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, dello strumento di flessibilità, del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, del margine per imprevisti, della flessibilità specifica per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca nonché del margine globale per gli impegni, conformemente al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio (*), al regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (**), all'accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (***)».

(*) Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3).

(**) Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855).

(***) Accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1).».

- 2) l'articolo 14 è così modificato:

- a) il titolo è sostituito dal seguente:

«Margine globale per gli impegni»;

- b) il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. I margini ancora disponibili al di sotto dei massimali del QFP per gli stanziamenti di impegno costituiscono un margine globale per gli impegni, da rendere disponibile al di là dei massimali stabiliti dal QFP per gli anni dal 2016 al 2020.».

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Si applica a decorrere dalla data dell'adozione.



Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Per il Consiglio
Il presidente
G. GRLIĆ RADMAN

20CE1006



DECISIONE (UE) 2020/539 DEL CONSIGLIO**del 15 aprile 2020****relativa alla sostituzione del presidente del comitato previsto all'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 255, secondo comma,

vista l'iniziativa del 6 marzo 2020 del presidente della Corte di giustizia,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 255, primo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è istituito un comitato con l'incarico di fornire un parere sull'adeguatezza dei candidati all'esercizio delle funzioni di giudice e di avvocato generale della Corte di giustizia e del Tribunale, prima che i governi degli Stati membri procedano alle nomine («comitato»).
- (2) Con decisione (UE, Euratom) 2017/2262 ⁽¹⁾ il Consiglio ha designato i sette membri del comitato per un periodo di quattro anni, che si conclude il 28 febbraio 2022.
- (3) Con lettera del 27 gennaio 2020 il sig. Christiaan TIMMERMANS, presidente del comitato, ha informato il Consiglio di aver rassegnato le dimissioni dalle sue funzioni.
- (4) Con lettera del 6 marzo 2020 il presidente della Corte di giustizia ha proposto la designazione del sig. Allan ROSAS in sostituzione del sig. Christiaan TIMMERMANS quale presidente del comitato per la restante durata del mandato, conformemente al punto 3 delle norme di funzionamento del comitato che figurano nell'allegato della decisione 2010/124/UE del Consiglio ⁽²⁾,

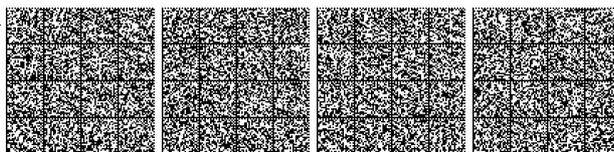
HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il sig. Allan ROSAS è designato presidente del comitato previsto all'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per un periodo che si conclude il 28 febbraio 2022.

¹⁾ Decisione (UE, Euratom) 2017/2262 del Consiglio, del 4 dicembre 2017, relativa alla designazione dei membri del comitato previsto all'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GU L 324 dell'8.12.2017, pag. 50).

⁽²⁾ Decisione 2010/124/UE del Consiglio, del 25 febbraio 2010, relativa alle norme di funzionamento del comitato previsto all'articolo 255 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GU L 50 del 27.2.2010, pag. 18).



Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 15 aprile 2020

Per il Consiglio
Il president
G. GRLIĆ RADMAN

20CE1007



REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/540 DELLA COMMISSIONE**del 21 gennaio 2020****che rettifica la versione in lingua polacca del regolamento delegato (UE) 2015/208 che integra il regolamento (UE) n. 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di sicurezza funzionale del veicolo per l'omologazione dei veicoli agricoli e forestali****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 febbraio 2013, relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 17, paragrafo 5, e l'articolo 49, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) La versione in lingua polacca del regolamento delegato (UE) 2015/208 della Commissione ⁽²⁾ contiene un errore nell'allegato XII, punto 6.19.7.1, secondo capoverso, per quanto riguarda le situazioni in cui le luci di marcia diurna devono spegnersi automaticamente, e questo incide sulla portata degli obblighi dei destinatari della disposizione errata.
- (2) È pertanto opportuno rettificare di conseguenza la versione in lingua polacca del regolamento delegato (UE) 2015/208. La rettifica non riguarda le altre versioni linguistiche,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1**(non riguarda la versione italiana)**Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.¹⁾ GU L 60 del 2.3.2013, pag. 1.⁽²⁾ Regolamento delegato (UE) 2015/208 della Commissione, dell'8 dicembre 2014, che integra il regolamento (UE) n. 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di sicurezza funzionale del veicolo per l'omologazione dei veicoli agricoli e forestali (GU L 42 del 17.2.2015, pag. 1).

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 21 gennaio 2020

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

20CE1008



REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/541 DELLA COMMISSIONE**del 7 aprile 2020****recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Győr-Moson-Sopron megyei Csemege sajt» (IGP)]**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 52, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1151/2012, la domanda di registrazione del nome «Győr-Moson-Sopron megyei Csemege sajt» presentata dall'Ungheria è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽²⁾.
- (2) Poiché alla Commissione non è stata notificata alcuna dichiarazione di opposizione ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012, il nome «Győr-Moson-Sopron megyei Csemege sajt» deve essere registrato,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il nome «Győr-Moson-Sopron megyei Csemege sajt» (IGP) è registrato.

Il nome di cui al primo comma identifica un prodotto della classe 1.3. Formaggi, di cui all'allegato XI del regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione ⁽³⁾.*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

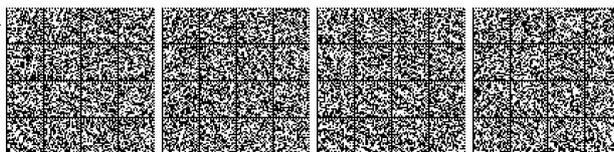
Fatto a Bruxelles, il 7 aprile 2020

Per la Commissione
a nome della presidente
Janusz WOJCIECHOWSKI
Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 408 del 4.12.2019, pag. 8.

⁽³⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione, del 13 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (GU L 179 del 19.6.2014, pag. 36).



DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/542 DELLA COMMISSIONE

del 16 aprile 2020

che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 per quanto riguarda i dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni, i tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione, i recipienti a pressione non esposti a fiamma e le tubazioni industriali metalliche

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 6,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 12 della direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾ le attrezzature a pressione e gli insiemi di cui all'articolo 4, paragrafi 1 e 2, di tale direttiva che sono conformi alle norme armonizzate o a parti di esse i cui riferimenti sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* sono considerati conformi ai requisiti essenziali di sicurezza di tali norme o parti di esse di cui all'allegato I di tale direttiva.
- (2) Con il mandato M/071, del 1° agosto 1994 la Commissione ha chiesto al Comitato europeo di normazione (CEN) di redigere, per le attrezzature a pressione, norme di prodotto e norme orizzontali a sostegno della direttiva 97/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾. Tale direttiva è stata sostituita dalla direttiva 2014/68/UE senza che venissero modificati i requisiti essenziali di sicurezza di cui all'allegato I della direttiva 97/23/CE.
- (3) In base alle richieste di cui al mandato M/071, per rispecchiare lo stato dell'arte il CEN ha modificato e rivisto alcune delle norme esistenti. In particolare il CEN ha modificato le norme EN ISO 4126-1:2013 per i dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni, EN 13445-3:2014 per i recipienti a pressione non esposti a fiamma, nonché le norme EN 13480-1:2017 e EN 13480-6:2017 per le tubazioni industriali metalliche. Il CEN ha inoltre rivisto la serie di norme EN 10217, parti da 1 a 6, per i tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione.
- (4) Unitamente al CEN la Commissione ha valutato la conformità delle norme relative alle attrezzature a pressione modificate o riviste dal CEN al mandato M/071.
- (5) Le norme relative alle attrezzature a pressione modificate o riviste dal CEN soddisfano i requisiti cui intendono riferirsi, indicati nell'allegato I della direttiva 2014/68/UE. È pertanto opportuno pubblicare i riferimenti di tali norme nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.
- (6) I riferimenti delle versioni modificate o riviste delle norme devono essere pubblicati per le norme: EN ISO 4126-1:2013, EN 10217-1:2002, EN 10217-1:2002/A1:2005, EN 10217-2:2002, EN 10217-2:2002/A1:2005, EN 10217-3:2002, EN 10217-3:2002/A1:2005, EN 10217-4:2002, EN 10217-4:2002/A1:2005, EN 10217-5:2002, EN 10217-5:2002/A1:2005, EN 10217-6:2002, EN 10217-6:2002/A1:2005, EN 13445-3:2014, EN 13445-3:2014/A1:2015, EN 13445-3:2014/A2:2016, EN 13445-3:2014/A3:2017, EN 13445-3:2014/A4:2018, EN 13445-3:2014/A5:2018, EN 13445-3:2014/A6:2019, EN 13480-1:2017, EN 13480-6:2017.

⁽¹⁾ GU L 316 del 14.11.2012, pag. 12.

⁽²⁾ Direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione (GU L 189 del 27.6.2014, pag. 164).

⁽³⁾ Direttiva 97/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 maggio 1997, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione (GU L 181 del 9.7.1997, pag. 1).



- (7) È pertanto necessario ritirare dalla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (*) i riferimenti delle norme EN 10217-1:2002, EN 10217-1:2002/A1:2005, EN 10217-2:2002, EN 10217-2:2002/A1:2005, EN 10217-3:2002, EN 10217-3:2002/A1:2005, EN 10217-4:2002, EN 10217-4:2002/A1:2005, EN 10217-5:2002, EN 10217-5:2002/A1:2005, EN 10217-6:2002, EN 10217-6:2002/A1:2005, EN 13480-1:2017, EN 13480-6:2017, EN ISO 4126-1:2013.
- (8) Per concedere ai fabbricanti il tempo sufficiente ad adeguare i propri prodotti alla serie di norme riviste EN 10217, parti da 1 a 6, per i tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione, è necessario rinviare il ritiro del riferimento di tali norme.
- (9) I riferimenti delle norme armonizzate elaborate a sostegno della direttiva 2014/68/UE sono pubblicati nella decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 della Commissione (†). Per garantire che i riferimenti delle norme armonizzate elaborate a sostegno della direttiva 2014/68/UE siano elencati in un unico atto, è opportuno includere i riferimenti delle norme EN ISO 4126-1:2013, EN ISO 4126-1:2013/A2:2019, EN 10217-1:2019, EN 10217-2:2019, EN 10217-3:2019, EN 10217-4:2019, EN 10217-5:2019, EN 10217-6:2019, EN 13480-1:2017, EN 13480-1:2017/A1:2019, EN 13480-6:2017, EN 13480-6:2017/A1:2019 nell'allegato I di tale decisione di esecuzione e i riferimenti delle norme EN 10217-1:2002, EN 10217-1:2002/A1:2005, EN 10217-2:2002, EN 10217-2:2002/A1:2005, EN 10217-3:2002, EN 10217-3:2002/A1:2005, EN 10217-4:2002, EN 10217-4:2002/A1:2005, EN 10217-5:2002, EN 10217-5:2002/A1:2005, EN 10217-6:2002, EN 10217-6:2002/A1:2005, EN 13480-1:2017, EN 13480-6:2017, EN ISO 4126-1:2013 nell'allegato II della medesima decisione di esecuzione.
- (10) I riferimenti della norma EN 13445-3:2014 e i riferimenti delle relative modifiche EN 13445-3:2014/A1:2015, EN 13445-3:2014/A2:2016, EN 13445-3:2014/A3:2017, EN 13445-3:2014/A4:2018, EN 13445-3:2014/A5:2018, EN 13445-3:2014/A6:2019 sono inclusi nell'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2019/1616. Sono state apportate due ulteriori modifiche alla norma EN 13445-3:2014. È opportuno sostituire la voce in questione in tale allegato, aggiungendo i riferimenti delle modifiche EN 13445-3:2014/A7:2019 ed EN 13445-3:2014/A8:2019.
- (11) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione (UE) 2019/1616.
- (12) La conformità a una norma armonizzata conferisce una presunzione di conformità ai corrispondenti requisiti essenziali di cui alla normativa di armonizzazione dell'Unione a decorrere dalla data di pubblicazione del riferimento di tale norma nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. È pertanto opportuno che la presente decisione entri in vigore il giorno della pubblicazione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

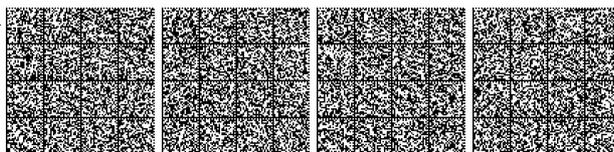
L'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 è modificato conformemente all'allegato I della presente decisione.

Articolo 2

L'allegato II della decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 è modificato conformemente all'allegato II della presente decisione.

(*) GU C 326 del 14.9.2018, pag. 94.

(†) Decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 della Commissione, del 27 settembre 2019, relativa alle norme armonizzate per le attrezzature a pressione redatte a sostegno della direttiva 2014/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 250 del 30.9.2019, pag. 95).

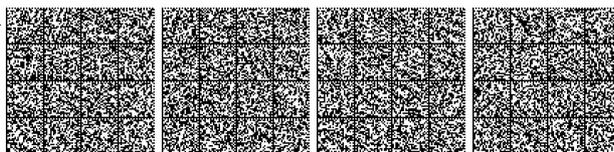


Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 16 aprile 2020

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN



ALLEGATO I

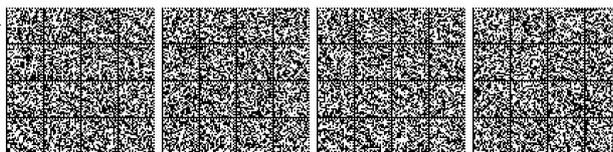
L'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 è così modificato:

1) la voce 8 è sostituita dalla seguente:

«8.	<p>EN 13445-3:2014</p> <p>Recipienti a pressione non esposti a fiamma — parte 3: Progettazione</p> <p>EN 13445-3:2014/A1:2015</p> <p>EN 13445-3:2014/A2:2016</p> <p>EN 13445-3:2014/A3:2017</p> <p>EN 13445-3:2014/A4:2018</p> <p>EN 13445-3:2014/A5:2018</p> <p>EN 13445-3:2014/A6:2019</p> <p>EN 13445-3:2014/A7:2019</p> <p>EN 13445-3:2014/A8:2019»;</p>
-----	--

2) sono aggiunte le seguenti voci:

N.	Riferimento della norma
«15.	<p>EN ISO 4126-1:2013</p> <p>Dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni — parte 1: Valvole di sicurezza (ISO 4126-1:2013)</p> <p>EN ISO 4126-1:2013/A2:2019</p>
16.	<p>EN 10217-1:2019</p> <p>Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 1: Tubi di acciaio non legato per impiego a temperatura ambiente</p>
17.	<p>EN 10217-2:2019</p> <p>Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 2: Tubi saldati elettricamente di acciaio non legato e legato per impieghi a temperatura elevata</p>
18.	<p>EN 10217-3:2019</p> <p>Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 3: Tubi di acciaio legato a grano fine</p>
19.	<p>EN 10217-4:2019</p> <p>Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 4: Tubi saldati elettricamente di acciaio non legato per impieghi a bassa temperatura</p>
20.	<p>EN 10217-5:2019</p> <p>Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 5: Tubi saldati ad arco sommerso di acciaio non legato e legato per impieghi a temperatura elevata</p>
21.	<p>EN 10217-6:2019</p> <p>Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 6: Tubi saldati ad arco sommerso di acciaio non legato per impieghi a bassa temperatura</p>
22.	<p>EN 13480-1:2017</p> <p>Tubazioni industriali metalliche — parte 1: Generalità</p> <p>EN 13480-1:2017/A1:2019</p>
23.	<p>EN 13480-6:2017</p> <p>Tubazioni industriali metalliche — parte 6: Requisiti aggiuntivi per tubazioni interrato</p> <p>EN 13480-6:2017/A1:2019».</p>



ALLEGATO II

Nell'allegato II della decisione di esecuzione (UE) 2019/1616 sono aggiunte le seguenti voci:

N.	Riferimento della norma	Data di ritiro
«13.	EN 10217-1:2002 Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 1: Tubi di acciaio non legato per impiego a temperatura ambiente EN 10217-1:2002/A1:2005	20 aprile 2021
14.	EN 10217-2:2002 Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 2: Tubi saldati elettricamente di acciaio non legato e legato per impieghi a temperatura elevata EN 10217-2:2002/A1:2005	20 aprile 2021
15.	EN 10217-3:2002 Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 3: Tubi di acciaio legato a grano fine EN 10217-3:2002/A1:2005	20 aprile 2021
16.	EN 10217-4:2002 Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 4: Tubi saldati elettricamente di acciaio non legato per impieghi a bassa temperatura EN 10217-4:2002/A1:2005	20 aprile 2021
17.	EN 10217-5:2002 Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 5: Tubi saldati ad arco sommerso di acciaio non legato e legato per impieghi a temperatura elevata EN 10217-5:2002/A1:2005	20 aprile 2021
18.	EN 10217-6:2002 Tubi saldati di acciaio per impieghi a pressione — Condizioni tecniche di fornitura — parte 6: Tubi saldati ad arco sommerso di acciaio non legato per impieghi a bassa temperatura EN 10217-6:2002/A1:2005	20 aprile 2021
19.	EN 13480-1:2017 Tubazioni industriali metalliche — parte 1: Generalità	20 aprile 2020
20.	EN 13480-6:2017 Tubazioni industriali metalliche — parte 6: Requisiti addizionali per tubazioni interrate	20 aprile 2020
21.	EN ISO 4126-1:2013 Dispositivi di sicurezza per la protezione contro le sovrappressioni — parte 1: Valvole di sicurezza (ISO 4126-1:2013).	20 aprile 2020»

20CE1010



DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/543 DELLA COMMISSIONE

del 17 aprile 2020

che modifica l'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri

[notified under document C(2020) 2538]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 89/662/CEE del Consiglio, dell'11 dicembre 1989, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intracomunitari, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 4,vista la direttiva 90/425/CE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intraunionali di taluni animali vivi e prodotti di origine animale, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ⁽²⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 4,vista la direttiva 2002/99/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2002, che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano ⁽³⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) La decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione ⁽⁴⁾ stabilisce misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri in cui sono stati confermati casi di tale malattia nei suini domestici o selvatici («gli Stati membri interessati»). L'allegato di detta decisione di esecuzione delimita ed elenca, nelle parti da I a IV, alcune zone degli Stati membri interessati, differenziate secondo il livello di rischio in base alla situazione epidemiologica relativa a tale malattia. L'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE è stato modificato ripetutamente per tenere conto dei cambiamenti della situazione epidemiologica relativa alla peste suina africana nell'Unione, cambiamenti che devono appunto riflettersi in tale allegato. L'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE è stato modificato da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2020/514 della Commissione ⁽⁵⁾, a seguito di un caso di peste suina africana in suini domestici rilevato in Polonia.
- (2) La direttiva 2002/60/CE del Consiglio ⁽⁶⁾ stabilisce le misure minime da adottare nell'Unione per la lotta contro la peste suina africana. L'articolo 9 della direttiva 2002/60/CE prevede, in particolare, la creazione di una zona di protezione e di sorveglianza quando la diagnosi della peste suina africana nei suini di un'azienda è ufficialmente confermata, e gli articoli 10 e 11 di tale direttiva stabiliscono le misure da adottare nelle zone di protezione e di sorveglianza per impedire la diffusione di tale malattia. L'esperienza recente ha dimostrato che le misure stabilite dalla direttiva 2002/60/CE sono efficaci per contenere la diffusione della malattia, in particolare quelle che prevedono la pulizia e la disinfezione degli allevamenti infetti e altre misure relative all'eradicazione di tale malattia.
- (3) Dalla data di adozione della decisione di esecuzione (UE) 2020/514 si sono verificati nuovi casi di peste suina africana in suini domestici in Lituania e in suini selvatici in Polonia e Ungheria. Inoltre la situazione epidemiologica in alcune zone della Polonia è migliorata per quanto riguarda i suini domestici, grazie alle misure applicate da tale Stato membro in conformità alla direttiva 2002/60/CE.

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 224 del 18.8.1990, pag. 29.

⁽³⁾ GU L 18 del 23.1.2003, pag. 11.

⁽⁴⁾ Decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE della Commissione (GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 63).

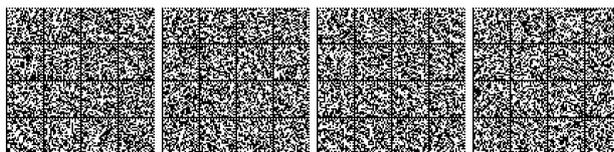
⁽⁵⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2020/514 della Commissione, dell'8 aprile 2020, che modifica l'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri (GU L 110I dell'8.4.2020, pag. 1).

⁽⁶⁾ Direttiva 2002/60/CE del Consiglio, del 27 giugno 2002, recante disposizioni specifiche per la lotta contro la peste suina africana e recante modifica della direttiva 92/119/CEE per quanto riguarda la malattia di Teschen e la peste suina africana (GU L 192 del 20.7.2002, pag. 27).



- (4) Nell'aprile 2020 è stato rilevato un focolaio di peste suina africana in suini domestici nel distretto di Molėtai, in Lituania, in una zona attualmente elencata nell'allegato, parte II, della decisione di esecuzione 2014/709/UE. La presenza di tale focolaio di peste suina africana in suini domestici rappresenta un aumento del livello di rischio di cui si dovrebbe tenere conto in detto allegato. Di conseguenza, tale zona della Lituania colpita da questo recente focolaio di peste suina africana dovrebbe ora essere elencata nella parte III, anziché nella parte II, dell'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE.
- (5) Nell'aprile 2020 sono stati inoltre rilevati diversi casi di peste suina africana in suini selvatici nel distretto di Olsztyń, in Polonia, in zone attualmente elencate nell'allegato, parte II, della decisione di esecuzione 2014/709/UE, situate nelle immediate vicinanze di zone elencate nella parte I di detto allegato. Questi casi di peste suina africana in suini selvatici rappresentano un aumento del livello di rischio di cui si dovrebbe tenere conto in detto allegato. Di conseguenza, tali zone della Polonia elencate nell'allegato, parte I, della decisione di esecuzione 2014/709/UE, che sono situate nelle immediate vicinanze di zone elencate nella parte II colpite da questi casi recenti di peste suina africana, dovrebbero essere ora elencate nella parte II, anziché nella parte I, di detto allegato.
- (6) Nell'aprile 2020 è stato rilevato un caso di peste suina africana in un suino selvatico nel distretto di Leszczyń, in Polonia, in una zona attualmente elencata nell'allegato, parte I, della decisione di esecuzione 2014/709/UE. Questo caso di peste suina africana rilevato in un suino selvatico rappresenta un aumento del livello di rischio di cui si dovrebbe tenere conto in detto allegato. Di conseguenza, tale zona della Polonia colpita da questo recente caso di peste suina africana dovrebbe ora essere elencata nella parte II, anziché nella parte I, dell'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE.
- (7) Nell'aprile 2020 sono stati inoltre rilevati diversi casi di peste suina africana in suini selvatici nelle contee di Békés, Pest, Szabolcs-Szatmár-Bereg e Hajdú-Bihar in Ungheria, in zone attualmente elencate nell'allegato, parte II, della decisione di esecuzione 2014/709/UE, situate nelle immediate vicinanze di zone elencate nella parte I di detto allegato. Questi casi di peste suina africana in suini selvatici rappresentano un aumento del livello di rischio di cui si dovrebbe tenere conto in detto allegato. Di conseguenza, tali zone dell'Ungheria elencate nell'allegato, parte I, della decisione di esecuzione 2014/709/UE, che sono situate nelle immediate vicinanze di zone elencate nella parte II colpite da questi casi recenti di peste suina africana, dovrebbero essere ora elencate nella parte II, anziché nella parte I, di detto allegato.
- (8) A seguito di questi recenti casi di peste suina africana in suini domestici e selvatici in Lituania, Polonia e in Ungheria, e tenendo conto dell'attuale situazione epidemiologica nell'Unione, la regionalizzazione in tali tre Stati membri è stata riesaminata e aggiornata. Inoltre sono state riesaminate e aggiornate anche le misure di gestione del rischio in vigore. Tali modifiche devono riflettersi nell'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE.
- (9) Inoltre, tenendo conto dell'efficacia delle misure applicate in Polonia conformemente alla direttiva 2002/60/CE, in particolare quelle stabilite all'articolo 10, paragrafo 4, lettera b), e all'articolo 10, paragrafo 5, e in linea con le misure di attenuazione dei rischi indicate per la peste suina africana nel codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale ⁽⁷⁾ (il codice OIE), alcune zone nei distretti di Ciechanow e Mińsk in Polonia, attualmente elencate nell'allegato, parte III, della decisione di esecuzione 2014/709/UE, dovrebbero ora essere elencate nella parte II di detto allegato, in previsione della scadenza del periodo di tre mesi dalla data delle operazioni finali di pulizia e disinfezione degli allevamenti infetti e vista l'assenza di focolai di peste suina africana in tali zone negli ultimi tre mesi, conformemente alle disposizioni del codice OIE. Dato che nell'allegato, parte III, della decisione di esecuzione 2014/709/UE sono elencate le zone in cui la situazione epidemiologica è tuttora in evoluzione e molto dinamica, nell'apportare modifiche alle zone elencate in tale parte si deve sempre prestare particolare attenzione agli effetti sulle zone circostanti, come è stato fatto in questo caso.
- (10) Al fine di tenere conto dei recenti sviluppi nell'evoluzione epidemiologica della peste suina africana nell'Unione e di affrontare in modo proattivo i rischi associati alla diffusione di tale malattia, è opportuno che siano delimitate nuove zone ad alto rischio di dimensioni sufficienti in Lituania, Polonia e Ungheria e che tali zone siano debitamente inserite negli elenchi di cui all'allegato, parti II e III, della decisione di esecuzione 2014/709/UE. È pertanto opportuno modificare di conseguenza l'allegato, parti I, II e III, della decisione di esecuzione 2014/709/UE.
- (11) Data l'urgenza della situazione epidemiologica nell'Unione per quanto riguarda la diffusione della peste suina africana, è importante che le modifiche apportate all'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE mediante la presente decisione prendano effetto il prima possibile.
- (12) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

⁽⁷⁾ <https://www.oie.int/en/standard-setting/terrestrial-code/access-online/>.



HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

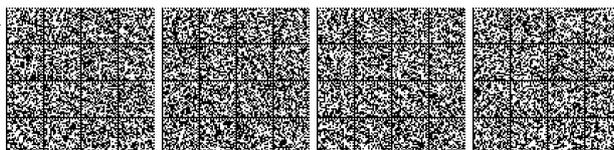
L'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE è sostituito dal testo figurante nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Per la Commissione
Stella KYRIAKIDES
Membro della Commissione



ALLEGATO

L'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE è sostituito dal seguente:

«ALLEGATO

PARTE I

1. Belgio

Le seguenti zone del Belgio:

in Luxembourg province:

— the area is delimited clockwise by:

- Frontière avec la France,
- Rue Mersinhat,
- La N818jusque son intersection avec la N83,
- La N83 jusque son intersection avec la N884,
- La N884 jusque son intersection avec la N824,
- La N824 jusque son intersection avec Le Routeux,
- Le Routeux,
- Rue d'Orgéo,
- Rue de la Vierre,
- Rue du Bout-d'en-Bas,
- Rue Sous l'Eglise,
- Rue Notre-Dame,
- Rue du Centre,
- La N845 jusque son intersection avec la N85,
- La N85 jusque son intersection avec la N40,
- La N40 jusque son intersection avec la N802,
- La N802 jusque son intersection avec la N825,
- La N825 jusque son intersection avec la E25-E411,
- La E25-E411jusque son intersection avec la N40,
- N40: Burnaimont, Rue de Luxembourg, Rue Ranci, Rue de la Chapelle,
- Rue du Tombois,
- Rue Du Pierroy,
- Rue Saint-Orban,
- Rue Saint-Aubain,
- Rue des Cottages,
- Rue de Relune,
- Rue de Rulune,
- Route de l'Ermitage,
- N87: Route de Habay,
- Chemin des Ecoliers,
- Le Routy,
- Rue Burgknapp,
- Rue de la Halte,
- Rue du Centre,
- Rue de l'Eglise,



- Rue du Marquisat,
- Rue de la Carrière,
- Rue de la Lorraine,
- Rue du Beynert,
- Millewée,
- Rue du Tram,
- Millewée,
- N4: Route de Bastogne, Avenue de Longwy, Route de Luxembourg,
- Frontière avec le Grand-Duché de Luxembourg,
- Frontière avec la France,
- La N87 jusque son intersection avec la N871 au niveau de Rouvroy,
- La N871 jusque son intersection avec la N88,
- La N88 jusque son intersection avec la rue Baillet Latour,
- La rue Baillet Latour jusque son intersection avec la N811,
- La N811 jusque son intersection avec la N88,
- La N88 jusque son intersection avec la N883 au niveau d'Aubange,
- La N883 jusque son intersection avec la N81 au niveau d'Aubange,
- La N81 jusque son intersection avec la E25-E411,
- La E25-E411 jusque son intersection avec la N40,
- La N40 jusque son intersection avec la rue du Fet,
- Rue du Fet,
- Rue de l'Accord jusque son intersection avec N801,
- N801 jusque son intersection avec Le Sart,
- Le Sart,
- La Fosse du Loup,
- Les Chanvières,
- La Roquignole,
- Hosseuse,
- Rue de Neufchâteau,
- Rue Grande,
- La N894 jusque son intersection avec la N85,
- La N85 jusque son intersection avec la frontière avec la France.

2. Estonia

Le seguenti zone dell'Estonia:

- Hiiu maakond.

3. Ungheria

Le seguenti zone dell'Ungheria:

- Békés megye 950250, 950350, 950450, 950550, 950650, 950660, 950750, 950950, 950960, 950970, 951050, 951950, 952050, 952750, 952850, 952950, 953050, 953150, 953650, 953660, 953750, 953850, 953960, 954250, 954260, 954350, 954450, 954550, 954650, 954750, 954850, 954860, 954950, 955050, 955150, 955250, 955260, 955270, 955350, 955450, 955510, 955650, 955750, 955760, 955850, 955950, 956050, 956060, 956150, 956160 és 956450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,



- Bács-Kiskun megye 600150, 600850, 601550, 601650, 601660, 601750, 601850, 601950, 602050, 603250, 603750 és 603850 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Budapest 1 kódszámú, vadgazdálkodási tevékenységre nem alkalmas területe,
- Csongrád megye 800150, 800160, 800250, 802220, 802260, 802310 és 802450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Fejér megye 400150, 400250, 400351, 400352, 400450, 400550, 401150, 401250, 401350, 402050, 402350, 402360, 402850, 402950, 403050, 403250, 403350, 403450, 403550, 403650, 403750, 403950, 403960, 403970, 404570, 404650, 404750, 404850, 404950, 404960, 405050, 405750, 405850, 405950, 406050, 406150, 406550, 406650 és 406750 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Hajdú-Bihar megye 900750, 901250, 901260, 901270, 901350, 901551, 901560, 901570, 902650, 902660, 902670, 902750, 903650, 903750, 903850, 904250, 904950, 904960, 905070, 905150, 905250 és 905260 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Jász-Nagykun-Szolnok megye 750150, 750160, 750260, 750350, 750450, 750460, 754450, 754550, 754560, 754570, 754650, 754750, 754950, 755050, 755150, 755250, 755350 és 755450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Komárom-Esztergom megye 250850, 250950, 251050, 251150, 251360, 251450, 251550, 251650, 251750, 251850, 251950, 252050, 252150, 252250, 252550, 252650 és 253550 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Nógrád megye 553250, 553260, 553350, 553750, 553850 és 553910 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Pest megye 570150, 570250, 570350, 570450, 570550, 570650, 570750, 570850, 571050, 571150, 571250, 571350, 571550, 571610, 571750, 571760, 572150, 572250, 572350, 572550, 572650, 572750, 572850, 572950, 573150, 573250, 573260, 573350, 573360, 573450, 573850, 573950, 573960, 574050, 574150, 574350, 574360, 574550, 574650, 574750, 574850, 574860, 574950, 575050, 575150, 575250, 575350, 575550, 575650, 575750, 575850, 575950, 576050, 576150, 576250, 576350, 576450, 576650, 576750, 576850, 576950, 577050, 577150, 577350, 577450, 577650, 577850, 577950, 578050, 578150, 578250, 578350, 578360, 578450, 578550, 578560, 578650, 578850, 578950, 579050, 579150, 579250, 579350, 579450, 579460, 579550, 579650, 579750, 580050, 580250 és 580450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Szabolcs-Szatmár-Bereg megye 852350, 852450, 852750, 853751, 853850, 853950, 853960, 854050, 855650 és 855660 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe.

4. Lettonia

Le seguenti zone della Lettonia:

- Pāvilostas novads,
- Stopiņu novada daļa, kas atrodas uz rietumiem no autoceļa V36, P4 un P5, Acones ielas, Daugulupes ielas un Daugulupītes,
- Ventspils novada Jūrkalnes pagasts,
- Grobiņas novads,
- Rucavas novada Dunikas pagasts.

5. Lituania

Le seguenti zone della Lituania:

- Klaipėdos rajono savivaldybės: Agluonėnų, Priekulės, Veiviržėnų, Judrėnų, Endriejavo ir Vėžaičių seniūnijos,
- Kretingos rajono savivaldybės: Imbarės, Kartenos ir Kūlupėnų seniūnijos,
- Plungės rajono savivaldybės: Kulių, Nausodžio, Plungės miesto ir Šateikių seniūnijos,
- Skuodo rajono savivaldybės: Lenkimų, Mosėdžio, Skuodo, Skuodo miestoseniūnijos.

6. Polonia

Le seguenti zone della Polonia:

w województwie warmińsko-mazurskim:

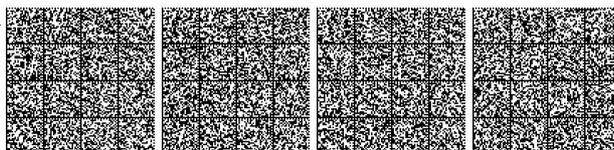
- gminy Wielbark i Rozogi w powiecie szczycieńskim,
- gminy Janowiec Kościelny, Janowo i Kozłowo w powiecie nidzickim,



- powiat działdowski,
 - gminy Dąbrówno, Grunwald i Ostróda z miastem Ostróda w powiecie ostródzkim,
 - gminy Kisielice, Susz, Iława z miastem Iława, Lubawa z miastem Lubawa, w powiecie iławskim,
- w województwie podlaskim:
- gminy Kulesze Kościelne, Wysokie Mazowieckie z miastem Wysokie Mazowieckie, Czyżew w powiecie wysokomazowieckim,
 - gminy Miastkowo, Nowogród, Śniadowo i Zbójna w powiecie łomżyńskim,
 - powiat zambrowski,
- w województwie mazowieckim:
- powiat ostrołęcki,
 - powiat miejski Ostrołęka,
 - gminy Bielsk, Brudzeń Duży, Drobin, Gąbin, Łąck, Nowy Duninów, Radzanowo, Słupno i Stara Biała w powiecie płońskim,
 - powiat miejski Płock,
 - powiat sierpecki,
 - powiat żuromiński,
 - gminy Andrzejewo, Brok, Małkinia Górna, Stary Lubotyń, Szulborze Wielkie, Wąsewo, Zaręby Kościelne i Ostrów Mazowiecka z miastem Ostrów Mazowiecka w powiecie ostrowskim,
 - gminy Dzierzgowo, Lipowiec Kościelny, miasto Mława, Radzanów, Szreńsk, Szydłowo i Wieczfnia Kościelna, w powiecie mławskim,
 - powiat przasnyski,
 - powiat makowski,
 - gminy Gzy, Obryste, Zatory, Pułtusk i część gminy Winnica położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Bielany, Winnica i Pokrzywnica w powiecie pułtuskim,
 - gminy Brańszczyk, Długosiodło, Rzaśnik, Wyszaków, Zabrodzie i część gminy Somianka położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 62 w powiecie wyszkowskim,
 - gminy Kowala, Wierzbica, część gminy Wolanów położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 12, i część gminy Iłża położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 9 w powiecie radomskim,
 - powiat miejski Radom,
 - powiat szydłowiecki,
 - powiat gostyński,
- w województwie podkarpackim:
- gmina Wielkie Oczy w powiecie lubaczowskim,
 - gminy Laszki, Radymno z miastem Radymno, część gminy Wiązownica położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 867 i gmina wiejska Jarosław w powiecie jarosławskim,
 - gminy Przeworsk z miastem Przeworsk, Gać Jawornik Polski, Kańczuga, Tryńcza i Zarzecze w powiecie przeworskim,
 - powiat łańcucki,
 - gminy Trzebownik, Głogów Małopolski i część gminy Sokołów Małopolski położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 875 w powiecie rzeszowskim,
 - gminy Dzikowiec, Kolbuszowa, Niwiska i Raniżów w powiecie kolbuszowskim,
 - gminy Borowa, Czermin, Gawłuszowice, Mielec z miastem Mielec, Padew Narodowa, Przeclaw, Tuszów Narodowy w powiecie mieleckim,
- w województwie świętokrzyskim:
- powiat opatowski,
 - powiat sandomierski,



- gminy Bogoria, Łubnice, Oleśnica, Osiek, Połaniec, Rytwiany i Staszów w powiecie staszowskim,
 - gmina Skarżysko Kościelne w powiecie skarżyskim,
 - gminy Brody i Mirzec w powiecie starachowickim,
 - powiat ostrowiecki,
 - gminy Gowarczów, Końskie i Stąporków w powiecie koneckim,
- w województwie łódzkim:
- gminy Łyszkowice, Kocierzew Południowy, Kiernozia, Chaśno, Nieborów, część gminy wiejskiej Łowicz położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 92 biegnącej od granicy miasta Łowicz do zachodniej granicy gminy oraz część gminy wiejskiej Łowicz położona na wschód od granicy miasta Łowicz i na północ od granicy gminy Nieborów w powiecie łowickim,
 - gminy Biała Rawska, Cielądz, Rawa Mazowiecka z miastem Rawa Mazowiecka i Regnów w powiecie rawskim,
 - powiat skierniewicki,
 - powiat miejski Skierniewice,
 - gminy Białaczów, Mniszków, Paradyż, Sławno i Żarnów w powiecie opoczyńskim,
 - gminy Czerniewice, Inowódz, Lubochnia, Rzeczyca, Tomaszów Mazowiecki z miastem Tomaszów Mazowiecki i Zelechlinek w powiecie tomaszowskim,
- w województwie pomorskim:
- gminy Ostaszewo, Stegna, Sztutowo, miasto Krynica Morska oraz część gminy Nowy Dwór Gdański położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 55 biegnącą od południowej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 7, następnie przez drogę nr 7 i S7, i dalej przez drogę nr 502 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr S7 do północnej granicy gminy w powiecie nowodworskim,
 - gminy Lichnowy, Miłoradz, Nowy Staw, Malbork z miastem Malbork w powiecie malborskim,
 - gminy Mikołajki Pomorskie, Stary Targ i Sztum w powiecie sztumskim,
 - powiat gdański,
 - Miasto Gdańsk,
 - powiat tczewski,
 - powiat kwidzyński,
- w województwie lubuskim:
- gminy Maszewo i Gubin z miastem Gubin w powiecie krośnieńskim,
 - gminy Międzyrzecz, Piszczew, Trzciel w powiecie międzyrzeckim,
 - gmina Lubrza, Łągów, część gminy Zbąszynek położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową, część gminy Szczaniec położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową, część gminy Świebodzin położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie świebodzińskim,
 - gmina Cybinka w powiecie słubickim,
 - część gminy Torzym położona na południe od linii wyznaczonej przez autostradę A2 w powiecie sulęcińskim,
- w województwie dolnośląskim:
- gminy Bolesławiec z miastem Bolesławiec, Gromadka i Osiecznica w powiecie bolesławieckim,
 - gmina Węglińiec w powiecie zgorzeleckim,
 - gminy Chocianów, Radwanice, Przemków i część gminy Polkowice położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 331 w powiecie polkowickim,
 - gmina Jemielno, Niechlów i Góra w powiecie górowskim,
 - gmina Rudna i Lubin z miastem Lubin w powiecie lubińskim,
- w województwie wielkopolskim:
- gminy Krzemieniewo, Lipno, Osieczna, Rydzyna, część gminy Świąciechowa położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 12 w powiecie leszczyńskim,
 - powiat miejski Leszno,



- powiat nowotomyski,
- gminy Granowo, Grodzisk Wielkopolski i Kamieniec w powiecie grodziskim,
- powiat kościański,
- powiat miejski Poznań,
- gminy Rokietnica, Suchy Las, Mosina, miasto Luboń, miasto Puszczykowo, część gminy Komorniki położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 5, część gminy Stęszew położona na południowy – wschód od linii wyznaczonej przez drogi nr 5 i 32 i część gminy Kórnik położona na zachód od linii wyznaczonych przez drogi: nr S11 biegnącą od północnej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 434 i drogą nr 434 biegnącą od tego skrzyżowania do południowej granicy gminy w powiecie poznańskim,
- gminy Pniewy, Szamotuły, część gminy Duszniki położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 306 biegnącą od południowej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 92 oraz na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 92 biegnącą od wschodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 306, część gminy Kaźmierz położona na północ i na zachód od linii wyznaczonych przez drogi: nr 92 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą łączącą miejscowości Witkowice – Gorszewice – Kaźmierz (wzdłuż ulic Czereśniowa, Dworcowa, Marii Konopnickiej) – Chlewiska, biegnącą do wschodniej granicy gminy w powiecie szamotulskim.

7. Slovacchia

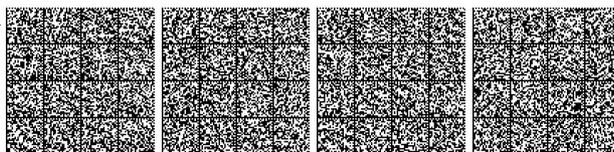
Le seguenti zone della Slovacchia:

- the whole district of Vranov nad Topľou,
- the whole district of Humenné,
- the whole district of Snina,
- the whole district of Sobrance,
- the whole district of Košice-mesto,
- in the district of Michalovce, the whole municipalities of Tušice, Moravany, Pozdišovce, Michalovce, Zalužice, Lúčky, Závadka, Hnojné, Poruba pod Vihorlatom, Jovsa, Kusín, Klokočov, Kaluža, Vinné, Trnava pri Laborci, Oreské, Staré, Zbudza, Petrovce nad Laborcom, Lesné, Suché, Rakovec nad Ondavou, Nacina Ves, Voľa, Pusté Čemerné and Strážske,
- in the district of Košice - okolie, the whole municipalities not included in Part II.

8. Grecia

Le seguenti zone della Grecia:

- in the regional unit of Drama:
 - the community departments of Sidironero and Skaloti and the municipal departments of Livadero and Ksiropotamo (in Drama municipality),
 - the municipal department of Paranesti (in Paranesti municipality),
 - the municipal departments of Kokkinogeia, Mikropoli, Panorama, Pyrgoi (in Prosotsani municipality),
 - the municipal departments of Kato Nevrokopi, Chrysokefalo, Achladea, Vathytopos, Volakas, Granitis, Dasotos, Eksohi, Katafyto, Lefkogeia, Mikrokleisoura, Mikromilea, Ochyro, Pagoneri, Perithorio, Kato Vrontou and Potamoi (in Kato Nevrokopi municipality),
- in the regional unit of Xanthi:
 - the municipal departments of Kimmerion, Stavroupoli, Gerakas, Dafnonas, Komnina, Kariofyo and Neochori (in Xanthi municipality),
 - the community departments of Satres, Thermes, Kotyli, and the municipal departments of Myki, Echinós and Oraio and (in Myki municipality),
 - the community department of Selero and the municipal department of Sounio (in Avdira municipality),
- in the regional unit of Rodopi:
 - the municipal departments of Komotini, Anthochorio, Gratini, Thrylorio, Kalhas, Karydia, Kikidio, Kosmio, Pandrosos, Aigeiros, Kallisti, Meleti, Neo Sidirochori and Mega Doukato (in Komotini municipality),
 - the municipal departments of Ipio, Arriana, Darmeni, Archontika, Fillyra, Ano Drosini, Aratos and the Community Departments Kehros and Organi (in Arriana municipality),



- the municipal departments of Iasmos, Sostis, Asomatoi, Polyanthos and Amvrosia and the community department of Amaxades (in Iasmos municipality),
- the municipal department of Amaranta (in Maroneia Sapon municipality),
- in the regional unit of Evros:
 - the municipal departments of Kyriaki, Mandra, Mavroklisi, Mikro Dereio, Protokklisi, Roussa, Goniko, Geriko, Sidirochori, Megalo Derio, Sidiro, Giannouli, Agriani and Petrolofos (in Soufli municipality),
 - the municipal departments of Dikaia, Arzos, Elaia, Therapio, Komara, Marasia, Ormenio, Pentalofos, Petrota, Plati, Ptelea, Kyprinos, Zoni, Fulakio, Spilaio, Nea Vyssa, Kavili, Kastanies, Rizia, Sterna, Ampelakia, Valtos, Megali Doxipara, Neochori and Chandras (in Orestiada municipality),
 - the municipal departments of Asvestades, Ellinochori, Karoti, Koufovouno, Kiani, Mani, Sitochori, Alepochori, Asproneri, Metaxades, Vrysika, Doksa, Elafoxori, Ladi, Paliouri and Poimeniko (in Didymoteixo municipality),
- in the regional unit of Serres:
 - the municipal departments of Kerkini, Livadia, Makrynitsa, Neochori, Platanakia, Petritsi, Akritochori, Vyroneia, Gonimo, Mandraki, Megalochori, Rodopoli, Ano Poroia, Katw Poroia, Sidirokastro, Vamvakophyto, Promahonas, Kamaroto, Strymonochori, Charopo, Kastanousi and Chortero and the community departments of Achladochori, Agkistro and Kapnophyto (in Sintiki municipality),
 - the municipal departments of Serres, Elaionas and Oinoussa and the community departments of Orini and Ano Vrontou (in Serres municipality),
 - the municipal departments of Dasochoriou, Irakleia, Valtero, Karperi, Koimisi, Lithotopos, Limnochori, Podismeno and Chrysochorafa (in Irakleia municipality).

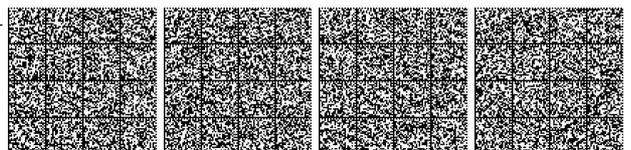
PARTE II

1. Belgio

Le seguenti zone del Belgio:

in Luxembourg province:

- the area is delimited clockwise by:
 - La frontière avec la France au niveau de Florenville,
 - La N85 jusque son intersection avec la N894 au niveau de Florenville,
 - La N894 jusque son intersection avec la rue Grande,
 - La rue Grande jusque son intersection avec la rue de Neufchâteau,
 - La rue de Neufchâteau jusque son intersection avec Hosseuse,
 - Hosseuse,
 - La Roquignole,
 - Les Chanvières,
 - La Fosse du Loup,
 - Le Sart,
 - La N801 jusque son intersection avec la rue de l'Accord,
 - La rue de l'Accord,
 - La rue du Fet,
 - La N40 jusque son intersection avec la E25-E411,
 - La E25-E411 jusque son intersection avec la N81 au niveau de Weyler,
 - La N81 jusque son intersection avec la N883 au niveau d'Aubange,
 - La N883 jusque son intersection avec la N88 au niveau d'Aubange,
 - La N88 jusque son intersection avec la N811,
 - La N811 jusque son intersection avec la rue Baillet Latour,
 - La rue Baillet Latour jusque son intersection avec la N88,



- La N88 jusque son intersection avec la N871,
- La N871 jusque son intersection avec la N87 au niveau de Rouvroy,
- La N87 jusque son intersection avec la frontière avec la France.

2. Bulgaria

Le seguenti zone della Bulgaria:

- the whole region of Haskovo,
- the whole region of Yambol,
- the whole region of Stara Zagora,
- the whole region of Pernik,
- the whole region of Kyustendil,
- the whole region of Plovdiv,
- the whole region of Pazardzhik,
- the whole region of Smolyan,
- the whole region of Burgas excluding the areas in Part III.

3. Estonia

Le seguenti zone dell'Estonia:

- Eesti Vabariik (välja arvatud Hiiu maakond).

4. Ungheria

Le seguenti zone dell'Ungheria:

- Békés megye 950150, 950850, 950860, 951150, 951250, 951260, 951350, 951450, 951460, 951550, 951650, 951750, 952150, 952250, 952350, 952450, 952550, 952650, 953250, 953260, 953270, 953350, 953450, 953510, 953950, 954050, 954060, 954150, 956250, 956350, 956550, 956650 és 956750 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Borsod-Abaúj-Zemplén megye 650100, 650200, 650300, 650400, 650500, 650600, 650700, 650800, 650900, 651000, 651100, 651200, 651300, 651400, 651500, 651610, 651700, 651801, 651802, 651803, 651900, 652000, 652100, 652200, 652300, 652601, 652602, 652603, 652700, 652900, 653000, 653100, 653200, 653300, 653401, 653403, 653500, 653600, 653700, 653800, 653900, 654000, 654201, 654202, 654301, 654302, 654400, 654501, 654502, 654600, 654700, 654800, 654900, 655000, 655100, 655200, 655300, 655400, 655500, 655600, 655700, 655800, 655901, 655902, 656000, 656100, 656200, 656300, 656400, 656600, 656701, 656702, 656800, 656900, 657010, 657100, 657300, 657400, 657500, 657600, 657700, 657800, 657900, 658000, 658100, 658201, 658202, 658310, 658401, 658402, 658403, 658404, 658500, 658600, 658700, 658801, 658802, 658901, 658902, 659000, 659100, 659210, 659220, 659300, 659400, 659500, 659601, 659602, 659701, 659800, 659901, 660000, 660100, 660200, 660400, 660501, 660502, 660600 és 660800, valamint 652400, 652500 és 652800 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Fejér megye 403150, 403160, 403260, 404250, 404550, 404560, 405450, 405550, 405650, 406450 és 407050 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Hajdú-Bihar megye 900150, 900250, 900350, 900450, 900550, 900650, 900660, 900670, 901850, 900850, 900860, 900950, 900960, 901050, 901150, 901450, 901580, 901590, 901650, 901660, 901750, 901950, 902050, 902150, 902250, 902350, 902450, 902550, 902850, 902860, 902950, 902960, 903050, 903150, 903250, 903350, 903360, 903370, 903450, 903550, 903950, 903960, 904050, 904060, 904150, 904350, 904450, 904460, 904550 és 904650, 904750, 904760, 904850, 904860, 905050, 905060, 905080, 905350, 905360, 905450 és 905550 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Heves megye 700150, 700250, 700260, 700350, 700450, 700460, 700550, 700650, 700750, 700850, 700860, 700950, 701050, 701111, 701150, 701250, 701350, 701550, 701560, 701650, 701750, 701850, 701950, 702050, 702150, 702250, 702260, 702350, 702450, 702550, 702750, 702850, 702950, 703050, 703150, 703250, 703350, 703360, 703370, 703450, 703550, 703610, 703750, 703850, 703950, 704050, 704150, 704250, 704350, 704450, 704550, 704650, 704750, 704850, 704950, 705050, 705150, 705250, 705350, 705450, 705510 és 705610 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,



- Jász-Nagykun-Szolnok megye 750250, 750550, 750650, 750750, 750850, 750970, 750980, 751050, 751150, 751160, 751250, 751260, 751350, 751360, 751450, 751460, 751470, 751550, 751650, 751750, 751850, 751950, 752150, 752250, 752350, 752450, 752460, 752550, 752560, 752650, 752750, 752850, 752950, 753060, 753070, 753150, 753250, 753310, 753450, 753550, 753650, 753660, 753750, 753850, 753950, 753960, 754050, 754150, 754250, 754360, 754370, 754850, 755550, 755650 és 755750 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Komárom-Esztergom megye: 252350, 252450, 252460, 252750, 252850, 252860, 252950, 252960, 253050, 253150, 253250, 253350 és 253450 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Nógrád megye 550110, 550120, 550130, 550210, 550310, 550320, 550450, 550460, 550510, 550610, 550710, 550810, 550950, 551010, 551150, 551160, 551250, 551350, 551360, 551450, 551460, 551550, 551650, 551710, 551810, 551821, 552010, 552150, 552250, 552350, 552360, 552450, 552460, 552520, 552550, 552610, 552620, 552710, 552850, 552860, 552950, 552960, 552970, 553050, 553110, 553650 és 554050 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Pest megye 570950, 571850, 571950, 572050, 573550, 573650, 574250, 577250 és 580150 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe,
- Szabolcs-Szatmár-Bereg megye 850950, 851050, 851150, 851250, 851350, 851450, 851550, 851560, 851650, 851660, 851751, 851752, 851950, 852550, 852850, 852860, 852950, 852960, 853050, 853150, 853160, 853250, 853260, 853350, 853360, 853450, 853550, 853560, 853650, 854150, 854250, 854350, 854450, 854550, 854560, 854650, 854660, 854750, 854850, 854860, 854870, 854950, 855050, 855150, 855250, 855350, 855450, 855460, 855550, 855750, 855850, 855950, 855960, 856051, 856150, 856250, 856260, 856350, 856360, 856450, 856550, 856650, 856750, 856760, 856850, 856950, 857050, 857150, 857350, 857450, 857650, valamint 850150, 850250, 850260, 850350, 850450, 850550, 852050, 852150, 852250, 857550, 850650, 850850, 851851 és 851852 kódszámú vadgazdálkodási egységeinek teljes területe.

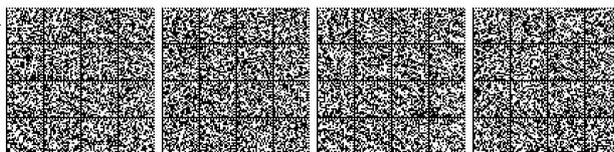
5. Lettonia

Le seguenti zone della Lettonia:

- Ādažu novads,
- Aizputes novads,
- Aglonas novads,
- Aizkraukles novads,
- Aknīstes novads,
- Alojās novads,
- Alsungas novads,
- Alūksnes novads,
- Amatas novads,
- Apes novads,
- Auces novads,
- Babītes novads,
- Baldones novads,
- Bāltinavas novads,
- Balvu novads,
- Bauskas novads,
- Beverīnas novads,
- Brocēnu novads,
- Burtnieku novads,
- Carnikavas novads,
- Cēsu novads,
- Cesvaines novads,
- Ciblas novads,



- Dagdas novads,
- Daugavpils novads,
- Dobeles novads,
- Dundagas novads,
- Durbes novads,
- Engures novads,
- Ērgļu novads,
- Garkalnes novads,
- Gulbenes novads,
- Iecavas novads,
- Iksšķiles novads,
- Ilūkstes novads,
- Inčukalna novads,
- Jaunjelgavas novads,
- Jaunpiebalgas novads,
- Jaunpils novads,
- Jēkabpils novads,
- Jelgavas novads,
- Kandavas novads,
- Kārsavas novads,
- Ķeguma novads,
- Ķekavas novads,
- Kocēnu novads,
- Kokneses novads,
- Krāslavas novads,
- Krimuldas novads,
- Krustpils novads,
- Kuldīgas novads,
- Lielvārdes novads,
- Līgatnes novads,
- Limbažu novads,
- Līvānu novads,
- Lubānas novads,
- Ludzas novads,
- Madonas novads,
- Mālpils novads,
- Mārupes novads,
- Mazsalacas novads,
- Mērsraga novads,
- Naukšēnu novads,
- Neretas novads,
- Ogres novads,



- Olaines novads,
- Ozolnieku novads,
- Pārgaujas novads,
- Pļaviņu novads,
- Preiļu novads,
- Priekules novads,
- Priekuļu novads,
- Raunas novads,
- republikas pilsēta Daugavpils,
- republikas pilsēta Jelgava,
- republikas pilsēta Jēkabpils,
- republikas pilsēta Jūrmala,
- republikas pilsēta Rēzekne,
- republikas pilsēta Valmiera,
- Rēzeknes novads,
- Riebiņu novads,
- Rojas novads,
- Ropažu novads,
- Rugāju novads,
- Rundāles novads,
- Rūjienas novads,
- Salacgrīvas novads,
- Salas novads,
- Salaspils novads,
- Saldus novads,
- Saulkrastu novads,
- Sējas novads,
- Siguldas novads,
- Skrīveru novads,
- Skrundas novads,
- Smiltenes novads,
- Stopiņu novada daļa, kas atrodas uz austrumiem no autoceļa V36, P4 un P5, Acones ielas, Dauguļupes ielas un Dauguļupītes,
- Strenču novads,
- Talsu novads,
- Tērvetes novads,
- Tukuma novads,
- Vaiņodes novads,
- Valkas novads,
- Varakļānu novads,
- Vārkavas novads,
- Vecpiebalgas novads,
- Vecumnieku novads,



- Ventspils novada Ances, Tārgales, Popes, Vārves, Užavas, Piltenes, Puzes, Ziru, Ugāles, Usmas un Zlēku pagasts, Piltenes pilsēta,
- Viesītes novads,
- Viļakas novads,
- Viļānu novads,
- Zilupes novads.

6. Lituania

Le seguenti zone della Lituania:

- Alytaus miesto savivaldybė,
- Alytaus rajono savivaldybė: Alytaus, Alovės, Butrimonių, Daugų, Nemunaičio, Pivašiūnų, Punios, Raitininkų seniūnijos,
- Anykščių rajono savivaldybė,
- Akmenės rajono savivaldybė,
- Biržų miesto savivaldybė,
- Biržų rajono savivaldybė,
- Druskininkų savivaldybė,
- Elektrėnų savivaldybė,
- Ignalinos rajono savivaldybė,
- Jonavos rajono savivaldybė,
- Joniškio rajono savivaldybė,
- Jurbarko rajono savivaldybė,
- Kaišiadorių rajono savivaldybė,
- Kalvarijos savivaldybė,
- Kauno miesto savivaldybė,
- Kauno rajono savivaldybė: Domeikavos, Garliavos, Garliavos apylinkių, Karmėlavos, Lapių, Linksmakalnio, Neveronių, Rokų, Samylų, Taurakiemio, Vandžiogalos ir Vilkijos seniūnijos, Babtų seniūnijos dalis į rytus nuo kelio A1, Užliedžių seniūnijos dalis į rytus nuo kelio A1 ir Vilkijos apylinkių seniūnijos dalis į vakarus nuo kelio Nr. 1907,
- Kelmės rajono savivaldybė,
- Kėdainių rajono savivaldybė,
- Kupiškio rajono savivaldybė,
- Lazdijų rajono savivaldybė,
- Marijampolės savivaldybė: Degučių, Marijampolės, Mokolų, Liudvinavo ir Narto seniūnijos,
- Mažeikių rajono savivaldybė,
- Molėtų rajono savivaldybė: Alantos seniūnijos dalis į vakarus nuo kelio 119 ir į šiaurę nuo kelio Nr. 2828, Balninkų, Dubingių, Giedraičių, Joniškio ir Videniškių seniūnijos,
- Pagėgių savivaldybė,
- Pakruojo rajono savivaldybė,
- Panevėžio rajono savivaldybė,
- Panevėžio miesto savivaldybė,
- Pasvalio rajono savivaldybė,
- Radviliškio rajono savivaldybė,
- Rietavo savivaldybė,
- Prienų rajono savivaldybė: Stakliškių ir Veiverių seniūnijos,



- Plungės rajono savivaldybė: Babrungo, Alsėdžių, Žlibinų, Stalgėnų, Paukštakių, Platelių ir Žemaičių Kalvarijos seniūnijos,
- Raseinių rajono savivaldybė,
- Rokiškio rajono savivaldybė,
- Skuodo rajono savivaldybės: Aleksandrijos, Barstyčių, Ylakių, Notėnų ir Šačių seniūnijos,
- Šakių rajono savivaldybė,
- Šalčininkų rajono savivaldybė,
- Šiaulių miesto savivaldybė,
- Šiaulių rajono savivaldybė,
- Šilutės rajono savivaldybė,
- Širvintų rajono savivaldybė,
- Šilalės rajono savivaldybė,
- Švenčionių rajono savivaldybė,
- Tauragės rajono savivaldybė,
- Telšių rajono savivaldybė,
- Trakų rajono savivaldybė,
- Ukmergės rajono savivaldybė,
- Utenos rajono savivaldybė,
- Varėnos rajono savivaldybė,
- Vilniaus miesto savivaldybė,
- Vilniaus rajono savivaldybė,
- Vilkaviškio rajono savivaldybė: Bartinkų, Gražiškių, Keturvalakių, Kybartų, Klausūčių, Pajevonio, Šeimenos, Vilkaviškio miesto, Virbalio, Vištyčio seniūnijos,
- Visagino savivaldybė,
- Zarasų rajono savivaldybė.

7. Polonia

Le seguenti zone della Polonia:

w województwie warmińsko-mazurskim:

- gminy Kalinowo, Prostki i gmina wiejska Elk w powiecie elckim,
- gminy Elbląg, Gronowo Elbląskie, Milejewo, Młynary, Markusy, Rychliki i Tolkmicko w powiecie elbląskim,
- powiat miejski Elbląg,
- powiat gołdapski,
- gmina Wieliczki w powiecie oleckim,
- powiat piski,
- gmina Górowo Iławeckie z miastem Górowo Iławeckie w powiecie bartoszyckim,
- gminy Biskupiec, Gietrzwałd, Jonkowo, Purda, Stawiguda, Świątki, Olsztynek i miasto Olsztyn oraz część gminy Barczewo położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie olsztyńskim,
- gminy Łukta, Miłomłyn, Miłakowo, część gminy Małdyty położona na południowy – zachód od linii wyznaczonej przez linię kolejową biegnącą od Olsztyna do Elbląga i część gminy Morąg położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową biegnącą od Olsztyna do Elbląga w powiecie ostródzkim,
- część gminy Ryn położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową łączącą miejscowości Giżycko i Kętrzyn w powiecie giżyckim,



- gminy Braniewo i miasto Braniewo, Frombork, Lelkowo, Pieniężno, Płoskinia oraz część gminy Wilczęta położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 509 w powiecie braniewskim,
 - gmina Reszel, część gminy Kętrzyn położona na południe od linii kolejowej łączącej miejscowości Giżycko i Kętrzyn biegnącej do granicy miasta Kętrzyn, na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 591 biegnącą od miasta Kętrzyn do północnej granicy gminy oraz na zachód i na południe od zachodniej i południowej granicy miasta Kętrzyn, miasto Kętrzyn i część gminy Korsze położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę biegnącą od wschodniej granicy łączącą miejscowości Kreliekijmy i Sątoczno i na wschód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Sątoczno, Sajna Wielka biegnącą do skrzyżowania z drogą nr 590 w miejscowości Glitajny, a następnie na wschód od drogi nr 590 do skrzyżowania z drogą nr 592 i na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 592 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 590 w powiecie kętrzyńskim,
 - gminy Lubomino i Ornetka w powiecie lidzbarskim,
 - gmina Nidzica w powiecie nidzickim,
 - gminy Dźwierzuty, Jedwabno, Pasym, Szczytno i miasto Szczytno i Świętajno w powiecie szczyńskim,
 - powiat mrągowski,
 - gmina Zalewo w powiecie iławskim,
- w województwie podlaskim:
- gminy Rudka, Brańsk z miastem Brańsk, i część gminy Boćki położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 19 w powiecie bielskim,
 - powiat grajewski,
 - powiat moniecki,
 - powiat sejneński,
 - gminy Łomża, Piątница, Jedwabne, Przytuły i Wiznaw powiecie łomżyńskim,
 - powiat miejski Łomża,
 - gminy Dziadkowice, Grodzisk, Mielnik, Nurzec-Stacja i Siemiatycze z miastem Siemiatycze w powiecie siemiatyckim,
 - gminy Białowieża, Czyże, Narew, Narewka, Hajnówka z miastem Hajnówka i część gminy Dubicze Cerkiewne położona na północny wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 1654B w powiecie hajnowskim,
 - gminy Klukowo, Szepietowo, Kobylin-Borzymy, Nowe Piekuty i Sokoły w powiecie wysokomazowieckim,
 - powiat kolneński z miastem Kolno,
 - gminy Czarna Białostocka, Dobrzyniewo Duże, Gródek, Michałowo, Supraśl, Tykocin, Wasilków, Zabłudów, Zawady, Choroszcz i część gminy Poświętne położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 681 w powiecie białostockim,
 - powiat suwalski,
 - powiat miejski Suwałki,
 - powiat augustowski,
 - powiat sokółski,
 - powiat miejski Białystok,
- w województwie mazowieckim:
- powiat siedlecki,
 - powiat miejski Siedlce,
 - gminy Bielany, Ceranów, Kosów Lacki, Repki i gmina wiejska Sokołów Podlaski w powiecie sokołowskim,
 - powiat węgrowski,
 - powiat łosicki,
 - powiat ciechanowski,
 - powiat sochaczewski,
 - powiat zwoleński,



- gminy Garbatka – Letnisko, Gniewoszów i Sieciechów w powiecie kozienickim,
 - powiat lipski,
 - gminy Gózd, Jastrzębia, Jedlnia Letnisko, Pionki z miastem Pionki, Skaryszew, Jedlińsk, Przytyk, Zakrzew, część gminy Wolanów położona na północ od drogi nr 12 i część gminy Iłża położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 9 w powiecie radomskim,
 - gminy Bodzanów, Bulkowo, Staroźreby, Słubice, Wyszogród i Mała Wieś w powiecie płońskim,
 - powiat nowodworski,
 - powiat płoński,
 - gminy Pokrzywnica, Świercze i część gminy Winnica położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Bielany, Winnica i Pokrzywnica w powiecie pułuskim,
 - powiat wołomiński,
 - część gminy Somianka położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 62 w powiecie wyszkowskim,
 - gminy Borowie, Garwolin z miastem Garwolin, Górzno, Miastków Kościelny, Parysów, Pilawa, Trojanów, Żelechów, część gminy Wilga położona na północ od linii wyznaczonej przez rzekę Wilga biegnącą od wschodniej granicy gminy do ujścia do rzeki Wisły w powiecie garwolińskim,
 - gmina Boguty – Pianki w powiecie ostrowskim,
 - gminy Stupsk, Wiśniewo i Strzegowo w powiecie mławskim,
 - gminy Dębe Wielkie, Halinów i miasto Sulejówek w powiecie mińskim,
 - powiat otwocki,
 - powiat warszawski zachodni,
 - powiat legionowski,
 - powiat piaseczyński,
 - powiat pruszkowski,
 - powiat grójecki,
 - powiat grodziski,
 - powiat żyrardowski,
 - gminy Białobrzegi, Promna, Radzanów, Stara Błotnica, Wyśmierzyce w powiecie białobrzeskim,
 - powiat przysuski,
 - powiat miejski Warszawa,
- w województwie lubelskim:
- powiat bialski,
 - powiat miejski Biała Podlaska,
 - gminy Aleksandrów, Biłgoraj z miastem Biłgoraj, Biszczka, Józefów, Księżpol, Łukowa, Obsza, Potok Górny i Tarnogród, część gminy Frampol położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 74, część gminy Goraj położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 835, część gminy Terespol położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 858, część gminy Turobin położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 835 w powiecie biłgorajskim,
 - powiat janowski,
 - powiat puławski,
 - powiat rycki,
 - gminy Krzywdą, Stoczek Łukowski z miastem Stoczek Łukowski, Wola Mysłowska, Trzebieszów, Stanin, gmina wiejska Łuków i miasto Łuków w powiecie łukowskim,
 - gminy Bychawa, Jabłonna, Krzczonów, Garbów Strzyżewice, Wysokie, Bełżyce, Borzechów, Niedrzwica Duża, Konopnica, Wojciechów i Zakrzew w powiecie lubelskim,
 - gminy Rybczewice i Piaski w powiecie świdnickim,



- gmina Fajslawice, część gminy Żółkiewka położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 842 i część gminy Lopiennik Górny położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 17 w powiecie krasnostawskim,
 - powiat hrubieszowski,
 - gminy Krynice, Rachanie, Tarnawatka, Łaszczów, Telatyn, Tyszowce i Ułhówek w powiecie tomaszowskim,
 - gminy Białopole, Chełm, Dorohusk, Dubienka, Kamień, Leśniowice, Ruda – Huta, Sawin, Wojsławice, Żmudź w powiecie chełmskim,
 - powiat miejski Chełm,
 - gmina Adamów, Miączyn, Sitno, Komarów-Osada, Krasnobród, Łabunie, Zamość, Grabowiec, część gminy Zwierzyniec położona na południowy-wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 858 i część gminy Skierbieszów położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 843 w powiecie zamojskim,
 - powiat miejski Zamość,
 - powiat kraśnicki,
 - powiat opolski,
 - gminy Dębowa Kłoda, Jabłoń, Podedwórze, Sosnowica w powiecie parczewskim,
 - gminy Hanna, Stary Brus, Wola Uhruska, Wyrki, gmina wiejska Włodawa oraz część gminy Hańsk położona na wschód od linii wyznaczonej od drogi nr 819 w powiecie włodawskim,
 - gmina Kąkolewnica, Komarówka Podlaska i Ulan Majorat w powiecie radzyńskim,
- w województwie podkarpackim:
- powiat stalowowolski,
 - gminy Horyniec-Zdrój, Cieszanów, Oleszyce, Stary Dzików i Lubaczów z miastem Lubaczów w powiecie lubaczowskim,
 - gminy Adamówka i Sieniawa w powiecie przeworskim,
 - część gminy Wiązownica położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 867 w powiecie jarosławskim,
 - gmina Kamień, część gminy Sokół Małopolski położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 875 w powiecie rzeszowskim,
 - gminy Cmolasy i Majdan Królewski w powiecie kolbuszowskim,
 - powiat leżajski,
 - powiat nizański,
 - powiat tarnobrzeski,
- w województwie pomorskim:
- gminy Dzierżgoń i Stary Dzierżgoń w powiecie sztumskim,
 - gmina Stare Pole w powiecie malborskim,
 - część gminy Nowy Dwór Gdański położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 55 biegnącą od południowej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 7, następnie przez drogę nr 7 i S7 oraz przez drogę nr 502 biegnącą od skrzyżowania z drogą nr S7 do północnej granicy gminy w powiecie nowodworskim,
- w województwie świętokrzyskim:
- gmina Tarłów i część gminy Ożarów położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 74 w powiecie opatowskim,
- w województwie lubuskim:
- powiat wschowski,
 - gminy Bobrowice, Bytnica, Dąbie i Krosno Odrzańskie w powiecie krośnieńskim,
 - gminy Bytom Odrzański, Kolsko, Nowe Miasteczko, Siedlisko oraz część gminy Kozuchów położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 283 biegnącą od wschodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 290 i na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 290 biegnącej od miasta Mirocin Dolny do zachodniej granicy gminy w powiecie nowosolskim,



- gminy Babimost, Czerwieńsk, Kargowa, Nowogród Bobrzański, Sulechów, Świdnica, Trzebiechów oraz część gminy Bojadła położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 278 biegnącą od wschodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 282 i na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 282 biegnącej od miasta Bojadła do zachodniej granicy gminy w powiecie zielonogórskim,
 - powiat żarski,
 - powiat żagański,
 - gmina Skąpe, część gminy Zbąszynek położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową, część gminy Szczaniec położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową, część gminy Świebodzin położona na południe od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie świebodzińskim,
- w województwie dolnośląskim:
- powiat głogowski,
 - gmina Gaworzycy i Grębocice w powiecie polkowickim,
- w województwie wielkopolskim:
- powiat wolsztyński,
 - gminy Rakoniewice i Wielichowo w powiecie grodziskim,
 - gminy Wijewo, Włoszakowice i część gminy Świąciechowa położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 12 w powiecie leszczyńskim,
- w województwie łódzkim:
- gminy Drzewica, Opoczno i Poświętne w powiecie opoczyńskim,
 - gmina Sadkowiec w powiecie rawskim.

8. Slovacchia

Le seguenti zone della Slovacchia:

- in the district of Košice – okolie, the whole municipalities of Belza, Bidovce, Blažice, Bohdanovce, Byster, Čaña, Ďurďošík, Ďurkov, Geča, Gyňov, Haniska, Kaľša, Kechnec, Kokšov- Bakša, Košická Polianka, Košický Klečenov, Milhošť, Nižná Hutka, Nižná Myšľa, Nižný Čaj, Nižný Olčvár, Nový Salaš, Olšovany, Rákoš, Ruskov, Seňa, Skároš, Sokolany, Slančík, Slanec, Slanská Huta, Slanské Nové Mesto, Svinica, Trstené pri Hornáde, Valaliky, Vyšná Hutka, Vyšná Myšľa, Vyšný Čaj, Vyšný Olčvár, Zdobá and Ždaňa,
- the whole district of Trebišov,
- in the district of Michalovce, the whole municipalities of the district not already included in Part I.

9. Romania

Le seguenti zone della Romania:

- Județul Bistrița-Năsăud,
- Județul Suceava.

PARTE III

1. Bulgaria

Le seguenti zone della Bulgaria:

- the whole region of Blagoevgrad,
- the whole region of Dobrich,
- the whole region of Gabrovo,
- the whole region of Kardzhali,
- the whole region of Lovech,
- the whole region of Montana,
- the whole region of Pleven,



- the whole region of Razgrad,
- the whole region of Ruse,
- the whole region of Shumen,
- the whole region of Silistra,
- the whole region of Sliven,
- the whole region of Sofia city,
- the whole region of Sofia Province,
- the whole region of Targovishte,
- the whole region of Vidin,
- the whole region of Varna,
- the whole region of Veliko Tarnovo,
- the whole region of Vratza,
- in Burgas region:
 - the whole municipality of Burgas,
 - the whole municipality of Kameno,
 - the whole municipality of Malko Tarnovo,
 - the whole municipality of Primorsko,
 - the whole municipality of Sozopol,
 - the whole municipality of Sredets,
 - the whole municipality of Tsarevo,
 - the whole municipality of Sungurlare,
 - the whole municipality of Ruen,
 - the whole municipality of Aytos.

2. Lituania

Le seguenti zone della Lituania:

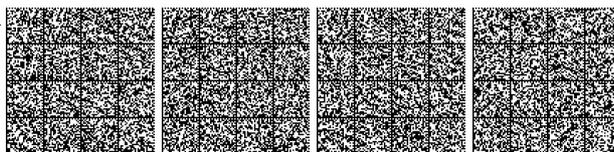
- Alytaus rajono savivaldybė: Simno, Krokialaukio ir Miroslovo seniūnijos,
- Birštono savivaldybė,
- Kauno rajono savivaldybė: Akademijos, Alšėnų, Batniavos, Čekiškės, Ežerėlio, Kačerginės, Kulautuvos, Raudondvario, Ringaudų ir Zapyškio seniūnijos, Babtų seniūnijos dalis į vakarus nuo kelio A1, Užliedžių seniūnijos dalis į vakarus nuo kelio A1 ir Vilkijos apylinkių seniūnijos dalis į rytus nuo kelio Nr. 1907,
- Kazlų Rudos savivaldybė,
- Marijampolės savivaldybė: Gudelių, Igliaukos, Sasnavos ir Šunskų seniūnijos,
- Molėtų rajono savivaldybė: Alantos seniūnijos dalis į rytus nuo kelio Nr. 119 ir į pietus nuo kelio Nr. 2828, Čiulėnų, Inturkės, Luokesos, Mindaunų ir Suginčių seniūnijos,
- Prienų rajono savivaldybė: Ašmintos, Balbieriškio, Išlaužo, Jiezno, Naujosios Ūtos, Pakuonio, Prienų ir Šilavotos seniūnijos,
- Vilkaviškio rajono savivaldybės: Gižų ir Pilviškių seniūnijos.

3. Polonia

Le seguenti zone della Polonia:

w województwie warmińsko-mazurskim:

- gminy Bisztynek, Sępólno i Bartoszyce z miastem Bartoszyce w powiecie bartoszyckim,
- gminy Kiwity i Lidzbark Warmiński z miastem Lidzbark Warmiński w powiecie lidzbarskim,



- gminy Srokowo, Barciany, część gminy Kętrzyn położona na północ od linii kolejowej łączącej miejscowości Giżycko i Kętrzyn biegnącej do granicy miasta Kętrzyn oraz na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 591 biegnącą od miasta Kętrzyn do północnej granicy gminy i część gminy Korsze położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę biegnącą od wschodniej granicy łączącą miejscowości Krelikiejmy i Sątoczno i na zachód od linii wyznaczonej przez drogę łączącą miejscowości Sątoczno, Sajna Wielka biegnącą do skrzyżowania z drogą nr 590 w miejscowości Głitajny, a następnie na zachód od drogi nr 590 do skrzyżowania z drogą nr 592 i na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 592 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 590 w powiecie kętrzyńskim,
 - gmina Stare Juchy w powiecie elckim,
 - część gminy Wilczęta położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 509 w powiecie braniewskim,
 - część gminy Morąg położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową biegnącą od Olsztyna do Elbląga, część gminy Małdyty położona na północny – wschód od linii wyznaczonej przez linię kolejową biegnącą od Olsztyna do Elbląga w powiecie ostródzkim,
 - gminy Godkowo i Pasłek w powiecie elbląskim,
 - gminy Kowale Oleckie, Olecko i Świętajno w powiecie oleckim,
 - powiat węgorzewski,
 - gminy Krukłanki, Wydminy, Miłki, Giżycko z miastem Giżycko i część gminy Ryn położona na północ od linii kolejowej łączącej miejscowości Giżycko i Kętrzyn w powiecie giżyckim,
 - gminy Jeziorany, Kolno, Dywity, Dobre Miasto i część gminy Barczewo położona na północ od linii wyznaczonej przez linię kolejową w powiecie olsztyńskim,
- w województwie podlaskim:
- gminy Orla, Wyszki, Bielsk Podlaski z miastem Bielsk Podlaski i część gminy Boćki położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 19 w powiecie bielskim,
 - gminy Łapy, Juchnowiec Kościelny, Suraż, Turośń Kościelna, część gminy Poświętne położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 681 w powiecie białostockim,
 - gminy Kleszczele, Czeremcha i część gminy Dubicze Cerkiewne położona na południowy zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 1654B w powiecie hajnowskim,
 - gminy Perlejewo, Drohiczyn i Milejczyce w powiecie siemiatyckim,
 - gmina Ciechanowiec w powiecie wysokomazowieckim,
- w województwie mazowieckim:
- gminy Łaskarzew z miastem Łaskarzew, Maciejowice, Sobolew i część gminy Wilga położona na południe od linii wyznaczonej przez rzekę Wilga biegnącą od wschodniej granicy gminy do ujścia dorzeczki Wisły w powiecie garwolińskim,
 - gminy Cegłów, Dobrze, Jakubów, Kałuszyn, Latowicz, Mińsk Mazowiecki z miastem Mińsk Mazowiecki, Mrozy, Siennica i Stanisławów w powiecie mińskim,
 - gminy Jabłonna Lacka, Sabnie i Sterdyń w powiecie sokołowskim,
 - gmina Nur w powiecie ostrowskim,
 - gminy Grabów nad Pilicą, Magnuszew, Głowaczów, Kozienice w powiecie kozienickim,
 - gmina Stromiec w powiecie białobrzeskim,
- w województwie lubelskim:
- gminy Bełżec, Jarczów, Lubycza Królewska, Susiec, Tomaszów Lubelski i miasto Tomaszów Lubelski w powiecie tomaszowskim,
 - gminy Wierzbica, Rejowiec, Rejowiec Fabryczny z miastem Rejowiec Fabryczny, Siedliszcze w powiecie chełmskim,
 - gminy Izbica, Gorzków, Rudnik, Kraśniczyn, Krasnystaw z miastem Krasnystaw, Siennica Różana i część gminy Łopiennik Górny położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 17, część gminy Żółkiewka położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 842 w powiecie krasnostawskim,

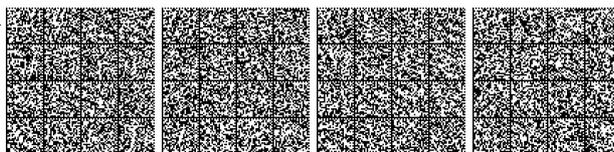


- gmina Stary Zamość, Radecznicza, Szczebrzeszyn, Sułów, Nielisz, część gminy Skierbieszów położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 843, część gminy Zwierzyniec położona na północny-zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 858 powiecie zamojskim,
 - część gminy Frampol położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 74, część gminy Goraj położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 835, część gminy Tereszpol położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 858, część gminy Turobin położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 835 w powiecie biłgorajskim,
 - gmina Urszulin i część gminy Hańsk położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 819 w powiecie włodawskim,
 - powiat łęczyński,
 - gmina Trawniki w powiecie świdnickim,
 - gminy Adamów, Serokomla, Wojcieszków w powiecie łukowskim,
 - gminy Milanów, Parczew, Siemień w powiecie parczewskim,
 - gminy Borki, Czemierniki, Radzyń Podlaski z miastem Radzyń Podlaski, Wołyń w powiecie radzyńskim,
 - powiat lubartowski,
 - gminy Głusk, Jastków, Niemce i Wólka w powiecie lubelskim,
 - gminy Mełgiew i miasto Świdnik w powiecie świdnickim,
 - powiat miejski Lublin,
- w województwie podkarpackim:
- gmina Narol w powiecie lubaczowskim,
- w województwie lubuskim:
- gminy Nowa Sól i miasto Nowa Sól, Otyń oraz część gminy Kozuchów położona na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 283 biegnącą od wschodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 290 i na północ od linii wyznaczonej przez drogę nr 290 biegnącej od miasta Mirocin Dolny do zachodniej granicy gminy w powiecie nowosolskim,
 - gminy Zabór oraz część gminy Bojadła położona na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 278 biegnącą od wschodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 282 i na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 282 biegnącej od miasta Bojadła do zachodniej granicy gminy w powiecie zielonogórskim,
 - powiat miejski Zielona Góra.
- w województwie wielkopolskim:
- gminy Buk, Dopiewo, Tarnowo Podgórne, część gminy Komorniki położona na zachód od linii wyznaczonej przez drogę nr 5, część gminy Sęszew położona na północny – zachód od linii wyznaczonej przez drogi nr 5 i 32 w powiecie poznańskim,
 - część gminy Duszniki położona na wschód od linii wyznaczonej przez drogę nr 306 biegnącą od południowej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 92 oraz na południe od linii wyznaczonej przez drogę nr 92 biegnącą od wschodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą nr 306, część gminy Kaźmierz położona na południe i na wschód od linii wyznaczonych przez drogi: nr 92 biegnącą od zachodniej granicy gminy do skrzyżowania z drogą łączącą miejscowości Witkowice – Gorszewice – Kaźmierz (wzdłuż ulic Czereśniowa, Dworcowa, Marii Konopnickiej) – Chlewiska, biegnącą do wschodniej granicy gminy w powiecie szamotulskim.

4. Romania

Le seguenti zone della Romania:

- Zona oraşului Bucureşti,
- Judeţul Constanţa,
- Judeţul Satu Mare,
- Judeţul Tulcea,
- Judeţul Bacău,
- Judeţul Bihor,
- Judeţul Brăila,



- Județul Buzău,
- Județul Călărași,
- Județul Dâmbovița,
- Județul Galați,
- Județul Giurgiu,
- Județul Ialomița,
- Județul Ilfov,
- Județul Prahova,
- Județul Sălaj,
- Județul Vaslui,
- Județul Vrancea,
- Județul Teleorman,
- Județul Mehedinți,
- Județul Gorj,
- Județul Argeș,
- Județul Olt,
- Județul Dolj,
- Județul Arad,
- Județul Timiș,
- Județul Covasna,
- Județul Brașov,
- Județul Botoșani,
- Județul Vâlcea,
- Județul Iași,
- Județul Hunedoara,
- Județul Alba,
- Județul Sibiu,
- Județul Caraș-Severin,
- Județul Neamț,
- Județul Harghita,
- Județul Mureș,
- Județul Cluj,
- Județului Maramureș.

PARTE IV

Italia

Le seguenti zone dell'Italia:

- tutto il territorio della Sardegna.»

20CE1011

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/544 DELLA COMMISSIONE

del 20 aprile 2020

che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 798/2008 per quanto riguarda la voce relativa agli Stati Uniti nell'elenco di paesi terzi, loro territori, zone o compartimenti da cui determinati prodotti a base di pollame possono essere importati o transitare nell'Unione in relazione all'influenza aviaria ad alta patogenicità

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2002/99/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2002, che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 8, frase introduttiva, l'articolo 8, punto 1), primo comma, l'articolo 8, punto 4), e l'articolo 9, paragrafo 4,

vista la direttiva 2009/158/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai paesi terzi di pollame e uova da cova ⁽²⁾, in particolare l'articolo 23, paragrafo 1, l'articolo 24, paragrafo 2, e l'articolo 25, paragrafo 2,

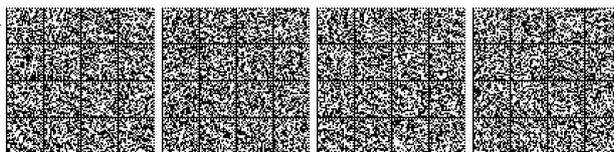
considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 798/2008 della Commissione ⁽³⁾ definisce le condizioni in materia di certificazione veterinaria per le importazioni e il transito nell'Unione, compreso lo stoccaggio durante il transito, di pollame e prodotti a base di pollame («i prodotti in questione»). Esso dispone che i prodotti in questione possono essere importati e transitare nell'Unione soltanto dai paesi terzi, loro territori, zone o compartimenti elencati alle colonne 1 e 3 della tabella di cui all'allegato I, parte 1.
- (2) Il regolamento (CE) n. 798/2008 stabilisce anche le condizioni che un paese terzo, un suo territorio, zona o compartimento devono soddisfare per poter essere considerati indenni dall'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI).
- (3) Gli Stati Uniti figurano nell'elenco dell'allegato I, parte 1, del regolamento (CE) n. 798/2008 in quanto paese terzo dal quale le importazioni e il transito nell'Unione dei prodotti in questione non sono soggetti a restrizioni per la presenza di HPAI.

⁽¹⁾ GU L 18 del 23.1.2003, pag. 11.

⁽²⁾ GU L 343 del 22.12.2009, pag. 74.

⁽³⁾ Regolamento (CE) n. 798/2008 della Commissione, dell'8 agosto 2008, che istituisce un elenco di paesi terzi, loro territori, zone o compartimenti da cui sono consentite le importazioni e il transito nella Comunità di pollame e prodotti a base di pollame e che definisce le condizioni di certificazione veterinaria (GU L 226 del 23.8.2008, pag. 1).



- (4) L'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America in merito a misure sanitarie applicabili agli scambi di animali vivi e di prodotti di origine animale («l'accordo»⁽⁴⁾), approvato con la decisione 98/258/CE del Consiglio⁽⁵⁾, prevede il riconoscimento reciproco delle misure di regionalizzazione in caso di comparsa di focolai di una malattia nell'Unione o negli Stati Uniti.
- (5) L'8 aprile 2020 gli Stati Uniti hanno confermato la presenza di HPAI del sottotipo H7N3 in un'azienda avicola ubicata nella contea di Chesterfield nello Stato del South Carolina. Di conseguenza l'intero territorio degli Stati Uniti non può più essere considerato indenne dalla malattia.
- (6) Le autorità veterinarie degli Stati Uniti hanno istituito una zona di controllo di 10 km attorno all'azienda interessata, comprendente parti delle contee di Chesterfield, Lancaster e Kershaw nello Stato del South Carolina. Le autorità veterinarie degli Stati Uniti hanno confermato di aver sospeso immediatamente il rilascio di certificati veterinari riguardanti le partite di prodotti in questione destinate all'esportazione dall'intero territorio degli Stati Uniti nell'Unione e di aver attuato una politica di abbattimento totale per lottare contro la HPAI e limitare la diffusione della malattia.
- (7) Gli Stati Uniti hanno trasmesso informazioni sulla situazione epidemiologica nel loro territorio e sulle misure adottate per prevenire l'ulteriore diffusione della HPAI; dette informazioni sono state valutate dalla Commissione. Sulla base di tale valutazione, nonché degli impegni stabiliti nell'accordo e delle garanzie fornite dagli Stati Uniti, al fine di tutelare l'Unione dai rischi per la sanità animale associati all'introduzione nell'Unione dei prodotti in questione provenienti dagli Stati Uniti, è opportuno sottoporre a restrizioni l'introduzione nell'Unione dei prodotti in questione provenienti dall'area dello Stato del South Carolina colpita dalla HPAI, che le autorità veterinarie degli Stati Uniti hanno sottoposto a restrizioni a causa del focolaio in corso.
- (8) La voce relativa agli Stati Uniti nella tabella di cui all'allegato I, parte 1, del regolamento (CE) n. 798/2008 dovrebbe essere quindi modificata per tenere conto dell'attuale situazione epidemiologica in tale paese terzo alla luce del focolaio di HPAI in corso. È pertanto opportuno modificare di conseguenza l'allegato I del regolamento (CE) n. 798/2008.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I, parte 1, del regolamento (CE) n. 798/2008 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 20 aprile 2020

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

⁽⁴⁾ GU L 118 del 21.4.1998, pag. 3.

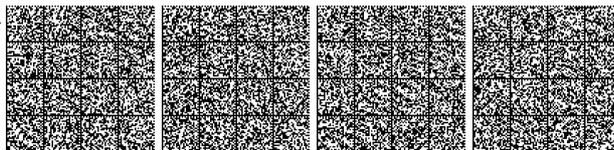
⁽⁵⁾ Decisione 98/258/CE del Consiglio, del 16 marzo 1998, relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America in merito alle misure sanitarie di protezione della sanità pubblica ed animale applicabili agli scambi di animali vivi e di prodotti di origine animale (GU L 118 del 21.4.1998, pag. 1).



ALLEGATO

Nell'allegato I, parte I, del regolamento (CE) n. 798/2008 la voce relativa agli Stati Uniti è sostituita dalla seguente:

Codice ISO e nome del paese terzo o suo territorio	Codice del paese terzo, suo territorio, zona o compartimento	Descrizione del paese terzo, suo territorio, zona o compartimento	Certificato veterinario		Condizioni specifiche	Condizioni specifiche		Qualifica relativa alla sorveglianza dell'influenza aviaria	Qualifica relativa alla vaccinazione contro l'influenza aviaria	Qualifica relativa alla lotta contro la salmonella ⁽⁶⁾
			Modelli	Garanzie supplementari		Data di chiusura (1)	Data di apertura (2)			
1	2	3	4	5	6	6A	6B	7	8	9
«US - Stati Uniti	US-0	L'intero paese	SPF EP, E							
	US-1	L'intero territorio degli Stati Uniti, esclusa la zona US-2.	WGM POU, RAT BPP, BPR, DOC, DOR, HEP, HER, SRP, SRA, LT20	VIII	N			A		S3, ST1
	US-2	Territorio degli Stati Uniti corrispondente a:								
	US-2.1.	Stato del Tennessee: Contea di Lincoln Contea di Franklin Contea di Moore	WGM POU, RAT BPR, BPP, DOC, DOR, HEP, HER, SRP, SRA, LT20	VIII	P2 N P2	4.3.2017	11.8.2017			S3, ST1
	US-2.2.	Stato dell'Alabama: Contea di Madison Contea di Jackson	WGM POU, RAT BPR, BPP, DOC, DOR, HEP, HER, SRP, SRA, LT20	VIII	P2 N P2	4.3.2017	11.8.2017			S3, ST1



Codice ISO e nome del paese terzo o suo territorio	Codice del paese terzo, suo territorio, zona o compartimento	Descrizione del paese terzo, suo territorio, zona o compartimento	Certificato veterinario		Condizioni specifiche	Condizioni specifiche		Qualifica relativa alla sorveglianza dell'influenza aviaria	Qualifica relativa alla vaccinazione contro l'influenza aviaria	Qualifica relativa alla lotta contro la salmonella [®]
			Modelli	Garanzie supplementari		Data di chiusura (°)	Data di apertura (°)			
1	2	3	4	5	6	6A	6B	7	8	9
	US-2.3.	Stato del South Carolina: contea di Chesterfield/contea di Lancaster/contea di Kershaw: una zona di un raggio di 10 km che parte dal punto N sul confine circolare della zona di controllo denominata "Chesterfield 02 premise" e si estende in senso orario: a) a nord: 2 km a sud dalla Highway 9 e 0,03 km ad est dall'intersezione tra Airport Rd e Raymond Deason Rd; b) a nord-est: 1 km a sud-ovest dall'intersezione tra la Highway 268 e Cross Roads Church Rd; c) a est: 5,1 km a ovest dalla strada statale 109 e 1,6 km a ovest da Angelus Road e Refuge Dr; d) a sud-est: 3,2 km a nord-ovest dall'intersezione tra la Highway 145 e Lake Bee Rd; e) a sud: 2,7 km a est dall'intersezione tra la Highway 151 e Catawah Rd; f) a sud-ovest: 1,5 km a est dall'intersezione tra McBee Hwy e Mt Pisgah Rd; g) a ovest: 1,3 km a est dall'intersezione tra Texahaw Rd e Buzzards Roost Rd; h) a nord-ovest: intersezione tra White Plains Church Rd e Graves Rd.	WGM POU, RAT BPR, BPP, DOC, DOR, HEP, HER, SRP, SRA, LT20	VIII	P2 N P2	8.4.2020		A		S3, ST1 [®]

20CE1012



DECISIONE (UE) 2020/545 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**del 17 aprile 2020****relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria ⁽¹⁾, in particolare il punto 12,

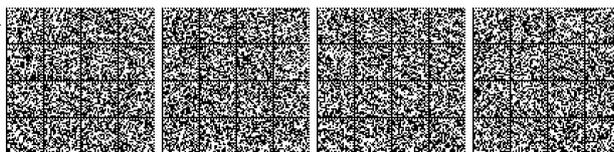
vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più altre rubriche.
- (2) Il massimale dell'importo annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio ⁽²⁾, aumentato, se del caso, degli importi annullati resi disponibili conformemente al paragrafo 1, secondo comma, di detto articolo.
- (3) Per affrontare le sfide nel contesto dell'epidemia di COVID-19, è necessario mobilitare importi per finanziare urgentemente misure appropriate. È inoltre necessario prevedere di finanziare un rafforzamento necessario della Procura europea.
- (4) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti entro il limite del massimale di spesa della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*), è necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 73 300 000 EUR oltre il massimale della rubrica 3 per integrare il finanziamento disponibile nel bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, con l'obiettivo di finanziare misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea.
- (5) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere ripartiti su due esercizi.
- (6) La presente decisione è collegata ai finanziamenti inclusi nel bilancio rettificativo n. 1 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2020. Al fine di garantire la coerenza con tale bilancio rettificativo, la presente decisione dovrebbe applicarsi a decorrere dalla data della sua adozione.

⁽¹⁾ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).



HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, lo strumento di flessibilità è mobilitato per mettere a disposizione l'importo di 73 300 000 EUR in stanziamenti d'impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*).

Questo importo è utilizzato per finanziare misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19 e per il rafforzamento della Procura europea.

2. Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono stimati come segue:

a) 43 300 000 EUR nel 2020;

b) 30 000 000 EUR nel 2021.

Gli importi specifici degli stanziamenti di pagamento per ciascun esercizio finanziario sono autorizzati conformemente alla procedura annuale di bilancio.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dal 17 aprile 2020

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Per il Parlamento europeo

Il presidente

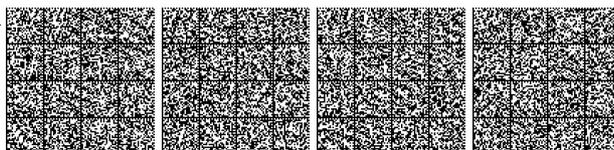
D.M. SASSOLI

Per il Consiglio

Il presidente

G. GRLIĆ RADMAN

20CE1013



DECISIONE (UE) 2020/546 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**del 17 aprile 2020****relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria ⁽¹⁾, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più altre rubriche.
- (2) Il massimale dell'importo annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio ⁽²⁾, aumentato, se del caso, degli importi annullati resi disponibili conformemente al paragrafo 1, secondo comma, di detto articolo.
- (3) Per affrontare le sfide nel contesto dell'epidemia di COVID-19, è necessario mobilitare importi per finanziare urgentemente misure appropriate.
- (4) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti entro il limite del massimale di spesa della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*), è necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 243 039 699 EUR oltre il massimale della rubrica 3 per integrare il finanziamento disponibile nel bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, con l'obiettivo di finanziare misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19. Tale importo integra il finanziamento dello strumento di flessibilità mobilitato nel contesto del bilancio rettificativo n. 1 del bilancio generale dell'Unione per il 2020.
- (5) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere ripartiti su più esercizi.
- (6) La presente decisione è collegata ai finanziamenti inclusi nel bilancio rettificativo n. 2 del bilancio generale dell'Unione per il 2020. Al fine di garantire la coerenza con il bilancio rettificativo, la presente decisione dovrebbe applicarsi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

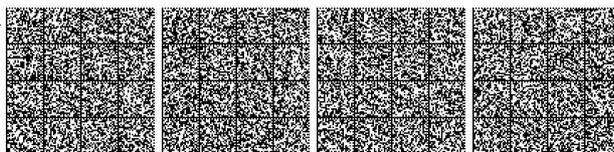
Articolo 1

1. Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, lo strumento di flessibilità è mobilitato per mettere a disposizione l'importo di 243 039 699 EUR in stanziamenti d'impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*).

Tale importo è utilizzato per finanziare misure immediate per far fronte all'attuale crisi sanitaria nell'Unione europea causata dall'epidemia di COVID-19.

⁽¹⁾ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).



2. Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono stimati come segue:

- a) 123 950 247 EUR nel 2020;
- b) 71 453 672 EUR nel 2021;
- c) 23 817 890 EUR nel 2022;
- d) 23 817 890 EUR nel 2023.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

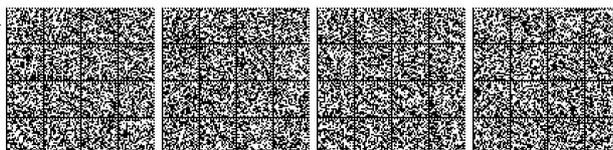
Essa si applica a decorrere dal 17 aprile 2020.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Per il Parlamento europeo
Il presidente
D.M. SASSOLI

Per il Consiglio
Il presidente
G. GRLIĆ RADMAN

20CE1014



DECISIONE (UE) 2020/547 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 aprile 2020

relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2020 per fornire assistenza di emergenza agli Stati membri e rafforzare ulteriormente il meccanismo unionale di protezione civile (rescEU) in risposta all'epidemia di COVID-19

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria ⁽¹⁾, in particolare il punto 14,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue,

- (1) L'articolo 13 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio ⁽²⁾ ha fissato un margine per imprevisti che può arrivare fino allo 0,03 % del reddito nazionale lordo dell'Unione.
- (2) Conformemente all'articolo 6 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013, la Commissione ha calcolato l'importo assoluto del margine per imprevisti per il 2020 ⁽³⁾.
- (3) Dopo aver esaminato tutte le altre possibilità finanziarie per reagire alle circostanze impreviste entro il massimale d'impegno del 2020 della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) del quadro finanziario pluriennale (QFP), e tenuto conto della mobilitazione del margine globale per gli impegni per l'intero importo di 2 392 402 163 EUR disponibile nel 2020 e dello strumento di flessibilità per l'intero importo di 1 094 414 188 EUR disponibile nel 2020, risulta necessario mobilitare il margine per imprevisti per far fronte al fabbisogno derivante dall'epidemia di COVID-19 aumentando gli stanziamenti d'impegno nel bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, oltre il limite del massimale fissato per la rubrica 3 del QFP.
- (4) Tenuto conto di questa situazione molto particolare, si considerano soddisfatte le condizioni per ricorrere allo strumento di ultima istanza di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013.
- (5) La presente decisione è collegata ai finanziamenti inclusi nel bilancio rettificativo n. 2 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2020. Al fine di garantire la coerenza con il bilancio rettificativo, la presente decisione dovrebbe applicarsi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, il margine per imprevisti è mobilitato per erogare l'importo di 714 558 138 EUR in stanziamenti d'impegno oltre il massimale d'impegno della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) del quadro finanziario pluriennale.

Articolo 2

L'importo totale di 714 558 138 EUR di cui all'articolo 1 è detratto dal margine al di sotto del massimale d'impegno per l'esercizio finanziario 2020 della rubrica 5 (*Amministrazione*) del quadro finanziario pluriennale.

⁽¹⁾ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

⁽³⁾ Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo del 15 maggio 2019 relativa all'adeguamento tecnico del quadro finanziario per il 2020 all'evoluzione dell'RNI [COM(2019)0310].



Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dal 17 aprile 2020.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Per il Parlamento europeo
Il presidente
D.M. SASSOLI

Per il Consiglio
Il presidente
G. GRLIĆ RADMAN

20CE1015



RETTIFICHE

Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2018/548 del Consiglio, del 6 aprile 2018, che modifica il regolamento (UE) 2017/1509, concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 91 del 9 aprile 2018)

Pagina 6,

anziché:

«72.	SHANGHAI DONGFENG SHIPPING CO LTD	沈忠國際海運有限公司	Room 601, 433, Chifeng Lu, Hongkou Qu, Shanghai, 200083, China	30.3.2018	Proprietario registrato, armatore e gestore commerciale della nave DONG FENG 6 che l'11 luglio 2017 ha caricato carbone a Hamhung (RPDC) in vista dell'esportazione, in violazione delle sanzioni ONU.
73.	SHEN ZHONG INTERNATIONAL SHIPPING		Unit 503, 5th Floor, Silvercord Tower 2, 30, Canton Road, Tsim Sha Tsui, Kowloon, Hong Kong, China	30.3.2018	Armatore e gestore commerciale delle navi HAO FAN 2 e HAO FAN 6 battenti bandiera di Saint Kitts e Nevis. La HAO FAN 6 ha caricato carbone a Nampo (RPDC) il 27 agosto 2017. La HAO FAN 2 ha caricato carbone nordcoreano a Nampo (RPDC) il 3 giugno 2017.*

leggasi:

«72.	SHANGHAI DONGFENG SHIPPING CO LTD		Room 601, 433, Chifeng Lu, Hongkou Qu, Shanghai, 200083, China	30.3.2018	Proprietario registrato, armatore e gestore commerciale della nave DONG FENG 6 che l'11 luglio 2017 ha caricato carbone a Hamhung (RPDC) in vista dell'esportazione, in violazione delle sanzioni ONU.
73.	SHEN ZHONG INTERNATIONAL SHIPPING	沈忠國際海運有限公司	Unit 503, 5th Floor, Silvercord Tower 2, 30, Canton Road, Tsim Sha Tsui, Kowloon, Hong Kong, China	30.3.2018	Armatore e gestore commerciale delle navi HAO FAN 2 e HAO FAN 6 battenti bandiera di Saint Kitts e Nevis. La HAO FAN 6 ha caricato carbone a Nampo (RPDC) il 27 agosto 2017. La HAO FAN 2 ha caricato carbone nordcoreano a Nampo (RPDC) il 3 giugno 2017.*

(Regolamento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 2ª Serie speciale Unione europea - n. 44 del 7 giugno 2018)

20CE1016

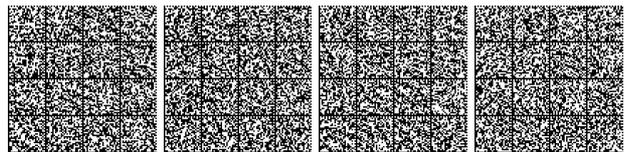
MARIO DI IORIO, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

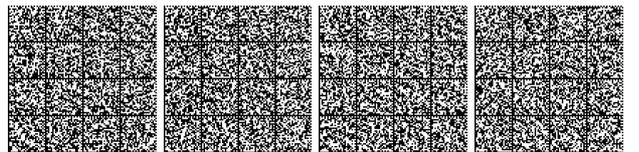
(WI-GU-2020-GUE-048) Roma, 2020 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

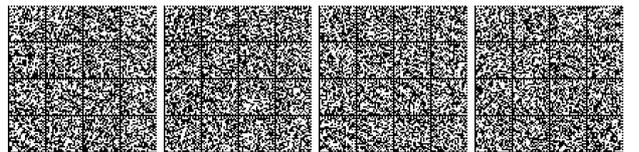
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 6 0 0 2 0 0 6 2 2 *

€ 10,00

